

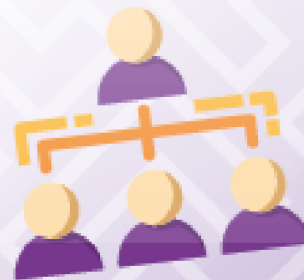


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC TEODORO CROCI

MIIC8FJ00V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TEODORO CROCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7611** del **15/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2025** con delibera n. 70/2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 62** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 73** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 106** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 181** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 197** Modello organizzativo
- 236** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 237** Reti e Convenzioni attivate
- 247** Piano di formazione del personale docente
- 263** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel nostro Istituto la percentuale di studenti con DSA è inferiore alle medie del contesto provinciale (Milano) e regionale (Lombardia) e la popolazione di studenti stranieri è meno numerosa rispetto al contesto provinciale. Pertanto, non essendo particolarmente complessa la gestione dell'insegnamento dell'Italiano L2, una buona parte delle risorse umane e strumentali può essere indirizzata verso altre priorità educative, come il contrasto allo svantaggio socio-economico (ESCS) o il supporto alla disabilità. La bassissima variabilità "Tra le classi" per l'indice ESCS facilita una progettazione curricolare unitaria e l'applicazione equa delle metodologie didattiche in tutte le sezioni.

Vincoli:

Il vincolo più grave è il livello socio culturale mediano ESCS "Basso" (Primaria) e "Medio Basso" (Secondaria) della popolazione studentesca, forse acuito dalla contrazione delle iscrizioni. Questo livello basso implica un maggiore rischio di insuccesso formativo e richiede alla scuola un enorme sforzo per colmare il divario di capitale culturale. L'Istituto inoltre deve far fronte a una forte pressione organizzativa dovuta all'elevato numero di disabilità. L'altissima variabilità "Dentro le classi" richiede ai docenti una gestione della didattica estremamente individualizzata e differenziata per far fronte a livelli di apprendimento e background molto diversi all'interno della stessa aula.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto lombardo, caratterizzato da un tasso di disoccupazione estremamente basso (4,0%), offre alle famiglie maggiore stabilità e prospettive occupazionali future per gli studenti. L'istituzione scolastica può contare su risorse e servizi offerti dall'Ente Locale, che contribuiscono positivamente all'azione educativa e inclusiva dell'Istituto.

Vincoli:

Il dato demografico (aumento della popolazione immigrata, invecchiamento della popolazione, aumento delle famiglie mononucleari) e il dato economico (impoverimento di alcune fasce di popolazione a causa dell'inflazione) rappresentano vincoli significativi, aggravati dalla diminuzione della spesa pubblica nel welfare nonostante il bisogno di interventi di aiuto, con particolare riferimento al supporto socio-educativo, neuro-psichiatrico e psicologico rivolto agli alunni e alle loro famiglie sia aumentato.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi sono dotati di rete cablata. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di digital board, presente anche la scuola dell'infanzia. Tutti i plessi sono dotati di innovativi laboratori informatici, la secondaria e la primaria anche laboratori mobili. Tutte le scuole sono dotate di biblioteche molto fornite; la secondaria e la primaria anche di aule di musica, di disegno e arte, di palestre attrezzate. La scuola secondaria è dotata, inoltre, di un'aula di scienze e di lingue e di una aula video per conferenze. In generale, grazie anche alla costante partecipazione dell'Istituto ai bandi per accedere ai fondi europei, c'è stato un incremento delle attrezzature informatiche in tutte le nostre scuole. I quattro plessi che costituiscono l'IC si trovano tutti nello stesso quartiere piuttosto decentrato, ma non isolato, rispetto al nucleo storico della città. La scuola è comunque servita da mezzi di trasporto urbano con orari funzionali rispetto agli orari scolastici. Gli edifici che costituiscono i 4 plessi della scuola si trovano in buono stato in quanto sono stati oggetto di importanti interventi di manutenzione, grazie ai fondi del PNRR. Purtroppo, alcuni lavori sono ancora in essere. Entrambi i plessi della scuola dell'infanzia presentano svariati giochi e materiali didattici sia strutturati sia destrutturati e poveri. All'interno della scuola gli arredi sono stati recentemente rinnovati, al contrario di giochi e materiali posti nei giardini.

Vincoli:

I vincoli sono determinati dal fatto che, esauriti i fondi PNRR, non è chiaro quali saranno le altre risorse che gli enti pubblici potranno mettere a disposizione dell'Istituto. Tuttavia il DM 176 del 9 settembre 2025 assegna potenzialmente sino a 100000 euro al nostro istituto a fronte di una candidatura, per la quale ancora non sono noti criteri e modalità. Il fatto che Agenda Nord veda il nostro istituto come destinatario è un fatto positivo, ma che scaturisce dalla scarsità degli esiti, tale da richiedere un "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica".

Risorse professionali

Opportunità:

La nostra scuola presenta un corpo docente caratterizzato da un'età media tra i 30 e i 45 anni. Aspetto questo sicuramente vantaggioso in relazione alla stabilità dei docenti e, soprattutto, in funzione del patrimonio di esperienza didattica disponibile. La percentuale dei docenti di ruolo nella nostra scuola è molto alta; la maggiore parte di questi, inoltre, ha titolarità nella nostra scuola da più di 4 anni. Questo aspetto, oltre a garantire la continuità didattica, assicura la presenza di competenze professionali esperte che negli anni hanno potuto consolidare rapporti proficui con l'utenza e il territorio. La continuità didattica è parimenti garantita dai docenti assunti con contratto a tempo determinato che ogni anno possibilmente scelgono di proseguire il loro percorso



professionale presso il nostro Istituto. La scuola secondaria si avvale di una psicologa cui gli studenti possono liberamente far riferimento: negli anni questa risorsa si è rivelata un utile supporto alla crescita e al benessere psicofisico dei ragazzi.

Vincoli:

L'avvicinamento della figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi e del personale di segreteria, a eccezione di una sola impiegata, comporta un rallentamento nello svolgimento delle normali pratiche amministrative. La fascia più giovane del corpo insegnante, meno esperta e con titoli professionali non sempre aderenti alle necessità, è sovra-rappresentata nella scuola dell'infanzia e tra i docenti di sostegno della primaria. Questo implica una didattica magari più creativa, ma senz'altro meno roduta dall'esperienza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC TEODORO CROCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FJ00V
Indirizzo	VIA CHOPIN 9 PADERNO DUGNANO 20037 PADERNO DUGNANO
Telefono	029181045
Email	MIIC8FJ00V@istruzione.it
Pec	MIIC8FJ00V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscroci.it

Plessi

INFANZIA CALDERARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FJ01Q
Indirizzo	VIA VIVALDI 26 CALDERARA 20037 PADERNO DUGNANO
Edifici	• Via VIVALDI 26 - 20037 PADERNO DUGNANO MI

INFANZIA BARAGGIOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MIAA8FJ02R
Indirizzo	VIA SONDRIO 32 - 20037 PADERNO DUGNANO
Edifici	Via SONDRIO 32 - 20037 PADERNO DUGNANO MI

PRIMARIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FJ011
Indirizzo	VIA PAISIELLO, 41 - 20037 PADERNO DUGNANO
Edifici	- Via MASCAGNI 12 - 20037 PADERNO DUGNANO MI - Via MASCAGNI 12 - 20037 PADERNO DUGNANO MI - Via MASCAGNI 12 - 20037 PADERNO DUGNANO MI

Numero Classi	20
Totale Alunni	236

SECOND. I GRADO CROCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FJ01X
Indirizzo	VIA CHOPIN 9 PADERNO DUGNANO 20037 PADERNO DUGNANO
Edifici	Via CHOPIN 9 - 20037 PADERNO DUGNANO MI
Numero Classi	12
Totale Alunni	168



Approfondimento

La scuola primaria ha tre ingressi sulle seguenti Vie:

- Ingresso principale con videocitofono: Via Paisiello n. 41
- Ingresso secondario: Via Mascagni, 12
- Ulteriore ingresso di servizio da Via Charles Gounod



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	1
	Disegno	2
	Informatica	7
	Lingue	2
	Multimediale	40
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	2



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

50

Approfondimento

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

La connessione internet è stata potenziata in tutti i plessi che attualmente sono dotati di rete cablata.

Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di digital board . Ogni scuola dell'infanzia è dotata di digital board in ogni salone.

Tutti i plessi sono dotati di innovativi laboratori informatici, anche mobili.

Le scuole primaria e secondaria sono dotate di biblioteche molto fornite e digitalizzate.

Sono inoltre presenti aule di musica, di disegno e arte, di lingue, palestre attrezzate, laboratori di scienze e un' aula video per conferenze.



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	18

Approfondimento

La nostra scuola presenta un corpo docente caratterizzato da un'età media tra i 30 e i 45 anni. Aspetto questo sicuramente vantaggioso in relazione alla stabilità dei docenti e, soprattutto, in funzione del patrimonio di esperienza didattica disponibile.

La percentuale dei docenti di ruolo nella nostra scuola è molto alta; la maggior parte di questi, inoltre, ha titolarità nella nostra scuola da più di 4 anni. Questo aspetto, oltre a garantire la continuità didattica, assicura la presenza di competenze professionali esperte che negli anni hanno potuto consolidare rapporti proficui con l'utenza e il territorio.

Nel rispetto della natura triennale del PTOF, i riferimenti numerici del personale sono indicativi della dotazione organica programmata. Per la situazione dettagliata e aggiornata dell'organico di fatto si rimanda ai documenti annuali di gestione del personale. I dati aggiornati sono peraltro consultabili presso gli uffici di segreteria.

La continuità didattica è parimenti garantita dai docenti assunti con contratto a tempo determinato che ogni anno possibilmente scelgono di proseguire il loro percorso professionale presso il nostro Istituto.

La scuola secondaria si avvale di una psicologa a cui gli studenti possono liberamente far riferimento: negli anni questa risorsa si è rivelata un utile supporto alla crescita e al benessere psicofisico dei ragazzi.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI EMERSI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2025/28

In linea con gli Esiti del Rapporto di Autovalutazione, con l'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico ([Atto di Indirizzo](#) o anche https://www.icscroci.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/atto_di_indirizzo_Allegato_n1-Progetto-Curvatura-sportiva.pdf), in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, si individuano le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti, di seguito precisate:

AREA DELLA DIDATTICA, PROGETTUALITA' E VALUTAZIONE

- Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni. A tal fine è necessario consolidare le procedure e gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive, con il concorso di tutti gli insegnanti, progettando e, quindi, realizzando unità didattiche di apprendimento capaci di tenere conto della complessità della classe con Bisogni Educativi Speciali, nella sua totalità, valorizzando il talento degli studenti con BES, attivando percorsi in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono, studenti con contesto culturale diverso da quello italiano che prevedano l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati individualmente o a piccoli gruppi.
- Le attività didattiche si svolgono ordinariamente all'interno del gruppo classe, sezione o intersezione di appartenenza, sotto la responsabilità del docente titolare o specialista assegnato. Per valorizzare l'inclusione, la socializzazione, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo di competenze trasversali, l'Istituto può disporre variazioni temporanee o l'organizzazione di attività in gruppi interclasse/intersezione/misti. Tali variazioni ed attività sono subordinate alla preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico, in coerenza con la programmazione didattica e con gli adempimenti previsti in materia di vigilanza. Questo implica che in tali situazioni verrà redatto dai docenti coinvolti un progetto condiviso. Lo stesso verrà controfirmato dai tutori del minore protagonista del percorso.
- Rafforzare e adottare in maniera sempre più diffusa, metodologie innovative, cooperative e laboratoriali . Utilizzare in maniera diffusa e non occasionale i laboratori, intendendosi per laboratorio non necessariamente ed esclusivamente lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica,



ma una modalità di lavoro anche in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso la metodologia della ricerca in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze;

-Sviluppare negli alunni le competenze chiave europee curando, in particolare, la competenza alfabetico funzionale, la competenza matematica e in scienze/tecnologie, le competenze digitali, e in materia di cittadinanza.

-Rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM, promuovendo l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e la stimolazione del pensiero critico nella società digitale, utilizzando metodologie didattiche innovative, prendendo in considerazione il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, con focus sullo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale per un uso corretto del web, dello smartphone e dell'intelligenza artificiale.

-Puntare sullo sviluppo delle eccellenze, creando maggiori opportunità di sviluppo delle competenze e delle abilità degli alunni che raggiungono risultati medio alti.

-Consolidare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e un vero e proprio sistema di orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione.

-Migliorare le competenze nella lingua straniera realizzando azioni mirate per lo sviluppo delle 4 abilità attraverso metodologie didattiche che favoriscano:

1. la riflessione metacognitiva sulle caratteristiche della lingua (sulle somiglianze e differenze della lingua madre)
2. la creazione di ambienti reali di comunicazione tramite la presenza di un docente madre-lingua o di studenti
3. l'acquisizione di contenuti disciplinari in lingua inglese e/o francese (CLIL)
4. la realizzazione di unità di apprendimento di lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia anche con l'ausilio di docenti madre lingua e di studenti iscritti a istituti superiori a indirizzo linguistico.

-Definire percorsi didattici di orientamento, interdisciplinari/trasversali, tesi ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo), dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. In modo particolare nella scuola secondaria,



dovranno essere predisposte unità didattiche specifiche, fin dalla classe prima, finalizzate a favorire una scelta il più consapevole possibile del percorso di studi successivo.

-Sostenere l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - [Sustainable Development Goals, SDGs](#) – attraverso unità di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, a tutela dei diritti umani, del rispetto delle differenze e della diversità, dell'ambiente e della pace nel mondo; perseguire la strada della progettazione didattico-formativa condivisa per intersezione, interclasse e dipartimenti disciplinari e la somministrazione di prove comuni nella scuola primaria e secondaria in modo da garantire un'offerta formativa omogenea ed equa a tutti gli alunni dell'Istituto.

- In ottemperanza al Dlgs. 65/17 e alle recenti Linee Guida Pedagogiche per la promozione del Sistema Integrato 0-6, esplorare la possibilità di definizione del progetto "Sezione Primavera" in concerto con il Comune. Si tratta di un servizio educativo e sociale aperto a tutti i bambini e bambine in età compresa tra i due anni e i tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. La Sezione Primavera ha finalità di: - formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali; - cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare.

-Ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria con la realizzazione della curvatura sportiva finalizzata all'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive a sostegno dello sviluppo di competenze sociali, capacità di problem solving, l'autonomia e il benessere personale. Si integra con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento fortemente connesse con il curricolo. Il tempo scuola obbligatorio per gli alunni della classe a curvatura sportiva è di 32 ore settimanali: 30 ore settimanali curricolari e un rientro settimanale di 2 ore dedicato alla pratica di discipline sportive individuali e di squadra e ad attività interdisciplinari che afferiscano all'interno del contesto sportivo, tecnologia, scienze, arte e lingue nello sport.

- Aggiornamento del Documento Verticale di Valutazione secondo le normative vigenti. Tale documento è lo strumento che rende trasparente la valutazione ed elemento fondante di ogni azione didattica con finalità orientativa e formativa, mai punitiva.



La valutazione è

1. finalizzata ad accrescere la consapevolezza nello studente della propria esperienza di apprendimento;
2. centrale nell'attività didattica, non solo al momento finale del processo di insegnamento apprendimento, ma come parte integrante del momento progettuale nel corso del quale identificare anche i criteri, le modalità valutative e le forme di coinvolgimento degli allievi nella loro valutazione;
3. finalizzata a valorizzare i progressi attraverso feedback costruttivi , fornendo agli allievi consapevolezza delle mete e dei criteri di valutazione, proprio perché effettuata sulla base di griglie/rubriche valutative consegnate prima di ogni processo valutativo;
4. aiutare gli allievi a capire come migliorare sviluppare autovalutazione e autoriflessione rafforzando la responsabilità verso il proprio apprendimento;
5. riconoscere i risultati degli allievi in rapporto alle loro potenzialità;
6. considerare l'errore come un'occasione di apprendimento e di miglioramento continuo;
7. assicurare spazio e dignità alle forme di autovalutazione e di valutazione tra pari.

- In fase di progettazione e di presentazione del percorso di apprendimento agli allievi è fondamentale indicare chiaramente quali conoscenze, abilità e competenze si intendono sviluppare, osservare, valutare e definire quale compito somministrare. Ciò permetterà di valutare i risultati di apprendimento, quali evidenze osservabili, valutando inoltre il livello di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte e quelle perseguibili.

-Definire un modo sistemico per la valutazione delle competenze europee attraverso la loro osservazione in contesti curricolari e extracurricolari e la somministrazione di compiti autentici. La valutazione delle competenze europee non coincide né sostituisce la valutazione delle competenze disciplinari.

-Premesso che, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), è stato redatto il Curricolo Verticale di Ed. Civica, ad integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto, annualmente il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare Unità Didattiche di Apprendimento Trasversali corredate da Rubriche Valutative. Va inoltre tenuta in considerazione la



serie di modifiche generate dal decreto 183 del 7 settembre 2024 . Le Unità Didattiche, arricchite di nuovi contenuti, saranno finalizzate all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni, alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

AREA DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Prevedere esercitazioni comuni sulle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della secondaria di I grado.
- Utilizzare in maniera sempre più diffusa gli strumenti digitali nella didattica.
- Prevedere lo sviluppo delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana e proposta di laboratori aperti anche in orario extrascolastico.
- Continuare a utilizzare il sito web nell'ottica di una più efficace comunicazione istituzionale, di una vera e propria documentazione digitale delle "best practices", nel rispetto del GDPR 679/2016 sul tema della Privacy.
- Migliorare gli ambienti di apprendimento per migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza.
- L'istituto si adegnerà alle Nuove Indicazioni nazionali a partire dalla loro attuazione, verosimilmente da settembre 2026.

L'istituto Croci potrebbe beneficiare di un finanziamento cospicuo da parte di Agenda Nord, come si evince dalla lettura dell'Allegato 2 del decreto 176 del 9 Settembre 2025. Questo contributo potrebbe venire impiegato per disporre di ulteriori risorse professionali con le quali realizzare attività didattiche extracurricolari (recupero, consolidamento e potenziamento).



Questi fondi verrebbero impiegati per realizzare alcuni obiettivi del piano di miglioramento.

L'Istituto Croci potrebbe beneficiare di un finanziamento cospicuo da parte di Agenda Nord come si evince dalla lettura dell'Allegato 2 del decreto 176 del 9 Settembre 2025.

Questi fondi verrebbero impiegati per realizzare alcuni obiettivi del piano di miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.

Traguardo

Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.

● Risultati scolastici

Priorità

In primaria, perseguire il miglioramento degli esiti in uscita per le classi quinte . In secondaria, promuovere il miglioramento degli esiti finali dell'Esame di Stato, riducendo la percentuale di studenti con voto finale pari a 6/10 e aumentando quella degli studenti con voto finale pari a 9/10 e 10/10.

Traguardo

In primaria, incrementare la % di studenti con valutazioni disciplinari eccellenti. In secondaria, all'Esame di Stato 2028: 26% studenti con voto pari a 9/10 (il doppio dell'attuale) e 10/10 e non più del 7,5% (la metà dell'attuale) studenti con voto pari a 6/10. Si monitoreranno i miglioramenti percentuali graduati per ciascun anno.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate somministrate alle classi quinte scuola primaria. Diminuire la variabilità di risultato tra le classi. Secondaria: nelle prove standardizzate aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i traguardi in Italiano e in Matematica, riducendo la differenza con i dati di riferimento.

Traguardo

Incrementare le capacità di problem solving nell'area logico-matematica in primaria. Secondaria: ottenere i seguenti risultati nelle prove standardizzate 2026, sia di Italiano che di matematica: 40% studenti (doppio di quello attuale) di livello 4 e 5, 15% (metà di quello attuale) studenti di livello 1 e 2; con monitoraggio annuale di migliorament

● Competenze chiave europee

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI

Il percorso di miglioramento prevede un insieme coordinato di azioni didattiche, organizzative e valutative finalizzate all'innalzamento degli esiti in primaria e secondaria, con monitoraggi annuali e aggiustamenti progressivi.

Per la Scuola Primaria, l'Istituto prevede:

- il potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e competenze logico-argomentative), tramite attività mirate di consolidamento e approfondimento, laboratori disciplinari e percorsi di problem solving.
- Interventi di recupero e rinforzo precoce, con piccoli gruppi e tutoring interno per gli alunni che mostrano fragilità, finalizzati a ridurre i gap già nei primi anni del ciclo
- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con l'uso sistematico di rubriche valutative, strumenti compensativi per chi ne ha diritto e moduli diversificati per livelli
- Didattica orientata alle competenze, con attività autentiche, compiti di realtà e pratiche di metacognizione volte a consolidare autonomia, precisione e capacità di argomentazione
- Valutazione formativa continua, attraverso feedback frequenti, autovalutazione e osservazioni strutturate, per favorire un miglioramento costante della performance

Per la Scuola Secondaria di I grado, l'Istituto prevede:

- un potenziamento disciplinare, con laboratori pomeridiani e moduli di approfondimento su competenze avanzate (competenze linguistiche, problem solving complesso, competenze scientifiche e tecnologiche, tecniche di studio, inglese con certificazioni ecc.).
- piani di recupero strutturati, con interventi mirati in italiano, matematica e lingue, per ridurre la dispersione interna e consolidare i prerequisiti
- Strategie di valutazione formativa, qual'uso di rubriche comuni per garantire coerenza valutativa; feedback puntuali e mirati al miglioramento individuale; autovalutazione e revisione



dei compiti; simulazioni periodiche delle prove d'esame.

- Didattica per competenze, con compiti autentici, lavori di gruppo guidati e approcci attivi (debate, cooperative learning) volti a sviluppare competenze critiche e argomentative utili per l'Esame.
- Accompagnamento al metodo di studio, con percorsi di orientamento alle strategie cognitive e metacognitive per migliorare organizzazione, autonomia e qualità delle produzioni;
- Rafforzamento del clima motivazionale, attraverso riconoscimento dei progressi, obiettivi intermedi, e una comunicazione scuola-famiglia più strutturata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

In primaria, perseguire il miglioramento degli esiti in uscita per le classi quinte . In secondaria, promuovere il miglioramento degli esiti finali dell'Esame di Stato, riducendo la percentuale di studenti con voto finale pari a 6/10 e aumentando quella degli studenti con voto finale pari a 9/10 e 10/10.

Traguardo

In primaria, incrementare la % di studenti con valutazioni disciplinari eccellenti. In secondaria, all'Esame di Stato 2028: 26% studenti con voto pari a 9/10 (il doppio dell'attuale) e 10/10 e non più del 7,5% (la metà dell'attuale) studenti con voto pari a 6/10. Si monitoreranno i miglioramenti percentuali graduati per ciascun anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate somministrate alle classi quinte scuola



primaria. Diminuire la variabilità di risultato tra le classi. Secondaria: nelle prove standardizzate aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i traguardi in Italiano e in Matematica, riducendo la differenza con i dati di riferimento.

Traguardo

Incrementare le capacità di problem solving nell'area logico-matematica in primaria. Secondaria: ottenere i seguenti risultati nelle prove standardizzate 2026, sia di Italiano che di matematica: 40% studenti (doppio di quello attuale) di livello 4 e 5, 15% (metà di quello attuale) studenti di livello 1 e 2; con monitoraggio annuale di miglioramento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.



Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'uso di metodologie attive, ad esempio cooperative learning, flipped classroom. Diversificare le strategie didattiche per rispondere ai diversi stili di apprendimento. Progettare prove comuni per monitorare i livelli di apprendimento.

progettazione di UDA di lingua inglese con metodologia CLIL e intervento del docente madrelingua progettazione per classi parallele di UDA di italiano, matematica e di lingua a partire dall'analisi critica delle carenze emerse dagli esiti delle prove invalsi

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare interventi di recupero piu' tempestivi e mirati. Introdurre degli spazi di recupero extracurricolare nella scuola primaria.

progettazione UDA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Definire una procedura per rendere più efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe

definire una procedura per rendere più efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe

○ **Continuità e orientamento**

Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile gli stili di apprendimento più appropriato per ciascun alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Impiegare le competenze dei docenti maturate in ambito STEM e digitale nei corsi PNRR allo scopo di favorire la motivazione e l'interesse degli studenti



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI CURRICOLO VERTICALE CONDIVISO

Descrizione dell'attività

L'attività consiste in un ciclo di incontri di co-progettazione intensiva tra i docenti dei due ordini di scuola, distribuiti strategicamente tra la fine dell'anno scolastico (giugno) e l'inizio del successivo (settembre).

Tale attività avrà i seguenti obiettivi specifici:

- Definire il Livello Minimo di Competenza (LMC) in Ingresso: Stabilire con chiarezza quali siano le abilità e le conoscenze irrinunciabili che lo studente di V Primaria deve possedere per affrontare la I Media senza lacune significative (in particolare per i tre ambiti).

Armonizzare le Metodologie: Passare da stili didattici differenti a un repertorio metodologico condiviso che includa forme di lavoro cooperativo e laboratoriale per facilitare la transizione.

Costruire Strumenti di Allineamento: Produrre prove di verifica, rubriche di valutazione e unità didattiche "ponte" comuni.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti classi quinte primaria e docenti classi prime secondaria
.

- Miglioramento degli esiti formativi e della continuità educativa.

Riduzione delle difficoltà iniziali degli studenti in classe I
secondaria.

Risultati attesi

Diminuzione del numero di studenti che necessitano di
interventi di recupero intensivo nel primo quadrimestre della
classe prima secondaria.

Maggiore coerenza tra valutazioni in uscita dalla primaria e
risultati in ingresso alla secondaria.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI E METODOLOGIE ESPERENZIALI

Descrizione dell'attività

Verranno attuate attività di didattica laboratoriale e approccio



STEM attraverso esercizi pratici, esperimenti scientifici con l'ausilio di metodologie come il problem solving, il cooperative learning, il tutoraggio, il peer to peer, il flipped classroom e con il supporto di setting favorevoli all'attuazione di tali metodologie. Tali attività saranno condivise tra i docenti della primaria e secondaria al fine di favorire il passaggio tra i due segmenti.

Inoltre sono previsti anche : percorsi formativi finalizzati all'animazione digitale, che partono da esperienze espressivo-artistiche personali; percorsi formativi finalizzati al coinvolgimento degli alunni attraverso un apprendimento pratico e ludico; percorsi formativi che integrano la capacità di visione tridimensionale, percorsi formativi finalizzati all'utilizzo della realtà virtuale, attraverso visori 3D, per arricchire l'approccio alle discipline STEM e non.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Docenti di ogni dipartimento.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici attraverso:

- incremento della motivazione
- incremento del senso di autoefficacia di ciascuno studente
- aumento del senso di appartenenza al gruppo
- sviluppo delle competenze STEM

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Descrizione dell'attività

L'attività è rivolta in particolare agli studenti della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di migliorare in modo significativo gli esiti scolastici e rafforzare le competenze disciplinari e trasversali, in coerenza con le priorità dell'Istituto. Il progetto nasce dall'esigenza di intervenire in maniera mirata sulle difficoltà persistenti negli apprendimenti e prevede un'attenta analisi dei bisogni formativi degli studenti, effettuata attraverso l'osservazione sistematica degli esiti delle verifiche disciplinari. A partire da tale analisi, gli studenti vengono organizzati in gruppi flessibili, che permettono di attivare interventi di recupero, consolidamento o potenziamento. Le attività si svolgono prevalentemente in forma laboratoriale, favorendo un apprendimento attivo e partecipato e sarà data particolare attenzione

- al potenziamento della comprensione del testo e del



problem solving;

- all'uso consapevole dei linguaggi disciplinari;
- alla costruzione di mappe concettuali e schemi di studio;
- alla riflessione metacognitiva sugli errori e sulle strategie adottate.

L'attività è rivolta in particolare agli studenti della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di migliorare in modo significativo gli esiti scolastici e rafforzare le competenze disciplinari e trasversali, in coerenza con le priorità dell'Istituto. Il progetto nasce dall'esigenza di intervenire in maniera mirata sulle difficoltà persistenti negli apprendimenti e prevede un'attenta analisi dei bisogni formativi degli studenti, effettuata attraverso l'osservazione sistematica degli esiti delle verifiche disciplinari. A partire da tale analisi, gli studenti vengono organizzati in gruppi flessibili, che permettono di attivare interventi di recupero, consolidamento o potenziamento. Le attività si svolgono prevalentemente in forma laboratoriale, favorendo un apprendimento attivo e partecipato e sarà data particolare attenzione

- al potenziamento della comprensione del testo e del problem solving;
- all'uso consapevole dei linguaggi disciplinari;
- alla costruzione di mappe concettuali e schemi di studio;

alla riflessione metacognitiva sugli errori e sulle strategie adottate.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti di ogni Dipartimento e docenti di sostegno.
Risultati attesi	Rafforzamento della motivazione e dell'autonomia nello studio; Sviluppo di un metodo di studio progressivamente più efficace e consapevole; Miglioramento significativo delle prestazioni disciplinari; • Riduzione della percentuale di studenti con valutazioni insufficienti al termine di ogni quadrimestre; • Migliore preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo e conseguente riduzione della percentuale di studenti con voto finale pari a 6/7 decimi. • •

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Per l'efficacia delle attività volte al rafforzamento delle Competenze Chiave Europee , è essenziale che l'Istituto Comprensivo promuova un Curricolo Verticale che assicuri una progressione dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della scuola Secondaria, garantendo che



le attività siano sempre adeguate all'età e al livello di sviluppo degli studenti.

Il percorso di miglioramento delle Competenze Chiave Europee è finalizzato a rafforzare negli studenti le abilità necessarie per affrontare in modo consapevole e autonomo i diversi contesti di apprendimento e di vita. L'intervento si propone di sviluppare competenze trasversali, integrando le dimensioni cognitive, comunicative, sociali e metacognitive, in un'ottica di apprendimento sinergico.

Per tanto, è necessario che tale percorso si basi sullo svolgimento di attività che promuovono:

- la comprensione dei testi
- il ragionamento logico
- il problem solving; l'uso consapevole delle lingue
- l'utilizzo mirato di strumenti tecnologici a supporto della didattica e dell'apprendimento
- il rispetto delle regole
- la partecipazione attiva
- il senso di responsabilità
- lo spirito di iniziativa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze.
Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività legate all'insegnamento dell'Educazione Civica atte a far prendere coscienza di sé e dell'altro, nei contesti formali ed amicali

Valorizzare in tutte le discipline l'importanza dell'intelligenza emotiva in termini di empatia, consapevolezza ed espressione culturale.

Incrementare l'uso di metodologie attive, ad esempio cooperative learning, flipped classroom. Diversificare le strategie didattiche per rispondere ai diversi stili di apprendimento. Somministrare sistematicamente compiti autentici in ambito linguistico, scientifico, tecnico, sociale e culturale volti a rafforzare tutte le competenze chiave europee



Attualizzazione del Curricolo Verticale revisionato nell'a.s. 2021/22;
implementazione Documento di Valutazione degli Apprendimenti redatto in verticale e comprendente rubriche valutative per tutte le aree disciplinari allo scopo di orientare gli studenti nel loro processo di apprendimento. Progettazione di unità didattiche di apprendimento di lingua inglese con metodologia CLIL e intervento di docente madrelingua.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare interventi di recupero più tempestivi e mirati. Introdurre degli spazi di recupero extracurricolare nella scuola primaria.

Costruire ambienti sicuri dal punto di vista emotivo relazionale.

Progettazione Unità Didattiche di Apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare compiti autentici inclusivi a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.

Sistematizzazione di procedure per la progettazione di UDA inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe



○ **Continuità' e orientamento**

Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile le fragilità emotive degli alunni e condividere le strategie più efficaci.

Sistematizzazione di un processo per l'attualizzazione del curricolo verticale di Istituto attraverso la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di Unità didattiche di Apprendimento trasversali e verticali, corredate da relativi compiti autentici e rubriche di osservazione/valutazione degli esiti raggiunti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.

Sistematizzare un processo per lo scambio di buone pratiche didattiche tra le scuole di diverso ordine dell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Impiegare le competenze dei docenti maturate in ambito STEM e digitale nei corsi PNRR allo scopo di favorire la motivazione e l'interesse degli studenti

Impiegare le competenze dei docenti per costruire percorsi che valorizzino gli



aspetti emotivo relazionali all'interno dei gruppi di pari.

Impiegare le competenze dei docenti maturate in ambito STEM e digitale nei corsi PNRR allo scopo di implementare attività laboratoriali inerenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Attività prevista nel percorso: ESPRESSIONE CREATIVA

Descrizione dell'attività

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI organizzate durante l'anno scolastico che rappresentano un momento di grande condivisione per il nostro istituto.

Durante ogni anno vengono realizzati spettacoli che coinvolgono studenti, docenti di tutti gli ordini e famiglie, promuovendo l'uso del corpo, della voce e l'empatia, quale competenza sociale.

Tali attività arricchiscono gli alunni e gli adulti a livello emotivo e sensoriale e migliorano le capacità di comunicazione e di pensiero astratto.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Docenti di ogni ordine e grado

Miglioramento dell'autostima

Potenziamento della Soft Skill di lavorare in gruppo

Sviluppo dell'empatia

Risultati attesi

Acquisizione di padronanza verbale

Potenziamento della comunicazione non verbale

Approfondimento culturale/letterario.

Attività prevista nel percorso: PIANIFICAZIONE DI UN EVENTO
TRAMITE COMPITO AUTENTICO

Descrizione dell'attività

L'attività è prevista per la scuola Secondaria e comporta la



somministrazione di un compito autentico come la pianificazione di un evento, ad esempio la gita scolastica, finalizzato allo sviluppo integrato delle competenze chiave europee. Gli studenti sono chiamati a scegliere la meta, organizzare il percorso, valutando tempi e costi, sviluppando così senso di responsabilità, spirito di iniziativa e competenze di cittadinanza. La raccolta dei dati numerici relativi a distanze, tempi e budget favorisce il ragionamento logico e l'applicazione di competenze matematiche in contesti concreti. Inoltre gli studenti completeranno il loro lavoro con la redazione di testi descrittivi e informativi, anche in lingua inglese, e con la realizzazione di materiali multimediali come diari digitali o brevi video, consolidando competenze alfabetiche e digitali. Al termine ci sarà la condivisione dei lavori con la classe e la riflessione sulle strategie adottate, permettendo di valorizzare la collaborazione, l'autonomia e la capacità di affrontare problemi reali in modo consapevole e responsabile.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

I docenti del Consiglio di Classe

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di pianificazione e problem solving.

- Sviluppo di competenze matematiche applicate e uso dei dati in contesti reali.



- Consolidamento della competenza digitale attraverso ricerca, documentazione e presentazione.
- Rafforzamento della competenza alfabetico funzionale nella produzione di testi e presentazioni.
- Crescita della consapevolezza civica, collaborazione e responsabilità

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI GEOMETRIA DIGITALE 3D

Descrizione dell'attività

L'attività si colloca all'interno del percorso di apprendimento legato ai solidi geometrici, quindi in collaborazione con la docente di matematica . Ogni studente progetta e realizza dei solidi geometrici utilizzando un software per la modellazione tridimensionale, una volta disegnati, i solidi dovranno essere ottimizzati per la stampa 3D.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docente esperto nella stampa 3D e docente di Matematica.
Risultati attesi	Sviluppo del pensiero progettuale e critico: gli studenti imparano a ideare, progettare (con software CAD) e iterare, vedendo l'errore come parte del processo. Sviluppo di competenze STEAM e digitali: alfabetizzazione informatica, modellazione 3D, e applicazione di concetti scientifici e matematici. Implementazione della capacità di problem solving: affrontano sfide concrete, dall'ideazione alla realizzazione fisica. Sviluppo della creatività e della visualizzazione spaziale: trasformano idee in forme tangibili, migliorando la comprensione spaziale. Sviluppo della capacità di lavorare in squadra e comunicazione: collaborano alla realizzazione di progetti. Autonomia e Responsabilità: sviluppano un metodo di lavoro costruttivo.



● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO PROVE INVALSI**

L'Istituto individua nel monitoraggio e nel miglioramento degli esiti INVALSI una componente strutturale delle politiche di valutazione e qualità del servizio. L'obiettivo è ridurre la variabilità interna tra classi, consolidare i livelli di competenza fondamentali e garantire una progressione coerente lungo tutti gli ordini di scuola.

Le direttrici strategiche previste sono le seguenti:

1. Analisi sistematica dei dati

- lettura accurata dei risultati INVALSI riferiti al triennio precedente;
- confronto con i benchmark regionali e nazionali e con il valore aggiunto restituito dall'INVALSI;
- individuazione puntuale delle aree di fragilità ricorrenti (lessico, comprensione del testo inferenziale, numeri e calcolo, problemi, competenze argomentative).

2. Interventi didattici mirati

- predisposizione di piani di potenziamento disciplinare nelle classi in cui emergono difficoltà specifiche;
- utilizzo sistematico di prove parallele e test strutturati con restituzione tempestiva;
- integrazione di attività di alfabetizzazione disciplinare, problem solving e comprensione del testo in tutte le discipline;
- potenziamento delle competenze di base attraverso micro-laboratori dedicati (linguistici e logico-matematici).

3. Riduzione della variabilità tra classi

- confronto metodologico all'interno dei dipartimenti e uniformazione dei criteri valutativi;
- progettazione condivisa orientata alle competenze misurate dalle prove nazionali;
- rafforzamento delle pratiche di co-progettazione e uso di materiali comuni.

4. Sviluppo professionale dei docenti

- formazione mirata sulle competenze in literacy e numeracy e sull'uso dei dati per la didattica;
- messa a disposizione di strumenti analitici per interpretare le domande INVALSI e individuare gli errori ricorrenti.

5. Approccio non addestrativo

Il miglioramento non si fonda su esercitazioni meccaniche ma sul consolidamento delle



competenze di base, affinché l'incremento dei risultati rifletta un reale progresso negli apprendimenti, non una preparazione artificiale alle prove.

6. Monitoraggio continuo

- verifica periodica degli esiti mediante prove comuni e strumenti diagnostici;
- adattamento delle strategie in base ai risultati intermedi;
- integrazione del percorso nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate somministrate alle classi quinte scuola primaria. Diminuire la variabilità di risultato tra le classi. Secondaria: nelle prove standardizzate aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i traguardi in Italiano e in Matematica, riducendo la differenza con i dati di riferimento.

Traguardo

Incrementare le capacità di problem solving nell'area logico-matematica in primaria. Secondaria: ottenere i seguenti risultati nelle prove standardizzate 2026, sia di Italiano che di matematica: 40% studenti (doppio di quello attuale) di livello 4 e 5, 15% (metà di quello attuale) studenti di livello 1 e 2; con monitoraggio annuale di miglioramento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'uso di metodologie attive, ad esempio cooperative learning, flipped



classroom. Diversificare le strategie didattiche per rispondere ai diversi stili di apprendimento. Preparare gli alunni alle prove nazionali con simulazioni sistematiche degli specifici task richiesti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare interventi di recupero più tempestivi e mirati. Introdurre degli spazi di recupero extracurricolare nella scuola primaria.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Definire una procedura per rendere più efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe

○ **Continuità e orientamento**

Implementare momenti di incontro tra docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile gli stili di apprendimento più appropriato per ciascun alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Impiegare le competenze dei docenti maturate in ambito STEM e digitale nei corsi PNRR allo scopo di favorire la motivazione e l'interesse degli studenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI LETTURA

Descrizione dell'attività

Come obiettivo generale l'attività si propone di incrementare i livelli di comprensione del testo e di partecipazione attiva alla lettura attraverso operazioni strutturate, continuative e metodologicamente fondate; nello specifico gli obiettivi sono:

- aumentare il tempo di lettura autentica (lettura per diletto e per studio),
- rafforzare le competenze di comprensione inferenziale e riorganizzazione delle informazioni.
- ampliare le occasioni di esposizione a testi diversificati (narrativi, espressivi, regolativi, informativi, descrittivi, argomentativi).
- migliorare la capacità degli studenti di discutere testi, porre domande, argomentare.
- consolidare la collaborazione scuola-famiglia nella



promozione della lettura.

Al raggiungimento dei suddetti obiettivi, concorrono l'incremento dell'uso della biblioteca scolastica come "spazio laboratorio", con orario ampliato, se possibile, e l'introduzione di un "Tempo di Lettura Silenziosa" (10-15 minuti) con frequenza settimanale.

Le metodologie didattiche adottate comprendono attività di lettura ad alta voce espressiva guidata dall'insegnante, momenti di lettura silenziosa individuale, comprensione e analisi guidata di brani complessi, di vario tipo: narrativo, espressivo, regolativo, informativo, descrittivo e argomentativo. Le attività di restituzione favoriscono la riflessione su personaggi, temi, significati espliciti e significati impliciti, stimolando la comprensione profonda dei testi.

Sono anche possibili Laboratori tematici, pensati per rendere la lettura un'esperienza attiva e coinvolgente; alcuni esempi non esaustivi: *"Detective del testo"*, *"Le parole difficili"*, *"Leggo e disegno"*, *"Libri in 5 minuti"*.

Infine, il progetto si avvale di collaborazioni esterne con biblioteche civiche per la realizzazione di percorsi guidati, nonché di contatti con autori, editori e associazioni culturali. È inoltre prevista la partecipazione a concorsi nazionali dedicati alla lettura, come *"Mare di Libri"* e/o *"Io leggo perché"*, al fine di ampliare le opportunità di confronto e stimolare la motivazione degli studenti.

Il coinvolgimento delle famiglie è sostenuto attraverso iniziative di promozione della lettura e strumenti di supporto alla lettura domestica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dell'Area linguistica (Primaria) e del Dipartimento di Lettere (Secondaria)

Sviluppo di abitudini di lettura regolari.

Maggiore ricchezza lessicale.

•

Maggiore capacità di comprendere, rielaborare e inferire informazioni dai testi letti, di diverse tipologie e di complessità crescente.

Risultati attesi

Migliori risultati negli esiti delle prove standardizzate di Italiano, sia degli alunni del quinto anno della scuola primaria che di quelli del terzo anno della scuola secondaria, con una diminuzione in entrambi i casi della percentuale di studenti di Livello 1 e 2.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI LOGICA, PROBLEM SOLVING, DATI.



Descrizione dell'attività	Laboratori di Problem Based Learning (PBL) con la somministrazione di problemi complessi in cui gli studenti dovranno suddividere in fasi e argomentare il procedimento logico scelto (favorire lo sviluppo della metacognizione).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di ambito matematico-scientifico
Risultati attesi	Potenziamento dell'applicazione di ragionamenti. Capacità di astrazione in contesti complessi, non immediatamente scolastici.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO INVALSI

Descrizione dell'attività	L'attività si prefigge di migliorare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, incrementando la capacità di comprensione, ragionamento e problem solving, con ricadute dirette sugli esiti INVALSI. Nello specifico gli obiettivi sono: • rafforzare le competenze grammaticali, la comprensione del testo e la capacità di interpretare e rielaborare informazioni; • potenziare le competenze di calcolo, problem solving e lettura dei dati;
---------------------------	---



- migliorare la comprensione della lingua inglese, sia scritta che orale, in contesti diversi;
- sviluppare strategie di autovalutazione e gestione del tempo durante le prove standardizzate.

L'attività si svolge in piccoli gruppi eterogenei per livello di competenze e prevede: la somministrazione periodica di prove simulate INVALSI, nelle tre discipline, con correzione guidata e analisi degli errori, come strumento di riflessione e di eventuale riprogettazione delle attività didattiche; l'utilizzo di schede operative e giochi didattici per rinforzare concetti chiave (ad esempio, enigmi matematici, giochi linguistici, comprensione di testi brevi in Italiano e Inglese). Al fine di potenziare il linguaggio disciplinare e migliorare la comprensione delle consegne, l'attività darà spazio a una riflessione specifica su lessico, connettivi logici, strutture sintattiche, parole-chiave dei problemi, domande ricorrenti delle prove. Infine sarà dedicato un momento all'autovalutazione, in particolare in merito alla gestione del tempo e al livello di attenzione prestato durante la prova.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Responsabile

Docenti dell'area linguistica e matematica (Primaria) e del
Dipartimento di Lettere, di Matematica e di Inglese (Secondaria)

Risultati attesi

Maggiore sicurezza e autonomia nella gestione delle prove
standardizzate.



Incremento della capacità di comprensione e rielaborazione dei testi e dei dati.

Maggiore ricchezza lessicale e migliore padronanza del linguaggio disciplinare.

Miglioramento delle competenze disciplinari specifiche di Italiano, Matematica e Inglese.

Riduzione degli errori frequenti nelle prove INVALSI.

Miglioramento dei risultati negli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese, sia degli alunni del quinto anno della scuola primaria che di quelli del terzo anno della scuola secondaria, con una diminuzione in entrambi i casi della percentuale di studenti di Livello 1 e 2.

•



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per la scuola dell'Infanzia, l'Istituto ha messo in atto un progetto Outdoor che si basa sulla metodologia della scuola all'aperto, caratterizzata da una didattica in cui la fiducia e l'autostima vengono sviluppate attraverso esperienze pratiche di apprendimento svolte, in un ambiente naturale nel quale siano garantiti un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il pieno coinvolgimento del bambino in tutte le sue dimensioni evolutive.

Per la scuola primaria e quella secondaria di I grado, è ormai prassi lo svolgimento di UDA con tematiche relative all'Educazione Civica e alle discipline di studio, per le quali sono previsti prodotti finali (compiti autentici) anche in formato digitale.

La didattica si avvale già in modo sistemico della strumentazione digitale già presente nell'Istituto, alla quale si aggiungono ulteriori strumenti (hardware e software) acquisiti attraverso i canali PON e PNRR.

L'Istituto, per l'a.s. 2025-26, pianifica specifici interventi formativi rivolti al personale scolastico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza alla normativa vigente (D.Lgs.81/08).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

1. Rafforzamento del modello organizzativo interno

Sviluppo di una governance scolastica orientata alla trasparenza, all'efficienza dei processi e alla responsabilizzazione delle figure di staff.



Sono previste:

- revisione dei processi amministrativo-contabili;
- formalizzazione e aggiornamento delle procedure interne (manuali, protocolli, flussi);
- potenziamento della comunicazione istituzionale verso famiglie e personale.

2. Sviluppo delle competenze delle figure di sistema

Potenziamento della formazione rivolta a collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento e referenti, con particolare attenzione a:

- gestione dei processi;
- progettazione PNRR/PON e bandi;
- monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

3. Innovazione dei modelli didattici e organizzativi

Promozione di pratiche didattiche innovative, coerenti con gli ambienti di apprendimento e con le priorità nazionali:

- didattica digitale integrata e uso consapevole delle tecnologie;
- metodologie attive e cooperative;
- sviluppo del pensiero computazionale e dell'educazione STEM;
- consolidamento dei laboratori di robotica, stampa 3D, realtà aumentata/virtuale.

4. Consolidamento delle reti e dei partenariati territoriali

Valorizzazione di collaborazioni con enti locali, servizi socio-educativi, università, associazioni e imprese del territorio per:

- coprogettazione formativa;
- orientamento;
- inclusione;
- percorsi di cittadinanza attiva.

5. Ricerca e accesso a fonti di finanziamento per l'innovazione

Pianificazione strutturata per la partecipazione a:

- bandi PN;
- programmi europei (Erasmus+, Creative Europe, Digital Europe);
- avvisi ministeriali e regionali;
- accordi di partenariato pubblico-privato finalizzati a laboratori, innovazione digitale e formazione docenti.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentare un modello di didattica interattiva nel quale l'insegnante trasforma l'aula in uno spazio laboratoriale collaborativo ed inclusivo.

La scuola come laboratorio, è sicuramente il traguardo auspicato dalla legge 107/15, art.1 comma 7, punti A, B, C, I.

A titolo di esempio di didattica laboratoriale si allega il Progetto della Curvatura Sportiva della Scuola Secondaria di Primo Grado di cui si accennava nell'Atto di indirizzo descritto all'interno degli Aspetti Generali della medesima sezione.

Allegato:

Allegato n1 Progetto Curvatura sportiva.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto adotta un modello di sviluppo professionale fondato su formazione continua, confronto tra pari e documentazione sistematica delle pratiche didattiche innovative. Le direttrici principali sono le seguenti:

1. Modello di formazione professionale



La formazione del personale docente e ATA si struttura secondo un modello progressivo e basato sull'evidenza:

- analisi dei bisogni formativi interni e definizione annuale delle priorità;
- partecipazione a percorsi di formazione certificata su metodologie didattiche innovative, tecnologie educative, inclusione e valutazione formativa;
- promozione di comunità professionali di apprendimento (PLC), gruppi di lavoro, laboratori interni e attività di peer observation;
- integrazione tra formazione in presenza, formazione a distanza e autoformazione guidata;
- valorizzazione delle competenze acquisite attraverso strumenti di documentazione e riconoscimento professionale.

2. Documentazione delle pratiche innovative

L'Istituto prevede la raccolta, la sistematizzazione e la diffusione delle buone pratiche didattiche tramite:

- repository digitali accessibili al personale, contenenti unità di apprendimento, materiali multimediali, protocolli e strumenti di valutazione;
- percorsi di riflessione e monitoraggio dell'efficacia delle strategie innovative sperimentate nelle classi;
- condivisione periodica dei risultati all'interno dei dipartimenti disciplinari e del Collegio docenti;
- pubblicazione, ove opportuno, di report sintetici all'interno della Rendicontazione Sociale.

3. Sviluppo di un clima professionale collaborativo

Le attività formative sono integrate da momenti strutturati di confronto pedagogico e organizzativo, finalizzati a:

- accrescere la coerenza interna dei percorsi didattici e valutativi;
- consolidare competenze di leadership diffusa;
- favorire responsabilità condivise nei processi decisionali e nei progetti di innovazione.

4. Monitoraggio e miglioramento continuo

L'Istituto adotta strumenti di monitoraggio della formazione per valutare ricadute sulle pratiche didattiche e l'effettivo impatto sugli apprendimenti, orientando così le scelte future in un'ottica



di miglioramento progressivo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La definizione e condivisione di criteri e pratiche valutative comuni è un'azione propedeutica e necessaria all'istituzione scolastica prima di mettere in campo azioni specifiche, finalizzate a percorsi di Cittadinanza attiva, oggetto di osservazione e valutazione condivisa.

La sistematica osservazione e la condivisione di criteri di valutazione delle competenze chiave è sicuramente il traguardo auspicato dalla legge 107/15, art.1 comma 7, punti A, B, D, I.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto orienta lo sviluppo dei curricoli verso un modello integrato che unisce innovazione metodologica, ambienti di apprendimento evoluti e valorizzazione degli apprendimenti formali e non formali. In particolare, le azioni prioritarie riguardano:

1. Adozione di strumenti didattici innovativi

Introduzione progressiva di strumenti che favoriscono una didattica attiva e laboratoriale, tra cui:

- piattaforme digitali per la gestione integrata delle attività didattiche;



- applicazioni interattive per la modellazione, la simulazione e il problem solving;
- dispositivi e strumenti per la didattica immersiva (realtà aumentata e realtà virtuale, ove sostenibili).

Obiettivo: sviluppare competenze disciplinari e trasversali attraverso l'esperienza diretta.

2. Sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento

Attivazione e potenziamento di spazi flessibili e multifunzionali, progettati per favorire metodologie innovative quali:

- cooperative learning e peer tutoring;
- didattica laboratoriale;
- utilizzo dinamico di spazi interni ed esterni.

Le aule disciplinari e i laboratori digitali saranno progressivamente integrati in un modello di "ambiente esteso", anche attraverso l'uso delle tecnologie mobili.

3. Integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali

Promozione di percorsi che valorizzano competenze sviluppate in contesti esterni alla scuola, attraverso:

- collaborazioni con enti culturali, associazioni e realtà territoriali;
- attività progettuali e laboratoriali con ricaduta sul curriculum;
- riconoscimento e documentazione delle competenze maturate in contesti non formali tramite rubriche e strumenti di certificazione delle competenze.

L'integrazione dei diversi contesti di apprendimento mira a rendere il curriculum più autentico, coerente e aderente ai bisogni formativi degli studenti.

4. Allineamento periodico del curriculum

Revisione ciclica del curriculum verticale, con analisi delle competenze in uscita e verifica della coerenza con gli standard nazionali e con i bisogni emergenti del territorio.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Potenziamento degli strumenti di comunicazione istituzionale

Sviluppo di un modello comunicativo uniforme, tracciabile e orientato alla trasparenza attraverso:

- consolidamento del sito web istituzionale come canale unico di informazione;
- utilizzo strutturato di registro elettronico e piattaforme digitali;
- aggiornamento periodico delle sezioni di interesse pubblico e dell'Albo online.

2. Rafforzamento della rendicontazione sociale

Implementazione di pratiche sistematiche di monitoraggio, documentazione e pubblicazione dei risultati dell'istituto, con particolare attenzione a:

- esiti formativi e inclusione;
- progetti finanziati;
- impatto delle azioni di innovazione didattica;
- dialogo con famiglie e territorio tramite report sintetici e incontri dedicati.

3. Partecipazione a reti di scopo e reti di ambito

Adesione attiva e qualificata alle reti previste dalla normativa e a quelle funzionali agli obiettivi dell'istituto, come:

- reti per la formazione del personale;
- reti per la transizione digitale e per l'innovazione metodologica;
- reti di scopo su inclusione, orientamento e benessere scolastico;
- collaborazioni con CTS/CTI e organismi tecnici territoriali.



4. Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

Sviluppo e consolidamento di accordi e protocolli con:

- enti locali e servizi socio-educativi;
- università e centri di ricerca;
- enti di formazione accreditati;
- associazioni culturali e realtà produttive del territorio.

Le collaborazioni saranno orientate a progettazioni integrate, ampliamento dell'offerta formativa, laboratori tematici e percorsi di cittadinanza.

5. Governance dei partenariati

Implementazione di procedure interne per la valutazione preventiva, il monitoraggio e la verifica dell'impatto delle collaborazioni, in modo da garantire coerenza con il PTOF, corretto utilizzo delle risorse e continuità dei progetti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende attivare un processo di ricerca-azione per lo studio delle connessioni tra competenze chiave europee, profilo dell'allievo e traguardi di competenze disciplinari. Si utilizzeranno le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare :

- gli ambienti di apprendimento;
- l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio, del "fare scuola" .

Le azioni che si intendono attivare per il raggiungimento degli obiettivi di processo sono sicuramente connesse a molti degli obiettivi indicati nel comm a 7 dell'art. 1 della Legge 107.

In data 11 Dicembre 2025 il Consiglio d'Istituto (a seguito della medesima del Collego dei



Docenti del 10 Dicembre 2025) ha deliberato di avviare un progetto di pre-scuola nella scuola secondaria di primo grado a partire dal 2026/2027. Nel corso dell' a.s. 2025/2026 verrà individuato con bando l'ente erogatore del servizio. Le caratteristiche tecniche verranno stabilite con quest'ultimo ma sicuramente il servizio sarà facoltativo ed oneroso per le famiglie.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

1. Programmi nazionali per la transizione digitale

Adesione a bandi e iniziative riguardanti:

- utilizzo di ambienti digitali integrati;
- sperimentazioni metodologiche con tecnologie avanzate;
- potenziamento delle competenze digitali del personale e degli studenti.

2. Progetti di ricerca didattica e innovazione metodologica

Collaborazione con INDIRE, università ed enti di ricerca in percorsi sperimentali riguardanti:

- didattica laboratoriale e inquiry-based;
- nuove forme di valutazione formativa;
- organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi della scuola.

3. Programmi nazionali per inclusione e personalizzazione

Partecipazione a iniziative che promuovono:

- modelli innovativi di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali;
- didattica personalizzata attraverso strumenti digitali e metodologie adattive;
- percorsi integrati di benessere scolastico.



4. Iniziative per le STEM, le competenze linguistiche e l'orientamento

Adesione a bandi e progettualità orientati a:

- potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche;
- ampliamento delle competenze linguistiche, anche attraverso metodologie CLIL;
- sviluppo di percorsi di orientamento verticale e continuità educativa.

5. Governance della partecipazione ai bandi

Introduzione di un processo interno di analisi, selezione e monitoraggio delle iniziative, al fine di assicurare coerenza con il PTOF, sostenibilità organizzativa e ricaduta misurabile sugli apprendimenti.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Il nostro istituto si avvale anche della flessibilità relativa all'insegnamento, ad esempio con lo scambio di docenti curricolari con docenti di sostegno per l'insegnamento delle discipline.

Tale modalità mira a innovare la didattica e l'organizzazione scolastica per rispondere meglio ai bisogni degli studenti e al contesto territoriale.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Solo per la secondaria



- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro alcuni sabato mattina per la scuola secondaria

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE TEAL
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Obiettivo prioritario che accompagnerà l'attività di investimento dei fondi PNRR, è quello di accompagnare l'Istituto ad un significativo cambiamento del processo di apprendimento-insegnamento attraverso la trasformazione dello spazio fisico, delle attrezzature, delle modalità e dei tempi di insegnamento.

Premessa

La progettualità didattica dei docenti e la loro visione educativa assume un ruolo fondamentale per la ristrutturazione o costruzione di ambienti scolastici funzionali. Esiste un rapporto tra spazio e insegnamento/apprendimento; un ambiente scolastico facilmente adattabile produce risultati migliori e una maggior partecipazione e coinvolgimento da parte di alunni e docenti. Risulta ormai assodato che il contesto riveste un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento, così come evidenziato anche dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

Le classi sempre più eterogenee e complesse hanno portato ad un cambiamento radicale nei metodi di insegnamento, si è passati da un approccio meramente trasmissivo a uno costruttivista mettendo quindi l'alunno al centro del processo di apprendimento.

Per queste ragioni occorre riorganizzare lo spazio dell'aula, finora pensata per una didattica prevalentemente erogativa e frontale. Bisogna quindi proporre nuovi setting d'aula ed una differente idea di edificio scolastico, il quale deve essere in grado di garantire l'integrazione, la complementarità e l'interoperabilità dei suoi spazi aumentando così la permeabilità dell'edificio scolastico anche verso il territorio circostante.

Occorre dare una nuova centralità agli alunni allo scopo di implementare la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza, superando l'idea di aula tradizionale dotata di cattedra, lavagna d'ardesia e banchi disposti in file, trasformando gli ambienti scolastici in contesti di apprendimento attivo e partecipato. "L'aula scolastica è l'ambiente di apprendimento che si trasforma in spazio mentale e culturale, quello spazio organizzativo che crea



competenze, quel luogo che origina approcci emotivi e definisce rapporti relazionali, quell'ambiente che prende vita e si trasforma in una classe.

L'ambiente fisico va curato nei minimi dettagli, poiché non è neutro rispetto agli obiettivi educativo-didattici, influenza le attività per la sua conformazione, la sua predisposizione, la sua organizzazione; rappresenta stimoli, rinforzi e mediatori." (Eleonora Di Martino - Lo spazio aula -Orione – Abitare). La direzione pedagogica verso la quale naviga la didattica più recente, fa riferimento alle metodologie innovative e alla didattica delle competenze, che fa sì che conoscenze e abilità convergano in una nuova forma di metabolizzazione dell'apprendimento.

Gli spazi scolastici attualmente fruibili richiedono un'azione di rinnovamento: così come la didattica si è modificata ed evoluta, gli spazi devono accompagnare e supportare tale rinnovamento, assecondando e favorendo la fruibilità strategica delle nuove metodologie, nell'ottica di favorire il work in progress dell'apprendimento in continua evoluzione. Il setting didattico delle aule ha bisogno di "svecchiarsi" e diventare funzionale al sostegno dei nuovi modelli di apprendimento, che richiedono ampio spazio per la fruibilità degli strumenti digitali (LIM, tablet e PC) e per il lavoro peer-to-peer. Anche l'esperienza laboratoriale diventa quindi protagonista dell'apprendimento, in uno scenario dove il discente è al centro del processo formativo. Non più lezione frontale, quindi, ma partecipata: è necessario che il setting dell'aula suggerisca, in modo immediato, questo importante e innovativo concetto. Su questa linea, va citata la didattica per scenari, che si propone di rendere il concetto di apprendimento come un continuo dialogo tra realtà interna ed esterna alla scuola: la condivisione dei saperi non deve mai tradursi in qualcosa di autoreferenziale, ma deve essere trasformata in un sistema aperto con al centro lo studente. Diventa quindi di fondamentale importanza la condivisione e l'azione, supportata da metodologie quali il debate e il role playing. Queste hanno bisogno di spazi espressivi dedicati, poiché si attuano attraverso dinamiche che richiedono di allenare anche il proprio dominio dello spazio, come nel caso del public speaking. Gli alunni e gli insegnanti vivono oggi una nuova rivoluzione in ambito metodologico. L'abbandono ormai consolidato della lezione frontale e il nuovo contributo del digitale nella metodologia innovativa hanno reso i nostri spazi di lavoro sempre meno adatti alla didattica esperienziale e al lavoro per competenze. L'apprendimento non è più meccanico: non più fare ma saper fare e saper come fare. Questa è la didattica per competenze, che supera il concetto meccanico del riproporre conoscenze, e si sposa invece con il divenire, il work in progress, il compito autentico che è prova ben più grande di acquisizione dei saperi. Nell'ottica della condivisione, quindi, è il concetto di spazio che deve adattarsi all'alunno in quanto centro delle dinamiche di apprendimento, non viceversa.

Obiettivo del progetto è la riqualificazione della scuola secondaria e primaria dell'IC T.Croci,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

finalizzata all'integrazione tra progettazione e didattica all'innovazione degli spazi di apprendimento. L'intervento progettuale è volto alla realizzazione di una scuola sicura, connessa, flessibile nell'uso e nel tempo con spazi di apprendimento adeguati alle attuali necessità della didattica e degli utenti che vivono questi ambienti.

L'intervento riguarda la realizzazione di n. 6 spazi di apprendimento innovativi nella scuola secondaria e n. 3 aule innovative nella scuola primaria, mediante l'allestimento di spazi flessibili e mutabili nel tempo e l'integrazione digitale diffusa e processi di condivisione tra progettisti e corpo docente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età. Le classi sono composte da bambini di età eterogenea. I criteri d'accoglienza sono stabiliti dal Consiglio di Istituto. Il tempo scuola si articola su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per la durata di 8 ore giornaliere.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

INGRESSO: dalle ore 08,00 alle ore 08,45

USCITA : dalle ore 15,45 alle ore 16,00

Ulteriori orari di uscita sono previsti come segue:

dalle ore 11,45 alle ore 12,00 per i bambini che non si fermano a pranzo

dalle ore 13,00 alle ore 13,15 per i bambini che non si fermano il pomeriggio o rientrano per le attività pomeridiane

ATTIVITÀ DEL MATTINO

dalle 8:00 alle 9:00 entrata e accoglienza

dalle 9:00 alle 10:00 attività di routine (merenda, calendario, cura igienico-personale)

dalle 10:00 alle 11:30 attività strutturate e laboratoriali

dalle 11:30 alle 12:00 riordino e preparazione al pranzo

dalle 12:00 alle 13:00 pranzo

ATTIVITÀ POMERIDIANE

dalle 13:00 alle 14:00 gioco libero



dalle 14:00 alle 14:30 rilassamento

dalle 14:30 alle 15:30 attività

dalle 15:30 alle 15:45 riordino e preparazione all'uscita

Il servizio di pre-scuola e di post-scuola è gestito dall'Ufficio Scuola del Comune di Paderno Dugnano, che ne decide l'attivazione o meno in base al numero degli iscritti.

L'iscrizione al servizio è su richiesta dei genitori. Ogni informazione in merito al servizio va richiesta al Comune.

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

ENTRATA E ACCOGLIENZA

Importante il momento di gioco spontaneo o guidato, finalizzato a favorire la comunicazione bambino-bambino, bambino-docente; questo momento è inoltre occasione di brevi contatti individuali tra insegnanti e genitori, ma anche tra genitori e genitori, per breve scambio d'informazioni. L'accoglienza si conclude con un saluto, un canto o un gioco guidato nello spazio salone/sezione e poi ci si prepara per la merenda, il calendario e le attività di routine.

ATTIVITÀ STRUTTURATE E LABORATORI

Tempi dedicati allo svolgimento di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici, legati ai diversi ambiti esperienziali e all'acquisizione delle competenze indicate dal Curriculum Verticale d'Istituto.

Le attività si svolgono in sezione o in altri spazi opportunamente predisposti, in orario antimeridiano e pomeridiano secondo una precisa organizzazione settimanale.

La definizione dei contenuti, degli obiettivi e della metodologia è declinata nelle Unità Didattiche di Apprendimento allegate alla documentazione.

MERENDA E PRANZO

Sono sede ideale per iniziare una corretta educazione alimentare ma anche momento di grande valenza affettiva ed emotiva; l'insegnante assume un ruolo educativo come nelle altre attività, incoraggiando all'assaggio di nuovi alimenti, stimolando all'autonomia e all'assunzione di piccoli



incarichi. La scuola è dotata di sezioni con spazio mensa adeguatamente strutturato, che viene rigorosamente pulito dopo ogni utilizzo.

GIOCO LIBERO

I momenti ricreativi quotidiani prevedono attività di gioco libero in sezione, in salone o in giardino, sono finalizzati alla libera espressione e socializzazione tra bambini e con le insegnanti della sezione/salone, ma anche alla condivisione di regole, iniziative e attività comuni a tutta la scuola.

RILASSAMENTO E SONNO

Il rilassamento è un momento essenziale di distensione psico-fisica rivolto a tutti i bambini, è accompagnato da attività di educazione musicale o da brevi racconti. Ha come finalità, oltre che il rilassamento e il benessere dei bimbi, il potenziamento di ascolto, attenzione e concentrazione quali pre-requisiti necessari per l'apprendimento, in special modo per i bambini che accederanno alla scuola Primaria. Il sonno è solo per i bambini che durante l'attività ne manifestano il bisogno, a tal fine in ogni sezione sono disponibili alcuni materassini ginnici per consentire a chi si addormenta un riposo adeguato.

RUOLO DEI DOCENTI E METODOLOGIE EDUCATIVE

I docenti individuano i traguardi generali del percorso educativo e gli obiettivi specifici di apprendimento che intendono perseguire, predisponendo, compatibilmente con le indicazioni sanitarie/di sicurezza, ambienti accoglienti e motivanti, volti a stimolare la partecipazione attiva dei bambini e delle bambine e ponendo particolare attenzione alla metodologia educativa tenendo conto delle diverse personalità di ciascuno. Punti cardine della metodologia sono:

IL GIOCO: come risorsa privilegiata per l'apprendimento che favorisce la predisposizione serena all'attività, alla partecipazione attiva e creativa;

L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA : partendo dalla curiosità di ognuno si favoriscono le esperienze dirette, il contatto con la natura, le cose, l'ambiente sociale e culturale, il racconto del vissuto per fare emergere le conoscenze e le esigenze del singolo e del gruppo, valorizzando le proposte e le iniziative dei bambini;

LA VITA DI RELAZIONE: per favorire il confronto tra pari poiché facilita la risoluzione di situazioni problematiche e lo svolgimento di attività complesse, sollecita a prendere iniziative, a dare e ricevere spiegazioni; inoltre implica la dimensione affettiva elemento



fondamentale dei processi di crescita.

LA MEDIAZIONE DIDATTICA: per porre particolare attenzione riguardo l'organizzazione degli spazi, l'uso e la varietà dei materiali, modalità operative accoglienti e coinvolgenti quali: atteggiamenti di disponibilità e d'incoraggiamento costanti, ascolto ed osservazione per cogliere le esigenze del gruppo, attività individuali, di gruppo, di laboratorio, animazione e drammatizzazione. Si pratica il coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie educative presenti sul territorio, per rendere la scuola strumento di crescita formativa per i bambini e luogo di sviluppo socioculturale per tutta la comunità educante. Nella realizzazione del progetto educativo è coinvolto tutto il personale scolastico, ognuno con le proprie mansioni e con le proprie competenze.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria funziona dal lunedì al venerdì, dalle 8.25 alle 16.25 primo gruppo e dalle 8,30 alle 16,30 secondo gruppo, per un totale di 40 ore settimanali.

Tempo scuola: 40 ore settimanali (8 ore al giorno con intervallo a metà mattina di 15 minuti e intervallo/mensa di 120 minuti)	
DISCIPLINA	ORARIO SETTIMANALE
ITALIANO	8 ore in classe I e II 7 ore in classe III/IV/V
INGLESE	1 in classe I 2 in classe II 3 in classe III/IV/V
MATEMATICA	8 ore in classe I e II



	7 ore in classe III 6 ore in classe IV/V
STORIA/STUDI SOCIALI	2
GEOGRAFIA	1 ora in classe I e II 2 ore in classe III/IV/V
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	2 ore in classe I 1 ora in classe II/III/IV/V
EDUCAZIONE MOTORIA	1 ora in classe I/II/III 2 ore in classe IV/V
MUSICA	1
IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA	2
EDUCAZIONE CIVICA	1
MENSA	10
TOTALE	40

PRE SCUOLA – POST SCUOLA - TRASPORTO

I servizi di pre-scuola e di post-scuola e il servizio di trasporto sono gestiti dall'Ufficio Scuola del Comune di Paderno Dugnano, che ne decide l'attivazione sulla base delle iscrizioni ricevute.

L'iscrizione al servizio è su richiesta dei genitori. Ogni informazione in merito al servizio va richiesta



al Comune.

MENSA

Il servizio di refezione è gestito dal Comune di Paderno Dugnano, cui i genitori devono rivolgersi per informazioni e iscrizione.

L'assistenza agli alunni è garantita dai docenti in servizio.

Il tempo della mensa scolastica, così come enunciato dalle Linee Guida ministeriali, regionali e del comune di Milano, è a tutti gli effetti tempo scolastico-educativo, non soltanto sotto il profilo dell'educazione alimentare, per insegnare ai bambini la corretta alimentazione e il corretto modo di stare a tavola, ma anche sotto il profilo dall'educazione alla socialità e alla socializzazione.

SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria funziona su 5 giorni settimanali. Ogni unità di lezione è di 55 minuti. La strutturazione oraria si basa sulla flessibilità dei curricula disciplinari all'interno dei vincoli del Regolamento della autonomia scolastica:

TEMPO BASE: 30 ore

TEMPO PROLUNGATO con curriculum opzionale : 36 ore con 2 rientri

CURVATURA SPORTIVA: 33 ore con 1 rientro

TEMPO BASE (30 spazi settimanali di 55 minuti)	ore	CURVATURA SPORTIVA 1 rientro pomeridiano (32 spazi settimanali di 55 minuti + mensa)	ore	TEMPO PROLUNGATO 2 rientri pomeridiani (34 spazi settimanali + mensa di 55 minuti)	ore



Italiano, Storia e Ed. Civica e Geografia	10	Italiano, Storia e Ed. Civica e Geografia	10	Italiano, Storia e Ed. Civica e Geografia	10
Lingua inglese	3	Lingua inglese	3	Lingua inglese	3
Lingua francese	2	Lingua francese	2	Lingua francese	2
Matematica e Scienze	6	Matematica e Scienze	6	Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2	Tecnologia	2	Tecnologia	2
Arte e Immagine	2	Arte e Immagine	2	Arte e Immagine	2
Educazione Musicale	2	Educazione Musicale	2	Educazione Musicale	2
Scienze Motorie	2	Scienze Motorie	2	Scienze Motorie	2
Insegnamento della religione cattolica/Alternativa	1	Insegnamento della religione cattolica/Alternativa	1	Insegnamento della religione cattolica/Alternativa	1
		ATTIVITA' OPZIONALI		ATTIVITA' OPZIONALI	
		Laboratorio sportivo	2	Laboratorio Linguistico-Espressivo	2
		Mensa	1	Laboratorio Matematico-scientifico	2
				Mensa	2



ORGANIZZAZIONE ORARIA

TEMPO NORMALE : da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13,30

TEMPO PROLUNGATO : martedì, giovedì, venerdì dalle 8.00 alle 13,30

lunedì e mercoledì dalle 8,00 alle 16,15

CURVATURA SPORTIVA : martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 8.00 alle 13,30

lunedì dalle 8,00 alle 16,15

MENSA

Il servizio di refezione è gestito dal Comune di Paderno Dugnano, cui i genitori devono rivolgersi per informazioni e iscrizione. L'assistenza agli alunni è garantita dai docenti in servizio. Il tempo della mensa scolastica, così come enunciato dalle Linee Guida ministeriali, regionali e del comune di Milano, è a tutti gli effetti tempo scolastico-educativo, non soltanto sotto il profilo dell'educazione alimentare, per insegnare ai bambini la corretta alimentazione e il corretto modo di stare a tavola, ma anche sotto il profilo dall'educazione alla socialità e alla socializzazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA CALDERARA	MIAA8FJ01Q
INFANZIA BARAGGIOLE	MIAA8FJ02R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA DON MILANI

MIEE8FJ011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GRADO CROCI

MIMM8FJ01X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CALDERARA MIAA8FJ01Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BARAGGIOLE MIAA8FJ02R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON MILANI MIEE8FJ011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GRADO CROCI MIMM8FJ01X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione Civica per formare cittadini attivi.

L'Istituto si attiva per promuovere cittadinanza attiva e solidale anche con la collaborazione con il terzo settore (v. D.P.R.8 agosto 2025, n. 134) qualora degli enti abbiano partecipato all'avviso pubblico di cui al medesimo D.P.R.

Esso verrà coinvolto sottoscrivendo specifiche convenzioni che potranno essere utilizzate per fornire un contesto educativo all'interno del quale inserire le attività proposte agli alunni interessati da procedimenti disciplinari, in un'ottica di recupero di carenze formative.e a proporre iniziative

L'Istituto si rende disponibile a proporre iniziative autonome dal medesimo valore educativo, qualora il terzo settore non manifesti una partecipazione territorialmente competente.

L'inserimento nel curriculum verticale di Istituto dell'educazione civica è definito dalla LEGGE n.92 del 20 agosto 2019 che istituisce l'insegnamento trasversale di tale disciplina nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e successive integrazioni con le Nuove Linee Guida (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020) sostituite integralmente da quelle emanate con il D.M. . 183 del 7 settembre 2024

Le tematiche sono determinate all'art. 3:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;

Proposte operative per l'esercizio della cittadinanza attiva



- storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- conoscenza delle norme che regolano la vita dello Stato, con l'obiettivo di rilanciare la Costituzione come mappa di valori e strumento fondamentale per interpretare e vivere la cittadinanza.

In piena coerenza con gli indirizzi ministeriali, l'Istituto assume i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) come quadro di riferimento trasversale e irrinunciabile per l'intero Curricolo Verticale (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado).

- Educazione alla cittadinanza digitale; per le tematiche legate all'uso consapevole delle Nuove Tecnologie.

- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; per il secondo ciclo di istruzione.

- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; per quanto riguarda tutte le tematiche legate al rispetto dell'ambiente e all'impronta ecologica.

- Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie; per formare cittadini attivi e rispettosi delle regole.

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; per una migliore conoscenza del territorio e delle sue peculiarità di tipo culturale e storico-geografico.

- Formazione di base in materia di protezione civile; perché l'impegno sociale diventi un patrimonio intrinseco e porti ad impegnarsi in attività di tipo sociale e socio-assistenziale.

L'EDUCAZIONE CIVICA interdisciplinare

L' Educazione Civica è integrata in modo verticale tra i tre ordini di scuola.

E' un insegnamento sviluppato in modo trasversale e interdisciplinare, cioè come tema presente in tutte le aree tematiche del curricolo per almeno 33 ore annue. La progettazione del percorso di apprendimento per U.D.A. prevede l'impiego di didattiche attive innovative e laboratoriali.



Tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, quindi il rispetto delle regole intese come valori utili al bene comune.

Il curriculum di educazione civica si concentra sulla declinazione operativa dei seguenti obiettivi, sulla base delle "Nuove linee guida di Educazione civica (D.M. 7 settembre 2024, n. 183) in particolare:

“Cittadinanza digitale”

Istruzione di Qualità: Attraverso il potenziamento delle competenze digitali e STEM e l'adozione di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning) per un'educazione equa e inclusiva.

“Costituzione”

Pace, Giustizia e Istituzioni Solide: Attraverso percorsi di Educazione alla Legalità , di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, di promozione della solidarietà e dell'inclusione, formando così cittadini globali, consapevoli e responsabili delle proprie azioni e del loro impatto sul futuro."

“Sviluppo economico e sostenibilità”

Città e Comunità Sostenibili: Promuovendo progetti di educazione ambientale e di riqualificazione degli spazi scolastici e urbani, in collaborazione con il Comune di Milano e le realtà territoriali, per sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri legati alla cura dei beni comuni.

Si strutturano e si realizzano percorsi trasversali interdisciplinari e compiti significativi, da esplicitare ed organizzare nei Consigli di classe, attraverso la proposta di Unità di Apprendimento significative.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, in collaborazione con altri soggetti istituzionali e con il mondo del volontariato.

Fra le attività che potrebbero essere intraprese:

□ adesioni a campagne sociali territoriali e su scala più ampia: Educazione al rispetto - Giornata mondiale della gentilezza - Frutta nelle scuole - Feste e ricorrenze (il 25 aprile, anniversario della liberazione - Il giorno della memoria - Il 2 giugno, festa della Repubblica.



- rinnovate forme di democrazia scolastica, con partecipazione attiva degli allievi (Il consiglio comunale dei Ragazzi)
 - progetti integrati con organismi e associazioni su tematiche trasversali (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente. Es: - Festa dell'albero - La giornata mondiale della terra - La giornata della legalità - L'ora della Terra "M'illumino di meno"- L'8 marzo - l'ora del codice - Il Code Week)
 - visite didattiche a sedi istituzionali e partecipazione alle loro sedute pubbliche
 - valorizzazione di testimoni del nostro tempo (forze dell'ordine, collaboratori di giustizia, magistrati) nell'ambito
- di percorsi più ampi di educazione alla legalità
- educazione all'affettività
 - educazione alla pace e alla convivenza, dialogo interculturale e cittadinanza europea
 - educazione alimentare e alla salute
 - educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile
 - educazione stradale e alla sicurezza



Curricolo di Istituto

IC TEODORO CROCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo Croci, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE d'Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il curriculum verticale nasce dalla consapevolezza che la continuità risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso organico e completo.

Il Curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, le DISCIPLINE nella scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi costruiti per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Il Curricolo scolastico è il percorso educativo-didattico promosso dalla Scuola per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze disciplinari. Viene sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentario, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Al termine dell'obbligo scolastico, infatti, gli alunni dovranno essere in possesso delle competenze chiave, idonee a consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, sempre più complessa e caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente.

Il Curricolo rappresenta, inoltre, il documento mediante il quale, l'Istituto realizza la finalità



generale della scuola del Primo Ciclo che è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. Si fonda sull'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano che consiste nel conseguimento delle competenze riferite alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza così come indicato nel Profilo dello Studente. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale, attraverso l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Al centro dell'azione educativa c'è l'alunno che, al termine del Primo Ciclo scolastico, avrà sviluppato il sapere, il saper fare e il saper essere.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ NOI E IL NOSTRO MONDO

La scuola all'aperto è caratterizzata da una didattica in cui la fiducia e l'autostima vengono sviluppate attraverso esperienze pratiche di apprendimento svolte in un ambiente naturale nel quale siano garantiti un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il pieno coinvolgimento del bambino in tutte le sue dimensioni evolutive. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Fase 1 Generiamo relazioni nuove – Fase 2 Investiamo sull'ascolto e il dialogo trasformativo
– Fase 3 Sviluppiamo la pratica della cura degli altri e del pianeta - Fase 4 Ricostruiamo fiducia e speranza - Fase 5 Verifica e valutazione



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ CODING INFANZIA

Dall'algoritmo al coding: "fare codice", ovvero dare istruzioni. Il linguaggio di "programmazione" che il bambino arriverà ad acquisire si esprimerà in pratica nell'indicare, attraverso regole ben stabilite, una serie di istruzioni (comandi) a un compagno esecutore che avrà di conseguenza il compito di eseguirli.

Saranno proposte attività per lo più unplugged (senza strumentazione tecnologica) che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e "programmatore" con giochi e percorsi corporei. I bambini e le bambine saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo

Per quanto riguarda la metodologia, si utilizzerà il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo. L'alunno verrà incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività verranno lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ INSIEME... COSTRUTTORI DEL NOSTRO FUTURO



UDA di

Ed. Civica, Bullismo/ Cyberbullismo e Sicurezza.

Partendo dall'esperienza personale, si promuovono conversazioni, in circle-time, per far riflettere i bambini su tematiche quali:

Salute e sicurezza personale

Partendo dalla Giornata Nazionale della Sicurezza nelle scuole (22 Novembre) si avvia la tematica "Tutti al sicuro" con brevi storie, conversazioni, realizzazione percorsi illustrati, prove di evacuazione, lettura d'immagini per riconoscere segnali/indicazioni di pericolo.

Attività finalizzate all'attivazione di buone pratiche per la sicurezza propria e altrui, a scuola, a casa, in strada.

Star bene insieme

Partendo dalla Giornata della Gentilezza(13 Novembre) e poi di seguito ai Diritti dei bambini (20 Novembre) si avviano iniziative e celebrazione di giornate nazionali ed internazionali sulle tematiche PACE, ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, RISPETTO, MEMORIA E LEGALITA'

Salviamo il Pianeta

L' Agenda 2030, con il percorso educativo-didattico "Uscire per crescere" prevede attività di outdoor education, cura degli spazi verdi, celebrazione di giornate nazionali ed internazionali sull'Educazione Ambientale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

I principali aspetti qualificanti del curricolo verticale (quali: continuità e unitarietà, progressività, progettazione per competenze, coerenza e coesione, trasparenza e condivisione) mirano a garantire un percorso formativo unitario, coerente, graduale e progressivo per tutta la durata del percorso .

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare negli studenti le capacità necessarie ad affrontare un successo, il percorso scolastico e la vita sociale futura, in linea con le indicazioni nazionali, è importante dare rilievo all'area della relazione, dell'autonomia e della creatività. Per il raggiungimento di tali abilità verranno proposte e attuate svariate attività interdisciplinari confacenti a ciascun grado di scuola:

- apprendimento esperienziale e ludico per i bambini della scuola dell'infanzia;
- laboratori attivi e lavori di gruppo strutturati per gli alunni della scuola primaria;
- debate, progetti complessi e simulazioni per gli studenti della scuola secondaria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il documento tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, e della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Essenziale risulta il valore della sostenibilità, cioè la necessità per tutti i giovani di partecipare a una formazione che promuova gli stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità



culturale, il principio della cittadinanza globale. Le otto competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, ma anche la competenza digitale: l'allievo deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici, nella costruzione del proprio sapere e del proprio interagire con il mondo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del nostro istituto è un'espressione funzionale che risponde in modo efficace ai bisogni formativi dell'utenza.

Vengono pertanto impiegati docenti per supportare l'area dell'inclusione al fine di favorire l'apprendimento di alunni che:

- presentano particolari fragilità;
- alunni non italofoeni spesso soggetti a bilinguismo familiare;
- alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA CALDERARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto :

<https://www.icscroci.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Curricolo-verticale-Croci-21-24-.pdf>



Approfondimento

Link al Curricolo Verticale di Istituto <https://www.icscroci.edu.it/documento/curricolo-verticale-di-istituto-e-documento-di-valutazione/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC TEODORO CROCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progettazione di scambi interculturali per le scuole primaria e secondaria

L'istituto si prefigge di promuovere l'internazionalizzazione come elemento importante per lo sviluppo delle competenze globali degli studenti. A tal fine, si impegna a stabilire e consolidare partnership strategiche con istituti di istruzione posti in paesi esteri per sperimentare scambi epistolari e collaborazioni virtuali. Questi strumenti digitali sono essenziali per favorire la comunicazione interculturale, la pratica delle lingue straniere in contesti virtuali e la realizzazione di progetti didattici congiunti a distanza, garantendo al contempo una maggiore inclusività e accessibilità a esperienze internazionali per tutti gli studenti, indipendentemente dalle possibilità di mobilità fisica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'attività di sviluppo dei processi di internazionalizzazione tramite scambi epistolari virtuali, in particolare tra scuole primarie e secondarie, è un'iniziativa che mira a connettere gli studenti a livello globale, promuovendo l'intercultura, le competenze linguistiche e la cittadinanza globale.

Obiettivi principali:

- Promozione dell'Intercultura: Mettere gli studenti a confronto con coetanei di culture diverse per sviluppare empatia, apertura mentale e comprensione delle differenze e similitudini globali.
- Sviluppo Linguistico: Offrire un contesto reale e motivante per l'uso della lingua straniera (solitamente l'inglese, ma anche francese, spagnolo, ecc.) come veicolo di comunicazione.
- Competenze Digitali: Insegnare l'uso etico e funzionale delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per la collaborazione a distanza.



- Apprendimento Cooperativo: Incoraggiare il lavoro di gruppo e la progettualità condivisa con partner internazionali.

Dettaglio plesso: INFANZIA CALDERARA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Studenti in cattedra - PCTO Infanzia Baraggiolo e Vivaldi**

Attivazione laboratori con studenti del liceo linguistico in PCTO

Il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) è un'iniziativa che mette gli studenti al posto dei docenti, permettendo loro di sperimentare l'insegnamento, applicando le competenze acquisite.

Alla scuola dell'Infanzia come per la scuola primaria vengono accolti studenti delle scuole superiori che predispongono lezioni partecipate spesso coinvolgenti e motivanti per i nostri alunni.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Gli studenti del liceo linguistico creano lezioni con metodologie laboratoriali accattivanti, in collaborazione con i docenti tutor delle relative classi, riguardanti principalmente l'abilità del listening e le abilità comunicative.

Le lezioni vengono programmate in anticipo e riguardano argomenti trattati simultaneamente dai docenti curricolari, così da riuscire a potenziare gli stessi.

La combinazione di apprendimento corporeo (canzoni, comandi) e attività cognitive (giochi di ruolo, progetto) rende l'esperienza completa e massimizza l'efficacia consentendo all'alunno di perseguire:

- Competenze Comunicative: ascolto, produzione orale, interazione;
- Immersione Culturale: il docente veicola una diversa cultura (usanze, feste, tradizioni), superando la semplice lezione di grammatica;
- Sviluppo Metacognitivo: l'esposizione a una lingua e a un accento diversi sviluppa la



consapevolezza fonetica e la flessibilità mentale nei bambini.

○ Attività n° 2: Potenziamento lingua inglese con docente madrelingua - Infanzia Baraggiole e Vivaldi

Come per la scuola primaria, anche nelle scuole dell'infanzia, viene attivato un percorso con una docente madrelingua inglese.

Si tratta di un pacchetto di attività strutturato e focalizzato sull'apprendimento pratico e ludico della lingua.

Il percorso è progettato mira ad un' immersione linguistica attiva attraverso l'uso della lingua in contesti pratici, ludici e creativi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività di conversazione con il docente madrelingua si svolge in piccoli gruppi, con focus sulla produzione orale autentica. Attraverso lo storytelling interattivo e i mini-progetti (es. "Il mio giorno preferito nel mio Paese"), gli alunni non solo acquisiscono vocaboli e strutture, ma sviluppano anche la capacità di negoziare significati e di comunicare con fiducia con persone provenienti da contesti culturali diversi, ponendo le basi per la nostra visione di Scuola Aperta al Mondo.

Si tratta di un percorso che ha come obiettivo generale quello di avvicinare i bambini in modo ludico e naturale a una lingua straniera sfruttando la loro naturale predisposizione all'apprendimento linguistico precoce.

Inoltre, punta al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Sviluppare la comprensione uditiva e l'orecchio fonologico per suoni non presenti nella lingua madre.
- Acquisire un vocabolario di base relativo alla vita quotidiana (saluti, colori, numeri, cibo, animali).
- Stimolare la curiosità e il rispetto per culture diverse.
- Promuovere l'uso della lingua straniera come strumento di gioco e interazione.

Dettaglio plesso: INFANZIA BARAGGIOLE (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Studenti in cattedra - PCTO Infanzia Baraggiole e Vivaldi**

Attivazione laboratori con studenti del liceo linguistico in PCTO

Il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) è un' iniziativa che mette gli studenti al posto dei docenti, permettendo loro di sperimentare l'insegnamento, applicando le competenze acquisite.

Alla scuola dell'infanzia come per la scuola primaria vengono accolti studenti delle scuole superiori che predispongono lezioni partecipate spesso coinvolgenti e motivanti per i nostri alunni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Approfondimento:

Gli studenti del liceo linguistico creano lezioni con metodologie laboratoriali accattivanti, in collaborazione con i docenti tutor delle relative classi, riguardanti principalmente

l'abilità del listening e le abilità comunicative.

Le lezioni vengono programmate in anticipo e riguardano argomenti trattati simultaneamente dai docenti curricolari, così da riuscire a potenziare gli stessi.

La combinazione di apprendimento corporeo (canzoni, comandi) e attività cognitive (giochi di ruolo, progetto) rende l'esperienza completa e massimizza l'efficacia consentendo

all'alunno di perseguire:

- Competenze Comunicative: ascolto, produzione orale, interazione;
- Immersione Culturale: il docente veicola una diversa cultura (usanze, feste, tradizioni), superando la semplice lezione di grammatica;
- Sviluppo Metacognitivo: l'esposizione a una lingua e a un accento diversi sviluppa la consapevolezza fonetica e la flessibilità mentale nei bambini.

○ Attività n° 2: Potenziamento lingua inglese con docente madrelingua - Infanzia Baraggiole e Vivaldi

Come per la scuola primaria, anche nelle scuole dell'infanzia, viene attivato un percorso con una docente madrelingua inglese.

Si tratta di un pacchetto di attività strutturato e focalizzato sull'apprendimento pratico e ludico della lingua.

Il percorso è progettato mira ad un' immersione linguistica attiva attraverso l'uso della



lingua in contesti pratici, ludici e creativi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività di conversazione con il docente madrelingua si svolge in piccoli gruppi, con focus sulla produzione orale autentica. Attraverso lo storytelling interattivo e i mini-progetti (es. "Il mio giorno preferito nel mio Paese"), gli alunni non solo acquisiscono vocaboli e strutture, ma sviluppano anche la capacità di negoziare significati e di comunicare con fiducia con persone provenienti da contesti culturali diversi, ponendo le basi per la nostra visione di Scuola Aperta al Mondo.

Si tratta di un percorso che ha come obiettivo generale quello di avvicinare i bambini in modo ludico e naturale a una lingua straniera sfruttando la loro naturale predisposizione all'apprendimento linguistico precoce.

Inoltre, punta al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Sviluppare la comprensione uditiva e l'orecchio fonologico per suoni non presenti nella lingua madre.



- Acquisire un vocabolario di base relativo alla vita quotidiana (saluti, colori, numeri, cibo, animali).
- Stimolare la curiosità e il rispetto per culture diverse.
- Promuovere l'uso della lingua straniera come strumento di gioco e interazione.

Dettaglio plesso: PRIMARIA DON MILANI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Studenti in cattedra - PCTO

Attivazione laboratori con studenti del liceo linguistico in PCTO

Il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) è un'iniziativa che mette gli studenti al posto dei docenti, permettendo loro di sperimentare l'insegnamento, applicando le competenze acquisite.

Alla scuola primaria vengono accolti studenti delle scuole superiori che predispongono lezioni partecipate spesso coinvolgenti e motivanti per i nostri alunni.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Gli studenti del liceo linguistico creano lezioni con metodologie laboratoriali accattivanti, in collaborazione con i docenti tutor delle relative classi, riguardanti principalmente l'abilità del listening e le abilità comunicative.

Le lezioni vengono programmate in anticipo e riguardano argomenti trattati simultaneamente dai docenti curricolari, così da riuscire a potenziare gli stessi.

La combinazione di apprendimento corporeo (canzoni, comandi) e attività cognitive (giochi di ruolo, progetto) rende l'esperienza completa e massimizza l'efficacia consentendo all'alunno di perseguire:

- Competenze Comunicative: ascolto, produzione orale, interazione;
- Immersione Culturale: il docente veicola la cultura (usanze, feste, tradizioni), superando la semplice lezione di grammatica;
- Sviluppo Metacognitivo: l'esposizione a una lingua e a un accento diversi dal proprio sviluppa la consapevolezza fonetica e la flessibilità mentale nei bambini.



○ Attività n° 2: Speak and play - Agenda nord

Potenziamento di Inglese Orale e vocabolario

Questo laboratorio ha coinvolto gli studenti in un percorso dinamico per migliorare le competenze orali in inglese, arricchendo al contempo il vocabolario. Attraverso giochi di ruolo, drammatizzazioni e simulazioni di conversazioni reali, gli alunni si sono trovati immersi in contesti pratici e divertenti che li hanno incoraggiati a comunicare in modo naturale.

Il laboratorio è stato svolto in presenza presso la scuola primaria Don Milani dal 9 giugno 2025 al 27 giugno 2025 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,00 compreso il servizio mensa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività sono state svolte utilizzando una metodologia didattica attiva, ludica e



comunicativa, che si distacca dalla lezione frontale tradizionale

Si tratta di Laboratori Intensivi di Lingua Inglese rivolti a gruppi limitati di studenti per garantire un'attenzione personalizzata. L'obiettivo è il potenziamento delle abilità linguistiche con particolare enfasi su ascolto e conversazione (Speaking). L'Approccio Ludico e Interattivo permette l'apprendimento tramite il gioco (Play) e la simulazione di situazioni reali, rendendo il processo più naturale e motivante.

Strumenti utilizzati :

- Giochi di ruolo (Role-playing): per simulare interazioni quotidiane o contesti internazionali (es. viaggiare, fare la spesa, presentarsi);
- Attività di movimento e canti;
- Storytelling (narrazione di storie);
- Quiz e giochi di approfondimento linguistico.
- Docenti di inglese per la conduzione dei laboratori;
- Utilizzo di Metodologie Innovative: materiali multimediali (video, podcast, piattaforme online) e di strumenti digitali per arricchire l'esperienza formativa.

In sintesi, l'azione "Speak and Play" sviluppa l'internazionalizzazione fornendo ai giovani studenti strumenti linguistici e culturali fondamentali attraverso una metodologia stimolante e inclusiva, preparandoli a interagire con successo in un contesto globale.

○ Attività n° 3: Potenziamento Lingua Inglese - Agenda Nord



Si tratta di una delle azioni dell'Agenda Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, come indicato nell'avviso Prot. 136777 del 09 ottobre 2024.

Obiettivo del percorso è quello di migliorare le abilità linguistiche in inglese, imparando a usare la lingua in situazioni quotidiane.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I percorsi di inglese delle classi quarte e quinte sono modulari, gratuiti e si svolgono in orario extrascolastico in modalità laboratoriale, ludica e cooperativa.

Il potenziamento della Lingua Inglese (L2) si concentra sullo sviluppo delle 4 abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura, scrittura) in un contesto stimolante e inclusivo, focalizzato sull'apprendimento attivo e il benessere dello studente e sono complementari rispetto agli argomenti trattati dal docente curricolare.

○ Attività n° 4: Potenziamento lingua inglese con docente madrelingua



Si tratta di un pacchetto di attività per la Scuola Primaria, strutturato sulle 10 ore settimanali e focalizzato sull'apprendimento pratico e ludico della lingua.

Il percorso è progettato per la Scuola Primaria e mira a un'immersione linguistica attiva attraverso l'uso della lingua in contesti pratici, ludici e creativi.

L'obiettivo principale è costruire una solida base di competenza comunicativa orale (ascolto e parlato) e una familiarità con l'uso quotidiano dell'inglese.

Articolazione delle Attività

Il programma si sviluppa in modo equilibrato attorno a quattro pilastri fondamentali:

1. Giochi di Ruolo e Drammatizzazione (Role-playing)
2. Canzoni e Ritmo (Songs and Rhymes)
3. Semplici Comandi e Scambi Dialogici di Vita Quotidiana
4. Realizzazione di un Artefatto (Project-Based Learning)

Questo approccio garantisce che ogni ora sia dinamica e focalizzata sull'uso. La combinazione di apprendimento corporeo (canzoni, comandi) e attività cognitive (giochi di ruolo, progetto) rende l'esperienza completa e massimizza l'efficacia delle 10 ore, trasformando il tempo in aula in un vero e proprio laboratorio linguistico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività di conversazione con il docente madrelingua si svolge in piccoli gruppi, con focus sulla produzione orale autentica. Attraverso lo storytelling interattivo e i mini-progetti (es. "Il mio giorno preferito nel mio Paese"), gli alunni non solo acquisiscono vocaboli e strutture, ma sviluppano anche la capacità di negoziare significati e di comunicare con fiducia con persone provenienti da contesti culturali diversi, ponendo le basi per la nostra visione di Scuola Aperta al Mondo.

Tali attività si svolgono in orario curricolare.

Dettaglio plesso: SECOND. I GRADO CROCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Generalmente si promuove ogni anno un corso per la preparazione delle certificazioni Cambridge, un pomeriggio a settimana.

Il corso è gestito da un ente esterno in orario extracurricolare con esperti certificati.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I percorsi sono strutturati in presenza con lezioni settimanali, simulazione d'esame e gruppi per livello spesso tenuti da esaminatori certificati per il raggiungimento delle certificazioni A2 e/o B1.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC TEODORO CROCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione formativa 1 prevista per Coding, pensiero computazionale, robotica- “Laboratorio di tinkering e robotica creativa”**

Prevede:

- Analisi preventiva finalizzata alla rilevazione dei prerequisiti in possesso degli alunni
- Analisi delle priorità esplicitate nel PDM dell'Istituto (miglioramento esiti INVALSI, miglioramento valutazioni e competenze al termine del primo ciclo di studi)

Nel piano triennale dell'offerta formativa e nella programmazione educativa si prevedono azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM.

Sono previsti percorsi formativi finalizzati al coinvolgimento degli alunni attraverso un apprendimento pratico e ludico, con l'utilizzo di kit di microrobotica (in particolare mBot). La realizzazione di tali percorsi seguirà le indicazioni delineate nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023).

Questi percorsi, condotti in presenza, si rivolgeranno a gruppi composti da almeno 9 studenti e saranno guidati da almeno un formatore esperto con competenze documentate nelle discipline STEM e nelle tematiche del percorso.

Il formatore sarà affiancato da un tutor e gli approcci pedagogici si baseranno sull'apprendimento pratico. Si promuoverà l'attivazione dell'intelligenza sintetica e



creativa, l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e la stimolazione del pensiero critico nella società digitale. Inoltre, si adotteranno metodologie didattiche innovative, prendendo in considerazione il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2). Un focus particolare sarà posto sul superamento degli stereotipi di genere e dei divari esistenti, con l'obiettivo di valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM, rafforzando simultaneamente le loro competenze.

Saranno attivati laboratori sperimentali nell'ottica del:

- Learning by doing, che favorisce l'apprendimento diretto attraverso attività pratiche che coinvolgono gli alunni nell'utilizzo di strumenti e attrezzature tecnologicamente innovative, attraverso le quale si sviluppano e integrano le capacità analitiche e le attitudini creative.
- Tinkering, metodologia che consente di imparare attraverso la manipolazione, smontando e rimontando oggetti, imparando dagli errori.
- Storytelling scientifico e non, attraverso l'utilizzo di storie e scenari narrativi che rendono più accessibili e coinvolgenti i concetti scientifici complessi.
- Design thinking attraverso il quale si sviluppano e integrano le capacità analitiche e le attitudini creative.

Il gruppo di lavoro coopererà con il partner per individuare le metodologie di lavoro per il tutoraggio degli studenti e studentesse coinvolti nella formazione, sarà composto da docenti formatori esperti e tutor individuati secondo criteri di competenze negli ambiti di interesse della formazione in aree Stem. Tutto il team sarà costantemente monitorato dalla Dirigente e collaboratori da lei individuati.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio, composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la



piattaforma dedicata, delle attività svolte; programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e alle Linee guida per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare, in tutti i cicli scolastici, le competenze STEM.

Favorire l'uguaglianza di opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.

Superare gli stereotipi di genere e i divari esistenti

Valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM.

Sviluppo di competenze STEM e digitali: Alfabetizzazione informatica e applicazione di



concetti scientifici e matematici.

Implementazione della capacità di problem solving: Affrontano sfide concrete, dall'ideazione alla realizzazione fisica.

Sviluppo del pensiero progettuale e critico: Gli studenti imparano a ideare, progettare e iterare, vedendo l'errore come parte del processo.

○ **Azione n° 2: Azione formativa 2 prevista per Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione (stampante 3D):**

Si procederà con:

- Analisi preventiva finalizzata alla rilevazione dei prerequisiti in possesso degli alunni
- Analisi delle priorità esplicitate nel PDM dell'Istituto (miglioramento esiti INVALSI, miglioramento valutazioni e competenze al termine del primo ciclo di studi)

Nel piano triennale dell'offerta formativa e nella programmazione educativa si prevedono azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM.

Sono previsti: percorsi formativi finalizzati all'animazione digitale, che partono da esperienze espressivo-artistiche personali; percorsi formativi finalizzati al coinvolgimento degli alunni attraverso un apprendimento pratico e ludico; percorsi formativi che integrano la capacità di visione tridimensionale, la progettualità spaziale e la realizzazione concreta di un progetto attraverso l'uso della stampante 3D.

Questi percorsi, condotti in presenza, si rivolgeranno a gruppi composti da almeno 9 studenti e saranno guidati da almeno un formatore esperto con competenze documentate



nelle discipline STEM e nelle tematiche del percorso. Il formatore sarà affiancato da un tutor, e gli approcci pedagogici si baseranno sull'apprendimento pratico. Si promuoverà l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e la stimolazione del pensiero critico nella società digitale. Inoltre, si adotteranno metodologie didattiche innovative, prendendo in considerazione il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2). Un focus particolare sarà posto sul superamento degli stereotipi di genere e dei divari esistenti, con l'obiettivo di valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM, rafforzando simultaneamente le loro competenze.

Saranno attivati laboratori sperimentali nell'ottica del:

- learning by doing, che favorisce l'apprendimento diretto attraverso esperimenti scientifici e attività pratiche e coinvolgono gli alunni nell'utilizzo di strumenti e attrezzature tecnologicamente innovative.

- Storytelling scientifico e non, attraverso l'utilizzo di storie e scenari narrativi che rendono più accessibili e coinvolgenti i concetti scientifici complessi.

Il gruppo di lavoro coopererà con il partner per individuare le metodologie di lavoro per il tutoraggio degli studenti e studentesse coinvolti nella formazione, sarà composto da docenti formatori esperti e tutor individuati secondo criteri di competenze negli ambiti di interesse della formazione in aree Stem. Tutto il team sarà costantemente monitorato dalla Dirigente e collaboratori da lei individuati.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio, composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte; programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli



studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e alle Linee guida per l'orientamento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare, in tutti i cicli scolastici, le competenze STEM.

Favorire l'uguaglianza di opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.

Superare gli stereotipi di genere e i divari esistenti

Valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM.



Autonomia e Responsabilità: Sviluppano un metodo di lavoro costruttivo.

Sviluppo della capacità di lavorare di squadra e comunicazione: Collaborano alla realizzazione di progetti.

Sviluppo della creatività e della visualizzazione spaziale: Trasformano idee in forme tangibili, migliorando la comprensione spaziale.

Implementazione della capacità di problem solving: Affrontano sfide concrete, dall'ideazione alla realizzazione fisica.

Sviluppo di competenze STEAM e digitali: Alfabetizzazione informatica, modellazione 3D, e applicazione di concetti scientifici e matematici.

Sviluppo del pensiero progettuale e critico: Gli studenti imparano a ideare, progettare (con software CAD) e iterare, vedendo l'errore come parte del processo.

○ **Azione n° 3: Azione formativa 3 prevista per Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione (visori 3D):**

Si procederà con:

- Analisi preventiva finalizzata alla rilevazione dei prerequisiti in possesso degli alunni
- Analisi delle priorità esplicitate nel PDM dell'Istituto (miglioramento esiti INVALSI, miglioramento valutazioni e competenze al termine del primo ciclo di studi)

Nel piano triennale dell'offerta formativa e nella programmazione educativa si prevedono azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM.

Sono previsti: percorsi formativi finalizzati all'animazione digitale, che partono da esperienze espressive-artistiche personali; percorsi formativi finalizzati al coinvolgimento



degli alunni attraverso un apprendimento pratico e ludico; percorsi formativi che integrano la capacità di visione tridimensionale, percorsi formativi finalizzati all'utilizzo della realtà virtuale, attraverso visori 3D, per arricchire l'approccio alle discipline STEM e non;

Questi percorsi, condotti in presenza, si svolgeranno in orario curricolare e saranno guidati da almeno un formatore esperto con competenze documentate nelle discipline STEM e nelle tematiche del percorso. Il formatore sarà affiancato da un tutor, e gli approcci pedagogici si baseranno sull'apprendimento pratico. Si promuoverà l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e la stimolazione del pensiero critico nella società digitale. Inoltre, si adotteranno metodologie didattiche innovative, prendendo in considerazione il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2). Un focus particolare sarà posto sul superamento degli stereotipi di genere e dei divari esistenti, con l'obiettivo di valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM, rafforzando simultaneamente le loro competenze.

Saranno attivati laboratori sperimentali nell'ottica del:

- learning by doing, che favorisce l'apprendimento diretto attraverso esperimenti scientifici e attività pratiche e coinvolgono gli alunni nell'utilizzo di strumenti e attrezzature tecnologicamente innovative.

- Storytelling scientifico e non, attraverso l'utilizzo di storie e scenari narrativi che rendono più accessibili e coinvolgenti i concetti scientifici complessi.

Il gruppo di lavoro coopererà con il partner per individuare le metodologie di lavoro per il tutoraggio degli studenti e studentesse coinvolti nella formazione, sarà composto da docenti formatori esperti e tutor individuati secondo criteri di competenze negli ambiti di interesse della formazione in aree Stem. Tutto il team sarà costantemente monitorato dalla Dirigente e collaboratori da lei individuati.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio, composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte; programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e alle Linee guida per l'orientamento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare, in tutti i cicli scolastici, le competenze STEM.

Favorire l'uguaglianza di opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.

Superare gli stereotipi di genere e i divari esistenti

Valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM.

Favorire la comprensione di concetti astratti visualizzando molecole, funzioni matematiche o processi biologici complessi in tre dimensioni.



Sviluppare una miglior contestualizzazione storica e geografica effettuando "viaggi nel tempo" o esplorazioni immersive in luoghi remoti.

○ **Azione n° 4: Azione formativa 4 prevista per coding, pensiero computazionale e robotica: “approccio al coding unplugged e al coding base” (Infanzia)**

Si procederà con:

- analisi preventiva finalizzata alla rilevazione dei prerequisiti in possesso degli alunni;
- analisi delle priorità esplicitate nel PDM dell'Istituto (miglioramento esiti INVALSI, miglioramento valutazioni e competenze al termine del primo ciclo di studi)

Nel piano triennale dell'offerta formativa e nella programmazione educativa si prevedono azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM.

Sono previsti: percorsi finalizzati all'animazione digitale, che partono da esperienze espressivo-artistiche personali; attività di coding con meccanismi e strumenti tecnologici; attività di esplorazione via via più articolate, con l'utilizzo di proiettori a pavimento; attività esperienziali-ambientali di outdoor education integrate con strumenti tecnologici in possesso dell'Istituto.

Sono previsti percorsi formativi finalizzati al coinvolgimento degli alunni attraverso un apprendimento pratico e ludico, con l'utilizzo di kit di microrobotica. La realizzazione di tali percorsi seguirà le indicazioni delineate nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023).

Questi percorsi, condotti in presenza, si svolgeranno in orario curricolare e saranno guidati da almeno un formatore esperto con competenze documentate nelle discipline STEM e nelle tematiche del percorso. Il formatore sarà affiancato da un tutor e gli approcci



pedagogici si baseranno sull'apprendimento pratico. Si promuoverà l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e la stimolazione del pensiero critico nella società digitale. Inoltre, si adotteranno metodologie didattiche innovative, prendendo in considerazione il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2). Un focus particolare sarà posto sul superamento degli stereotipi di genere e dei divari esistenti, con l'obiettivo di valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM, rafforzando simultaneamente le loro competenze.

Saranno attivati laboratori sperimentali nell'ottica del:

- Learning by doing, che favorisce l'apprendimento diretto attraverso attività pratiche che coinvolgono gli alunni nell'utilizzo di strumenti e attrezzature tecnologicamente innovative, attraverso le quale si sviluppano e integrano le capacità analitiche e le attitudini creative.
- Storytelling scientifico e non, attraverso l'utilizzo di storie e scenari narrativi che rendono più accessibili e coinvolgenti i concetti scientifici complessi.
- Design thinking attraverso il quale si sviluppano e integrano le capacità analitiche e le attitudini creative

Il gruppo di lavoro coopererà con il partner per individuare le metodologie di lavoro per il tutoraggio degli studenti e studentesse coinvolti nella formazione, sarà composto da docenti formatori esperti e tutor individuati secondo criteri di competenze negli ambiti di interesse della formazione in aree Stem. Tutto il team sarà costantemente monitorato dalla Dirigente e collaboratori da lei individuati..

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio, composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte; programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e alle Linee guida per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare, in tutti i cicli scolastici, le competenze STEM.

Favorire l'uguaglianza di opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.

Superare gli stereotipi di genere e i divari esistenti



Valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM.

○ **Azione n° 5: Attività 5 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (tutti gli ordini di scuola)**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte di tutte le alunne e gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I^a grado.

L'analisi prevede:

- verifica preventiva finalizzata alla rilevazione dei prerequisiti in possesso degli alunni;
- suddivisione degli alunni in base a fasce di livello;
- analisi delle priorità esplicitate nel PDM dell'Istituto (miglioramento esiti INVALSI, miglioramento valutazioni e competenze al termine del primo ciclo di studi)

Verranno proposti:

- percorsi formativi in orario curriculare finalizzati al potenziamento delle competenze in lingua L2 attraverso la sperimentazione della metodologia CLIL. Attraverso questa metodologia didattica per competenze gli studenti "impareranno ad imparare" contenuti di tipo non linguistico, usando come lingua veicolare la L2, e saranno stimolati a sviluppare processi cognitivi complessi, di connessione tra aspetti di contenuto e aspetti comunicativi. Questi percorsi saranno rivolti a più classi/sezioni o a gruppi di alunni per classi/sezioni aperte
- percorsi co-curricolari, come attività di potenziamento al di fuori dell'orario scolastico, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Questi percorsi si svolgeranno in orario pomeridiano e saranno rivolti a classi aperte di studenti della scuola secondaria di I^a grado, individuati dai docenti di L2 sulla base del livello di competenza linguistica in



ingresso. Entrambe le azioni formative saranno condotte da esperti madrelingua inglese o in possesso della certificazione linguistica di livello pari o superiore a liv.C1.

-percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Il gruppo di lavoro coopererà con il partner, sarà composto da docenti formatori esperti e tutor individuati secondo criteri di competenze negli ambiti di interesse della formazione in aree Stem e Multilinguistiche. Tutto il team sarà costantemente monitorato dalla Dirigente e collaboratori da lei individuati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le competenze STEM degli studenti in tutti i cicli scolastici

Superare i divari di genere in un'ottica di didattica orientativa.



○ **Azione n° 6: Attività 6 Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti (tutti gli ordini di scuola)**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte di tutte le alunne e gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado, attraverso la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento nell'utilizzo delle metodologie didattiche innovative di insegnamento in lingua straniera, favorendo anche l'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera.

L'analisi prevede:

- verifica preventiva finalizzata alla rilevazione dei prerequisiti in possesso dei docenti;
- suddivisione dei docenti in base a fasce di livello;
- analisi delle priorità esplicitate nel PDM dell'Istituto (miglioramento esiti INVALSI, miglioramento valutazioni e competenze al termine del primo ciclo di studi)

Il programma di formazione annuale CLIL per i docenti si articolerà in diversi moduli, potrà prevedere un' introduzione del concetto di CLIL per proseguire con una formazione specifica sulla metodologia. Nello specifico i docenti verranno formati sulle diverse strategie didattiche, sulla creazione e adattamento di materiali didattici che integrino i contenuti disciplinari e l'apprendimento linguistico. Attenzione particolare verrà data al concetto di valutazione in contesto CLIL, intesa come valutazione autentica dell'effettivo apprendimento sia delle competenze disciplinari che linguistiche.

Le modalità di svolgimento comprenderanno lezioni in presenza, laboratori didattici, sessioni online.

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo grado e avranno durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la



certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni:

-tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza

-tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

-Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli insegnanti le competenze necessarie per integrare l'insegnamento delle lingue straniere con contenuti disciplinari specifici.



Rafforzare le competenze STEM degli studenti in tutti i cicli scolastici.

○ Azione n° 7: Azione formativa 7 prevista per Coding, pensiero computazionale.

Prevede:

- Analisi preventiva finalizzata alla rilevazione dei prerequisiti in possesso degli alunni
- Analisi delle priorità esplicitate nel PDM dell'Istituto (miglioramento esiti INVALSI, miglioramento valutazioni e competenze al termine del primo ciclo di studi)

Nel piano triennale dell'offerta formativa e nella programmazione educativa si prevedono azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM.

Sono previsti percorsi formativi finalizzati al coinvolgimento degli alunni attraverso un apprendimento pratico e ludico, con l'utilizzo di software per la programmazione a blocchi, come Scratch. La realizzazione di tali percorsi seguirà le indicazioni delineate nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023).

Questi percorsi, condotti in presenza, si svolgeranno in orario curriculare e si rivolgeranno a tutte le classi della scuola secondaria che saranno guidati dal docente.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare, in tutti i cicli scolastici, le competenze STEM.

Favorire l'uguaglianza di opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.

Superare gli stereotipi di genere e i divari esistenti

Valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM.

Sviluppo di competenze STEM e digitali: Alfabetizzazione informatica, modellazione 3D, e applicazione di concetti scientifici e matematici.

Implementazione della capacità di problem solving: Affrontano sfide concrete, dall'ideazione alla realizzazione fisica.

Sviluppo del pensiero progettuale e critico: Gli studenti imparano a ideare, progettare e iterare, vedendo l'errore come parte del processo.

Dettaglio plesso: INFANZIA CALDERARA



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING UNPLUGGED**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici compiti e partecipare ad attività di coding unplugged.

Dettaglio plesso: INFANZIA BARAGGIOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING UNPLUGGED**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.



Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici compiti e partecipare ad attività di coding unplugged.

Dettaglio plesso: PRIMARIA DON MILANI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING PER PRINCIPIANTI CLASSI TERZE**

Il corso "Coding e Robotica per Principianti" rivolto alle classi terze della scuola primaria introduce i bambini al mondo della programmazione e della robotica in modo ludico e interattivo. Il programma include:

Introduzione alla robotica: spiegazione dei concetti base e del funzionamento dei robot.

Conoscenza dei componenti: scoperta delle parti principali di un robot (sensori, motori, ecc.).

Programmazione: utilizzo del software LEGO Mindstorms EV3 o Abilix per apprendere i primi passi nella programmazione.

Azioni semplici: creazione di programmi per far eseguire ai robot movimenti e attività di base.

Attività creative: progettazione di esercizi e giochi che applicano i concetti di robotica e coding appresi.

L'obiettivo è stimolare il pensiero logico e la creatività, rendendo l'apprendimento divertente e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 2: SCIENZIATI PER GIOCO CON ATTREZZATURA SCIENTIFICA - classe quarta**

Introduzione -esplorazione nuova attrezzatura scientifica

Apprendimento nuovi concetti scientifici attraverso utilizzo attrezzatura scientifica per completare compiti specifici o risolvere problemi legati a concetti scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA ATTRAVERSO IL DIGITALE - CLASSE 5 A**

Presentazione di alcune piattaforme interattive utilizzabili per creare giochi e contenuti digitali a tema matematico e scientifico.

Sperimentazione di alcune potenziali applicazioni, digitali a tema matematico o scientifico

Indicazioni sulle modalità di funzionamento della piattaforma e creazione di giochi didattici da parte

degli studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SECOND. I GRADO CROCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Giochiamo con la matematica attraverso il digitale" CLASSI PRIME**

Presentazione di alcune piattaforme interattive utilizzabili per creare giochi e contenuti digitali a tema matematico e scientifico.

Sperimentazione di alcune potenziali applicazioni, digitali a tema matematico o scientifico

Indicazioni sulle modalità di funzionamento della piattaforma e creazione di giochi didattici da parte degli studenti.

Condivisione ed eventuale correzione del prodotto realizzato



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: CREATIVITA' DIGITALE ATTRAVERSO IL CODING -CLASSI SECONDE**

LABORATORIO SCIENTIFICO/STEM RIVOLTO ALLA CLASSE SECONDA SECONDARIA " CREATIVITA' DIGITALE ATTRAVERSO IL CODING". Attraverso attività pratiche e laboratoriali, gli studenti esploreranno i fondamenti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Saranno introdotti al coding, alle basi della fisica e alla risoluzione di problemi con un approccio creativo e collaborativo, stimolando competenze logiche e digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: ESPLORIAMO LA REALTA' CON IL VIRTUALE - CLASSI TERZE**

Utilizzo della piattaforma Mozaik e dei visori Meta Quest 2 (a disposizione della scuola) o altri open source per esplorare virtualmente contenuti di ambito scientifico concordati

Attività laboratoriali con strumentazione digitale (microscopi digitali a disposizione della scuola).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Laboratorio di tinkering e robotica creativa - CLASSI TERZE**

Fondamenti di robotica. Lezione introduttiva al mondo della robotica e alla programmazione dei

robot.

Assemblaggio dei robot: gli studenti saranno guidati alla costruzione dei loro robot sperimentando con diverse configurazioni in base alle proprie preferenze.

Programmazione di semplici azioni dei robot con un adeguato software.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC TEODORO CROCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

1. DIDATTICA ORIENTATIVA

Attività di accoglienza Ciao Ragazzi

Torneo sportivo Escape Room

Uscita didattica Zero Gravity

Attività Laboratoriali curricolari ed extracurricolari

2. ACCOMPAGNAMENTO AL PROGETTO DI VITA

(Competenze Orientative Specifiche)

- Metodo di studio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Linee Guida RETE Progetti Orientativi Integrati

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- 1. DIDATTICA ORIENTATIVA

Attività di accoglienza Ciao Ragazzi

Attività Arrampicata sportiva

Laboratori curricolari ed extracurricolari (facoltativi)



2. ACCOMPAGNAMENTO AL PROGETTO DI VITA (Competenze Orientative Specifiche)

“La scuola superiore a km 0” (incontro con istituti della scuola secondaria di II grado)

Microstages e laboratori orientativi presso scuole superiori

Sportello Orientamento

Conferenza “Cosa farò alle Superiori?”

Microstages e laboratori orientativi presso scuole superiori

Conferenza “Cosa farò alle Superiori?” Classi seconde (aprile) (2)

Sportello Orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Linee Guida RETE Progetti Orientativi Integrati



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1. DIDATTICA ORIENTATIVA

Viaggio istruzione 3gg

Laboratori extracurricolari

2 ACCOMPAGNAMENTO AL PROGETTO DI VITA

(Competenze Orientative Specifiche)

Sabato rientro Orientamento - "La scuola superiore a km 0" (incontro con istituti della scuola secondaria di II grado)

Campus orientamento

Sportello Orientamento

Stages/micro inserimenti presso scuola secondaria superiore (a cura delle famiglie)

"La scuola superiore a km 0" (Incontro con alcune scuole superiori del territorio nella propria scuola)

Formulazione Consiglio orientativo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INTERCULTURA - INCLUSIONE ALUNNI NAI

AREA DI RIFERIMENTO: Sociale e Civica ATTIVITA': Rilevazione degli alunni non italofoeni presenti nell'Istituto Supporto nella stesura dei PDP Coordinamento tra scuola, Comune e Agenzia della Mediazione Svolgimento dei corsi e delle attività di Italiano L2 Collaborazione con la rete "Intercultura" di Paderno Dugnano Indagine sull'efficacia degli interventi didattici Assegnazione ore mediazione e facilitazione linguistico/culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

In primaria, perseguire il miglioramento degli esiti in uscita per le classi quinte . In secondaria, promuovere il miglioramento degli esiti finali dell'Esame di Stato, riducendo la percentuale di studenti con voto finale pari a 6/10 e aumentando quella degli studenti con voto finale pari a 9/10 e 10/10.

Traguardo

In primaria, incrementare la % di studenti con valutazioni disciplinari eccellenti. In secondaria, all'Esame di Stato 2028: 26% studenti con voto pari a 9/10 (il doppio dell'attuale) e 10/10 e non più del 7,5% (la metà dell'attuale) studenti con voto pari a 6/10. Si monitoreranno i miglioramenti percentuali graduati per ciascun anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Risultati attesi

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive. Migliorare gli esiti scolastici in uscita esame di stato secondaria di I grado degli alunni NAI o non italofoni Sviluppare il rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Migliorare la consapevolezza del valore della multiculturalità e di una convivenza civile, pacifica e solidale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Tale attività è pensata per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; inoltre, mira al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

● ACCOGLIENZA e CONTINUITA'

AREA DI RIFERIMENTO: Benessere, prevenzione e sicurezza AZIONI: Proposta delle attività di accoglienza rivolte agli alunni in ingresso Organizzazione Open Days Svolgimento, da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia, di un'UDA di raccordo per i bambini 5 anni Presentazione della scuola secondaria alle classe quinte, con coinvolgimento degli alunni in attività didattiche attraverso il tutoring. Predisposizione delle schede per il passaggio delle informazioni alla scuola dell'ordine successivo: INFANZIA/PRIMARIA - PRIMARIA/SECONDARIA Organizzazione di incontri per il passaggio di informazioni tra docenti dei diversi ordini scolastici e con le famiglie per la scuola dell'infanzia Elaborazione dei dati raccolti per la formazione delle classi prime e composizione delle sezioni (infanzia) Scambio di informazioni sull'andamento educativo didattico nel nuovo contesto scolastico. NIDO/INFANZIA Organizzazione di attività di raccordo. Incontri per il passaggio di informazioni tra docenti, famiglie, educatore e/o la pedagoga di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze.
Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo



Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Risultati attesi

Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

● ORIENTAMENTO

AREA DI RIFERIMENTO: Benessere, prevenzione, sicurezza AZIONI: selezione delle attività di ACCOMPAGNAMENTO AL PROGETTO DI VITA da proporre nelle classi; redazione delle schede di progettazione del percorso di orientamento ;redazione di questionari di gradimento per le attività proposte; realizzazione di cartelle su Google Drive, per ogni alunno, per raccogliere i risultati delle attività svolte; partecipazione delle classi prime alle attività di accoglienza tenute dal C.A.G. "Ciao Ragazzi"; partecipazione delle classi prime al sabato di rientro accoglienza; partecipazione delle classi prime all'uscita didattica "Zero Gravity"; partecipazione delle classi seconde all'uscita didattica "Arrampicata sportiva"; partecipazione delle classi terze all'uscita didattica "Step the Future"; partecipazione delle classi seconde e terze al rientro orientamento realizzazione, da parte dei CdC, delle attività di ACCOMPAGNAMENTO AL PROGETTO DI VITA; somministrazione alle classi dei questionari predisposti raccolta dei dati relativi ai questionari somministrati. Il progetto di Orientamento scolastico nella Scuola dell'Infanzia si basa sul carattere formativo e processuale dell'orientamento, pertanto vengono programmate attività (laboratori manipolativi, artistico-musicali, tecnologici, linguistici, motorie e psicomotori) che predispongano le condizioni necessarie ad acquisire la capacità di scelta e di decisione, attivando così un processo mirato alla progressiva crescita personale intesa come presa di coscienza di sé e di accrescimento delle abilità progettuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.

Traguardo

Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Risultati attesi

- fare bilanci di esperienze formative - riconoscere materie scolastiche per le quali ci si sente più portati - spiegare le difficoltà che si incontrano in una materia/ambito disciplinare - individuare propri punti di forza o debolezza - capire la coerenza tra percorsi di studio e professioni - capire la coerenza tra percorsi di studio superiore e percorsi universitari - reperire informazioni su indirizzi di studio e Istituti - scegliere e vivere occasioni di formazione e aggiornamento - elaborare un progetto per il futuro - sostenere il proprio progetto per il futuro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il sistema di orientamento valorizza la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

● BULLISMO, CYBERBULLISMO, SICUREZZA IN RETE

Azioni dell'Istituto per la Prevenzione e il Contrasto di Bullismo e Cyberbullismo L'Istituto prevede un insieme organico di azioni rivolte agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico, finalizzate alla prevenzione universale, alla sensibilizzazione e al supporto nelle situazioni di disagio, in piena coerenza con la Legge 71/2017, la Legge 70/2024, il DPR 134/2025 e il D.Lgs. 99/2025. La scuola promuove la formazione del personale, incoraggiando percorsi di aggiornamento su bullismo, cyberbullismo, gestione dei conflitti, mediazione e cittadinanza digitale, così da dotare docenti di strumenti concreti per prevenire e affrontare situazioni di disagio (DPR 134/2025; Linee di Orientamento MIUR 2021; DM 134/2025). Parallelamente,



L'Istituto prevede attività formative e laboratori dedicati agli studenti, come percorsi di peer education e momenti di ascolto attivo con eventi condotti da testimoni e specialisti finalizzati allo sviluppo di empatia, rispetto reciproco e consapevolezza dell'uso responsabile delle tecnologie (Legge 71/2017; Legge 70/2024), oltre alla collaborazione con i servizi di supporto come il numero 114 – Emergenza Infanzia, fornendo ai ragazzi testimonianze dirette sulle conseguenze del bullismo e del cyberbullismo e favorendo la comprensione della responsabilità individuale e del rispetto degli altri (D.Lgs. 99/2025; Linee di Orientamento MIUR 2021). Inoltre, l'Istituto promuove azioni di prevenzione universale e sensibilizzazione, attraverso campagne informative, attività interdisciplinari, giornate nazionali dedicate come il Safer Internet Day e laboratori su cittadinanza digitale, gestione dei conflitti e educazione socio-emotiva, coinvolgendo tutti gli studenti in iniziative mirate a costruire una cultura del rispetto e della sicurezza (Legge 70/2024; DPR 134/2025). La scuola garantisce protocolli chiari per la raccolta, la valutazione e l'intervento sugli episodi di bullismo e cyberbullismo, coordinati dal Referente d'Istituto e dal Tavolo Permanente di Monitoraggio, e prevede misure educative e riparative, supporto specialistico e collaborazione con famiglie, servizi territoriali e, se necessario, forze dell'ordine (Legge 71/2017; Legge 70/2024; DPR 134/2025; D.Lgs. 99/2025). Il coinvolgimento delle famiglie è costante, tramite circolari, materiale informativo e iniziative di formazione, al fine di promuovere corresponsabilità educativa e consapevolezza sui temi della sicurezza e della cittadinanza digitale (DPR 134/2025; Linee di Orientamento MIUR 2021).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Certificazione di competenze relative all'uso consapevole dello smartphone, in prevenzione e contrasto ai bullismi. Uso consapevole delle nuove tecnologie Consapevolezza delle ricadute che le nuove tecnologie hanno nella società e nei rapporti tra pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALL'ISTITUTO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Spazi esterni alla scuola



Approfondimento

Le attività previste mirano allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

● INTERNAZIONALIZZAZIONE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO - Internazionalizzazione AZIONI: "Step into English": corso tenuto da docenti madrelingua, finalizzato al potenziamento della lingua inglese, attraverso esercitazioni sulle 4 abilità (listening reading speaking writing). Progetto 'Studenti in cattedra' (infanzia, primaria) provenienti dall'Istituto C. Gadda con attività ludiche. Progetto Madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.

Traguardo

Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

In primaria, perseguire il miglioramento degli esiti in uscita per le classi quinte . In secondaria, promuovere il miglioramento degli esiti finali dell'Esame di Stato, riducendo la percentuale di studenti con voto finale pari a 6/10 e aumentando quella degli studenti con voto finale pari a 9/10 e 10/10.

Traguardo

In primaria, incrementare la % di studenti con valutazioni disciplinari eccellenti. In secondaria, all'Esame di Stato 2028: 26% studenti con voto pari a 9/10 (il doppio dell'attuale) e 10/10 e non più del 7,5% (la metà dell'attuale) studenti con voto pari a 6/10. Si monitoreranno i miglioramenti percentuali graduati per ciascun anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate somministrate alle classi quinte scuola primaria. Diminuire la variabilità di risultato tra le classi. Secondaria: nelle prove standardizzate aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i traguardi in Italiano e in Matematica, riducendo la differenza con i dati di riferimento.

Traguardo

Incrementare le capacità di problem solving nell'area logico-matematica in primaria. Secondaria: ottenere i seguenti risultati nelle prove standardizzate 2026, sia di Italiano che di matematica: 40% studenti (doppio di quello attuale) di livello 4 e 5, 15% (metà di quello attuale) studenti di livello 1 e 2; con monitoraggio annuale di migliorament

○ Competenze chiave europee

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.



Risultati attesi

MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI IN USCITA DELLA LINGUA INGLESE MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE (primaria e secondaria) UNIFORMARE GRADUALMENTE LA VARIABILITÀ DEI PUNTEGGI TRA LE CLASSI DELL'ISTITUTO INFANZIA - ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA LINGUA MATERNA E SPERIMENTARE LA PLURALITÀ LINGUISTICA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALL'ISTITUTO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano



nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

● MATEMATICO- SCIENTIFICO E DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: MATEMATICO-SCIENTIFICA E NUOVE TECNOLOGIE AZIONI: Adesione alle attività da parte delle scuola primaria alle proposte della PRISTEM BOCCONI: - Campionati Internazionali Matematici - e da parte della scuola secondaria dell'A.I.P.M. Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido». Organizzazione delle sessioni di allenamento e premiazioni INFANZIA - Unità di Apprendimento Tecnologia con attività di Coding unplugged, i-Theatre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.

Traguardo

Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.

○ Risultati scolastici

Priorità

In primaria, perseguire il miglioramento degli esiti in uscita per le classi quinte . In secondaria, promuovere il miglioramento degli esiti finali dell'Esame di Stato, riducendo la percentuale di studenti con voto finale pari a 6/10 e aumentando quella degli studenti con voto finale pari a 9/10 e 10/10.

Traguardo

In primaria, incrementare la % di studenti con valutazioni disciplinari eccellenti. In secondaria, all'Esame di Stato 2028: 26% studenti con voto pari a 9/10 (il doppio dell'attuale) e 10/10 e non più del 7,5% (la metà dell'attuale) studenti con voto pari a 6/10. Si monitoreranno i miglioramenti percentuali graduati per ciascun anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate somministrate alle classi quinte scuola primaria. Diminuire la variabilità di risultato tra le classi. Secondaria: nelle prove standardizzate aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i traguardi in Italiano e in Matematica, riducendo la differenza con i dati di riferimento.

Traguardo



Incrementare le capacità di problem solving nell'area logico-matematica in primaria. Secondaria: ottenere i seguenti risultati nelle prove standardizzate 2026, sia di Italiano che di matematica: 40% studenti (doppio di quello attuale) di livello 4 e 5, 15% (metà di quello attuale) studenti di livello 1 e 2; con monitoraggio annuale di migliorament

○ Competenze chiave europee

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali; Miglioramento esiti scolastici; Scuola dell'Infanzia: utilizzare le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici compiti e partecipare ad attività di CODING UNPLUGGED

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto persegue l'obiettivo di sviluppare il pensiero critico e la curiosità scientifica attraverso un approccio metodologico che valorizza l'indagine e la scoperta. L'offerta formativa in questo ambito si articola secondo le seguenti direttrici:

- Partecipazione a competizioni nazionali per stimolare l'eccellenza e il piacere del confronto logico;
- Integrazione delle discipline scientifiche con le arti e le tecnologie per una comprensione olistica della realtà.

Viene inoltre favorito lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole dei media e valorizzata la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.

● SICUREZZA

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Benessere, sicurezza e prevenzione AZIONI: riunione periodica individuazione delle figure di emergenza compilazione del registro della sorveglianza antincendio e primo soccorso incontri con la dirigenza, il RSPP, i referenti della sicurezza, i Referenti delle scuole in rete, il Referente della scuola polo per il progetto "La protezione Civile incontra la Scuola" e con il GOR rilevazione dei bisogni formativi dei docenti formazione degli alunni e del personale scolastico sulle tematiche legate alla sicurezza. attività pratiche con il



GOR incontro, solo per l'interclasse quinte, con gli Enti locali incontro, solo per le classi prime della scuola primaria, con consulente esterno per la conoscenza delle "Buone pratiche" "Settimana della sicurezza" "Giornata della sicurezza nelle scuole" e introduzione alla tematica SICUREZZA a scuola, a casa, in strada svolgimento di prove di emergenza-evacuazione completa in ciascuna scuola secondo le procedure del Piano di emergenza questionario destinato al personale scolastico per la valutazione, il gradimento e l'efficacia del progetto riunione conclusiva con la dirigenza, il RSPP, i referenti di plesso e della sicurezza. condivisione delle attività proposte attraverso il sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.

Traguardo

Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Risultati attesi

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
Capacità di rispettare le regole e le norme della comunità per garantire la sicurezza di se stesso e degli altri
Capacità di collaborare costruttivamente con adulti e compagni e di prestare aiuto a



chi ne ha bisogno

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALL'ISTITUTO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto spazi esterni- giardino dell'Istituto

Approfondimento

L'Istituto, tramite queste azioni, promuove lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; inoltre valorizza la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALIMENTARE, AFFETTIVITA' E AMBIENTALE

Il nostro Istituto prevede diversi progetti che vedono come area tematica di riferimento il benessere, la prevenzione e la sicurezza. Le diverse azioni, svolte durante l'anno scolastico sono articolate come segue: Scuola Infanzia • Bee- education • Progetto Legambiente Andiamo



incontro alla primavera • Educazione Alimentare • Progetti tema acqua e sostenibilità (gruppo CAP) • Laboratorio un mondo di farfalle • Progetto Multisport • Progetto igiene dentale • Boscovia Scuola primaria -Progetto di Educazione all'affettività -Progetto Multisport -Progetto di Educazione alla Salute e Solidarietà (Banco Alimentare) -Progetto Percorsi Urbani guidati - Progetto Arrampicata -Progetto Piscina -Progetto Legambiente Scuola Secondaria di Primo Grado - Progetto di Educazione all'affettività - Progetto di Educazione alla Salute e Solidarietà (Banco Alimentare) - Progetto Legambiente - Progetto Leonardo - Progetto Parco Grubria - Progetto Cioccolato: storia e degustazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.

Traguardo

Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.



○ Risultati scolastici

Priorità

In primaria, perseguire il miglioramento degli esiti in uscita per le classi quinte . In secondaria, promuovere il miglioramento degli esiti finali dell'Esame di Stato, riducendo la percentuale di studenti con voto finale pari a 6/10 e aumentando quella degli studenti con voto finale pari a 9/10 e 10/10.

Traguardo

In primaria, incrementare la % di studenti con valutazioni disciplinari eccellenti. In secondaria, all'Esame di Stato 2028: 26% studenti con voto pari a 9/10 (il doppio dell'attuale) e 10/10 e non più del 7,5% (la metà dell'attuale) studenti con voto pari a 6/10. Si monitoreranno i miglioramenti percentuali graduati per ciascun anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Risultati attesi

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE - Riflettere su sé stessi e prendere decisioni - Lavorare con gli altri in maniera costruttiva per il raggiungimento di uno scopo comune - Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, ed essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Agire da cittadini responsabili e attuare stili di vita sostenibili, rispettare gli altri e l'ambiente
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e accogliere quelle altrui

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



Strutture sportive

Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

I sopracitati progetti perseguono lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Inoltre, contribuiscono alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Si va altresì a promuovere il benessere emotivo relazionale degli studenti.

● BIBLIOTECA E ARCHIVIO DIGITALE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: ESPRESSIONE CULTURALE ED ARTISTICA AZIONI: L'istituto dispone di una biblioteca completamente digitalizzata su piattaforma alla scuola secondaria e una biblioteca in via di digitalizzazione, che verrà ultimata presumibilmente entro l'a. s. 2025/2026, alla scuola primaria. Gli spazi della biblioteca sono accessibili da parte di ciascuna classe. Viene promossa annualmente la partecipazione alle varie attività proposte da Enti, biblioteche e librerie. Il succitato progetto si occupa anche di catalogare i libri di testo in visione per le nuove adozioni e della successiva restituzione alle Case Editrici (Scuola primaria). Ogni anno vengono inoltre pianificate ulteriori attività, che consistono in laboratori che si svolgono presso la Biblioteca Tilane di Paderno Dugnano, previste dal Piano Diritto allo Studio, per citarne qualcuna: "Piccole letture" (Infanzia); "Il Superlibro"; Vieni a vedere perchè "Storie a fumetti (primaria) etc..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.

Traguardo

Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.

○ Risultati scolastici

Priorità

In primaria, perseguire il miglioramento degli esiti in uscita per le classi quinte . In secondaria, promuovere il miglioramento degli esiti finali dell'Esame di Stato, riducendo la percentuale di studenti con voto finale pari a 6/10 e aumentando quella degli studenti con voto finale pari a 9/10 e 10/10.

Traguardo

In primaria, incrementare la % di studenti con valutazioni disciplinari eccellenti. In



secondaria, all'Esame di Stato 2028: 26% studenti con voto pari a 9/10 (il doppio dell'attuale) e 10/10 e non più del 7,5% (la metà dell'attuale) studenti con voto pari a 6/10. Si monitoreranno i miglioramenti percentuali graduati per ciascun anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.



Risultati attesi

Miglioramento/avanzamento: delle competenze espressive, sia orali che scritte, in tutte le discipline scolastiche; della capacità di esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta; della capacità di riflessione su sé stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di riflettere criticamente; della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale della comunità scolastica o extrascolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

Il progetto promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; inoltre, le attività proposte dagli enti del territorio utilizzano prevalentemente metodologie didattico-laboratoriali che favoriscono la centralità dell'alunno, e la competenza "imparare ad imparare".

Gli alunni, con il servizio di prestito libri, sono inoltre sensibilizzati al rispetto del bene comune ed al rispetto dei tempi previsti per la riconsegna del libro preso in prestito, sviluppando in loro così la competenza di cittadinanza.

● EVENTI/RICORRENZE/GIORNATE DELLA MEMORIA



AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Espressione culturale ed artistica AZIONI Realizzazione delle azioni pianificate: Accoglienza (infanzia e primaria) Festa dei nonni (infanzia) Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (primaria e secondaria) Corsa campestre aperta alle famiglie - Cava Nord (secondaria) Eventi natalizi aperti alle famiglie (infanzia e primaria) Giornata della Memoria (tutti gli ordini) Carnevale (infanzia e primaria) Festa della Liberazione (tutti gli ordini) Giornata sportiva (secondaria più quarte e quinte primaria) Festa di fine anno (infanzia e primaria) Saluto alunni in uscita (infanzia, primaria e secondaria) Questionario di gradimento finale per i docenti. Promozione degli eventi sul sito della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo



Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze.
Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Risultati attesi

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Sviluppare/migliorare: la capacità di esprimersi attraverso forme artistiche, la musica e il corpo il senso di appartenenza ad una comunità, lo spirito di solidarietà e tolleranza, il riconoscimento delle diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto la capacità di collaborare, comunicare, dialogare.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni.

Viene valorizzata, inoltre, la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

● EDUCAZIONE CIVICA E LEGALITÀ

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Sociale e civica AZIONI Realizzazione delle UDA di ed. civica (tutti gli ordini); Incontro con le forze dell'Ordine . "La Storia Siamo Noi, Percorso della Memoria" in collaborazione con A.N.P.I;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.

Traguardo

Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Risultati attesi

Sviluppare/migliorare: le capacità di riflessione sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento lo spirito di solidarietà e tolleranza la capacità di collaborare, comunicare, dialogare, il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità, la comprensione di valori e di modelli culturali di contrasto alle mafie (secondaria)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Spazi esterni alla scuola e spazi concessi dal
Comune

Approfondimento

Allo scopo di sviluppare l'educazione alla legalità l'istituto propone in maniera opzionale, sulla base delle proposte didattiche attività di cittadinanza attiva e solidale. A titolo di esempio non esaustivo attività di questo tipo possono essere l'organizzazione di Biblioteca e altri spazi didattici, la promozione dell'ecologia, lo sviluppo del decoro, il sostegno ad iniziative a favore dell'inclusione, la diffusione di diritti civili e sociali, temperata dalla maturazione della consapevolezza dei doveri, atti a garantire una riflessione critica e la preparazione di elaborati analogici e/o digitali. Queste attività diventano utili in ottica di giustizia riparativa in caso di sospensioni. In particolare per allontanamenti dalle lezioni da tre a quindici giorni, il consiglio di classe in composizione allargata delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le suddette attività si svolgono presso le strutture ospitanti che la scuola individua sulla base di un elenco predisposto dall'Ufficio scolastico regionale (D.P.R. 134/2025). Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate solo ed unicamente a favore della comunità scolastica.

● NUOVE TECNOLOGIE CODING/PENSIERO COMPUTAZIONALE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: MATEMATICO- SCIENTIFICO E DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

AZIONI Sondaggio iniziale per verificare il livello di partenza delle conoscenze informatiche

Formazione su: strumenti hardware (computer, tablet, monitor interattivo), Google workspace



Utilizzo di software per la creazione di story telling e lo sviluppo del pensiero computazionale; formazione con Animatore Digitale sull'utilizzo responsabile della rete; consulenza e supporto diretto ai docenti nell'ambito delle Nuove Tecnologie per approfondimenti; sondaggio finale sulla partecipazione alla formazione e sull'autovalutazione sull'utilizzo degli strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.

Traguardo

Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.

○ Risultati scolastici

Priorità

In primaria, perseguire il miglioramento degli esiti in uscita per le classi quinte . In secondaria, promuovere il miglioramento degli esiti finali dell'Esame di Stato,



riducendo la percentuale di studenti con voto finale pari a 6/10 e aumentando quella degli studenti con voto finale pari a 9/10 e 10/10.

Traguardo

In primaria, incrementare la % di studenti con valutazioni disciplinari eccellenti. In secondaria, all'Esame di Stato 2028: 26% studenti con voto pari a 9/10 (il doppio dell'attuale) e 10/10 e non più del 7,5% (la metà dell'attuale) studenti con voto pari a 6/10. Si monitoreranno i miglioramenti percentuali graduati per ciascun anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.

Risultati attesi

COMPETENZA DIGITALE Promozione dell'interesse per le tecnologie digitali ed il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Uniformazione del livello di alfabetizzazione informatica e digitale. Sviluppo delle competenze di alfabetizzazione mediatica e sicurezza informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

L'introduzione del Pensiero Computazionale non mira esclusivamente alla formazione di futuri programmatori, ma alla promozione di una "forma mentis" critica e analitica.

L'approccio è verticale e progressivo, rispettando le tappe dello sviluppo cognitivo degli alunni.

Scuola dell'Infanzia: l'approccio "Unplugged"

Scuola Primaria: dal gioco alla logica

Scuola Secondaria di I Grado: consapevolezza e creatività

● PRE e POST Scuola

All'infanzia ed alla primaria da molti anni l'istituto Croci, in collaborazione con il Comune di Paderno, effettua un servizio di pre e post scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Risultati attesi

Il servizio di pre e post-scuola si configura come una misura concreta di conciliazione vita-lavoro, offrendo alle famiglie un'estensione dell'orario scolastico in un ambiente protetto, finalizzata a supportare la gestione dei tempi familiari e professionali.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività riguarda i figli delle famiglie che ne hanno fatto richiesta indipendentemente dal gruppo di riferimento.

In data 11 Dicembre 2025 il Consiglio d'Istituto (a seguito della medesima del Collegio dei Docenti del 10 Dicembre 2025) ha deliberato di avviare un progetto di pre-scuola nella scuola secondaria di primo grado a partire dal 2026/2027. Nel corso dell' a.s. 2025/2026 verrà individuato con bando l'ente erogatore del servizio. Le caratteristiche tecniche verranno stabilite con quest'ultimo ma sicuramente il servizio sarà facoltativo ed oneroso per le famiglie.

● MOTORIA E AD INDIRIZZO PSICOMOTORIO

Uno o più percorsi motori e/o psicomotori organizzati a gruppi durante i quali i bambini sperimentano proposte ludiche mirate a favorire lo sviluppo globale dello studente integrando aspetti motori, cognitivi, emotivi e relazionali. Il corpo diventa il principale strumento di espressione, comunicazione e conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.

Traguardo

Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardo

Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze.
Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.

Traguardo

Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Risultati attesi

Il bambino: impara a riconoscere il proprio spazio e ad abitarlo con piacere; impara a riconoscere lo spazio degli altri e a non invaderlo (facendo esperienza del NO); sperimenta il piacere di esprimersi con il corpo lasciando un segno come traccia del movimento; acquisisce maggiore consapevolezza della proprio corporeità nello spazio; sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti esprimendoli in modo sempre più adeguato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Approfondimento

L'attività motoria nel nostro Istituto è intesa come esperienza relazionale e cognitiva. Attraverso il corpo, l'alunno sperimenta le proprie potenzialità, impara a gestire l'emotività e costruisce le basi del pensiero astratto. L'indirizzo psicomotorio si fonda sull'idea che il movimento sia il mediatore principale per lo sviluppo dell'identità e delle competenze sociali.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività previste in relazione all'originale Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per il periodo 2025, in particolare alla luce delle nuove Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA), si concentrano sull'integrazione etica e innovativa dell'IA nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Il nostro Istituto è fornito di rete wireless e rete cablata, di laboratori digitali e aule con digital board, nonché di proiettori interattivi e banchetti i-Theatre.

Promuove Coding e STEM: diffusione del coding (pensiero computazionale) nella didattica a partire dalla scuola dell'infanzia e promozione delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Fa riferimento all'Animatore Digitale: mantenimento e supporto della figura dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione in ogni istituto, con il compito di coordinare le iniziative digitali e la formazione interna.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC TEODORO CROCI - MIIC8FJ00V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione/valutazione sono precisati nel documento di Valutazione di Istituto, articolato in rubriche valutative per ogni anno scolastico e campo di esperienza.

Link: <https://www.icscroci.edu.it/documento/documento-di-valutazione-istituto/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di insegnamento trasversale ed.civica sono precisati nel documento di Valutazione di Istituto, articolato in rubriche valutative per ogni anno scolastico e campo di esperienza.

Link: <https://www.icscroci.edu.it/documento/documento-di-valutazione-istituto/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione/valutazione sono precisati nel documento di Valutazione di Istituto, articolato in rubriche valutative per ogni anno scolastico e campo di esperienza.

Link: <https://www.icscroci.edu.it/documento/documento-di-valutazione-istituto/>



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono precisati nel documento di Valutazione di Istituto, articolato in rubriche valutative per ogni anno scolastico e disciplina

Link: <https://www.icscroci.edu.it/documento/documento-di-valutazione-istituto/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono precisati nel documento di Valutazione di Istituto

Link <https://www.icscroci.edu.it/documento/documento-di-valutazione-istituto/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione sono precisati nel documento di Valutazione di Istituto

Link <https://www.icscroci.edu.it/documento/documento-di-valutazione-istituto/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di stato sono precisati nel documento di Valutazione di Istituto

Link <https://www.icscroci.edu.it/documento/documento-di-valutazione-istituto/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro PTOF prevede una particolare attenzione rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola si prende cura di tutti gli alunni con BES supportandone il percorso di apprendimento in modo adeguato, stendendo e aggiornando periodicamente i Piani di Lavoro previsti (PEI e PDP). Si rileva, rispetto agli anni scolastici precedenti, una maggiore partecipazione degli specialisti dell'UONPIA ai vari GLO, grazie ad un accordo che garantisce la presenza delle neuropsichiatra di riferimento per almeno un GLO annuale per gli alunni con disabilità grave, per quelli in passaggio da un ordine di scuola all'altro e per quelli neocertificati. La scuola realizza le condizioni che possano consentire il raggiungimento del successo formativo degli alunni, in un rapporto di collaborazione con le loro famiglie, con il settore dei servizi socio-assistenziali del Comune e relative cooperative che operano nella scuola. Il Collegio dei Docenti ha individuato una funzione strumentale per l'area BES e inclusività. La scuola realizza attività rivolti a tutti gli alunni su temi interculturali e/o sulla valorizzazione. Gli studenti con gravi difficoltà di apprendimento vengono seguiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro (Orientamento). Nel lavoro d'aula i docenti individualizzano gli interventi in funzione dei Bisogni Educativi degli studenti. Sono previste attività di potenziamento in orario extracurricolare in modalità peer to peer e/o con interventi di esperti. Nonostante la presenza di molti docenti di sostegno precari (in particolare nella Scuola Primaria), la scuola si impegna, laddove possibile, a garantire la continuità dell'insegnante di sostegno nella sezione/classe degli alunni con disabilità. Nella nostra scuola i PEI sono compilabili attraverso la piattaforma "COSMI ICF": questo strumento consente una stesura condivisa, diretta e simultanea con tutti i docenti del Gruppo di Lavoro Operativo, le famiglie, gli eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione e gli operatori sanitari. I Piani Didattici Personalizzati, invece, sono redatti attraverso la compilazione di un nuovo modello digitale definito dalla Commissione Inclusione e approvato dal Collegio Docenti. In questo nuovo modello sono stati considerati tutti i Bisogni Educativi Speciali che necessitano di strumenti compensativi e misure dispensative come da normativa scolastica (DSA, ADHD, DOP, plusdotazione e Alto Potenziale Cognitivo, svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico-culturale degli studenti con background migratorio).

Punti di debolezza:



Nella Scuola Primaria la maggior parte dei docenti di sostegno non è assunta a tempo indeterminato e non è specializzata ma ciò, solo qualche volta, rende difficile garantire la continuità dell'insegnante di sostegno nella sezione/classe degli alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la funzione strumentale e/o il referente del relativo ordine di scuola. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Le informazioni acquisite dalla funzione strumentale/referente (desunte oltre che dai colloqui anche dal Profilo di Funzionamento), vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai



docenti del Consiglio di classe. Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI entro il 31 ottobre. Di norma, entro quella data, i PEI vengono condivisi, visionati e sottoscritti per accettazione da tutti i membri del Gruppo di Lavoro Operativo. Dopo la firma del Dirigente Scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, Dirigente Scolastico, Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, figure sociosanitarie che seguono il minore, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori al fine di lavorare insieme nella prospettiva di favorire un buon clima relazionale, impostato sul rispetto reciproco, sul dialogo, sull'ascolto e sulla collaborazione, ciascuno nella consapevolezza del proprio ruolo per una condivisione di intenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti rispetto ai livelli di partenza, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale. Per ogni Piano Educativo Individualizzato è prevista una valutazione intermedia (a fine primo quadrimestre) e una valutazione finale (a conclusione dell'anno scolastico). Quest'ultima è illustrata e discussa nella riunione finale del Gruppo di Lavoro Operativo (di norma nel mese di maggio/giugno). La scuola valuta anche costantemente il proprio livello di inclusività, monitorando non solo i risultati raggiunti con i vari progetti, le strategie e le pratiche adottate, ma anche la soddisfazione di tutta la comunità scolastica e dell'utenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove lo sviluppo metacognitivo di ciascun allievo, supportando tutti anche in tema di Orientamento, inteso come processo funzionale a dotare gli studenti di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli, di sviluppare un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario è consentire agli allievi di "sviluppare un proprio



progetto di vita futura”.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'inclusione, da parte del nostro Istituto, è perseguita attraverso una didattica metacognitiva e laboratoriale che valorizza la diversità come risorsa; l'azione docente si concentra sulla rimozione delle barriere all'apprendimento e sulla costruzione di un ambiente facilitante, capace di promuovere l'autonomia e il successo formativo di ciascuno, attraverso percorsi personalizzati (PDP) e individualizzati (PEI).



Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è un'istituzione educativa di carattere formale con una struttura ben definita nella quale si portano a termine compiti ed attività specifiche. Esistono ruoli ben definiti e differenziati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nel D.Lgs. 59 del 6 marzo 1998 sulle funzioni dei Dirigenti Scolastici è previsto che il Capo d'Istituto, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, possa avvalersi di docenti ai quali affidare specifici compiti.

L'art. 21 della L. 59/97 individua il Capo d'Istituto come responsabile dei risultati dell'Istituzione Scolastica, ma resta pur vero che in un'organizzazione attenta alle esigenze e alle potenzialità delle risorse umane, le decisioni, le responsabilità, la valutazione interna non sono compito esclusivo del Dirigente; sono determinanti il coinvolgimento, la partecipazione, la motivazione, le competenze di tutti i soggetti dell'organizzazione.

Nella fase di assunzione di tutte le decisioni più importanti (oltre che nella fase di monitoraggio e autovalutazione dell'operato) è indispensabile l'apporto di un particolare gruppo di membri dell'organizzazione più vicina al Dirigente Scolastico è lo staff del Capo d'Istituto, composto da due docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dal coordinatore delle scuole dell'infanzia, dai responsabili dei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria e dai referenti della Sicurezza. Allo stesso si affiancano tutte le figure di sistema di Istituto.

ASPETTI ORGANIZZATIVI GENERALI

Sulla base delle risorse disponibili e delle valutazioni improntate al raggiungimento delle massime efficienza, efficacia ed economicità possibili, si cureranno in particolare, anche attraverso l'istituzione di Commissioni, gruppi di lavoro e specifiche figure di sistema le seguenti problematiche:

collaborazione interna - prosecuzione di quelle azioni che conducano ad una effettiva coesione interna tra tutti i docenti, garantendo momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed



organizzativo tra i diversi ordini scolastici attraverso specifiche iniziative (incontri per dipartimenti, partecipazioni a Commissioni e gruppi di lavoro misti, ecc.);

collaborazione con il territorio - interazione unitaria con gli Enti Locali e con il territorio in generale (enti pubblici e privati, associazioni, aziende, ecc.) al fine di stabilire oggettivamente il ruolo sociale e culturale dell'Istituzione scolastica;

continuità - costruzione di percorsi didattici disciplinari comuni, strutturati in orizzontale, condivisione di criteri di valutazione (dipartimenti disciplinari); costruzione di un curriculum disciplinare e determinazione delle soglie di accettabilità delle competenze strutturati in verticale (docenti delle sezioni e delle classi iniziali e terminali di ciascun ordine scolastico);

sicurezza - gestione della sicurezza, secondo le norme dettate dal DLgs 81/08, ma anche promozione della cultura della sicurezza tra alunni, personale d'Istituto e genitori;

inclusione e differenziazione - coordinamento della documentazione e dei progetti di inclusione degli

alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali;

intercultura - realizzazione di progetti didattici di accoglienza e di integrazione, nella realtà del territorio, degli alunni stranieri e diffusione delle culture degli stessi tra i compagni di classe;

educazioni - progettazione di attività rivolte allo "star bene a scuola, con il proprio corpo e la mente", con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, all'educazione alla salute, all'educazione alimentare, all'educazione all'affettività, all'educazione all'ambiente e all'educazione stradale;

nuove tecnologie - diffusione della pratica nell'utilizzo delle nuove tecnologie, della didattica innovativa, della manutenzione e dell'ampliamento dei laboratori di informatica e dell'aggiornamento del sito internet della scuola, anche per un miglioramento delle tecniche di comunicazione interne ed esterne;

internazionalizzazione - L'Istituto promuove l'incremento delle lezioni in CLIL e l'offerta di corsi di approfondimento nella lingua inglese. L'obiettivo prefissato è di incrementare ogni anno di almeno il



10% il numero delle ore dedicate ad attività in inglese. “definire piani di lavoro che tengano conto degli aspetti legati alla multiculturalità, della digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento”, il raggiungimento dell’obiettivo viene valutato dai dipartimenti che formulano proposte di adeguamento delle programmazioni ed è supervisionato dal collegio docenti. L’indicatore non può che essere qualitativo e attiene alla valutazione delle modifiche attuate, se ritenute necessarie.

accoglienza - continuità e orientamento - L'obiettivo è □ far incontrare i tre ordini di scuola, rappresentati dai diversi plessi del nostro Istituto; □ lavorare in continuità facendo riferimento al Curricolo Verticale di Istituto; □ creare momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, essenziali per assicurare agli alunni il conseguimento dei traguardi fissati. L'intento è di predisporre un itinerario di lavoro che consenta di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire “un filo conduttore” utile agli alunni per orientarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola con consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri talenti. 1. Accoglienza, intesa come star bene a scuola, favorendo un clima positivo di apprendimento. 2. Continuità, raccordo tra i vari ordini di scuola per la costruzione di un armonico curricolo verticale. 3. Orientamento, promozione di una didattica orientativa e di azioni efficaci al fine di consentire agli alunni di operare scelte consapevoli.

documentazione - elaborazione di progetti di avvicinamento degli studenti alla lettura attraverso esperienze dirette, partecipazione a manifestazioni e concorsi e ampliamento delle biblioteche di plesso; realizzazione di dossier a certificazione delle iniziative intraprese nell’ampliamento dell’offerta formativa;

formazione - progettazione relativa alla formazione in servizio del personale, atta a garantire una sempre maggiore professionalità e competenza e volta a fornire un servizio di maggiore qualità all’utenza, scaturita dall’indagine sui bisogni formativi e coordinata in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Potrà essere sviluppata in collaborazione in rete con altre Istituzioni Scolastiche;

autovalutazione - monitoraggio dello stato di sviluppo e realizzazione del piano dell’Offerta Formativa e del gradimento da parte dell’utenza dei servizi offerti dalla scuola.

UFFICIO DI DIRIGENZA O STAFF

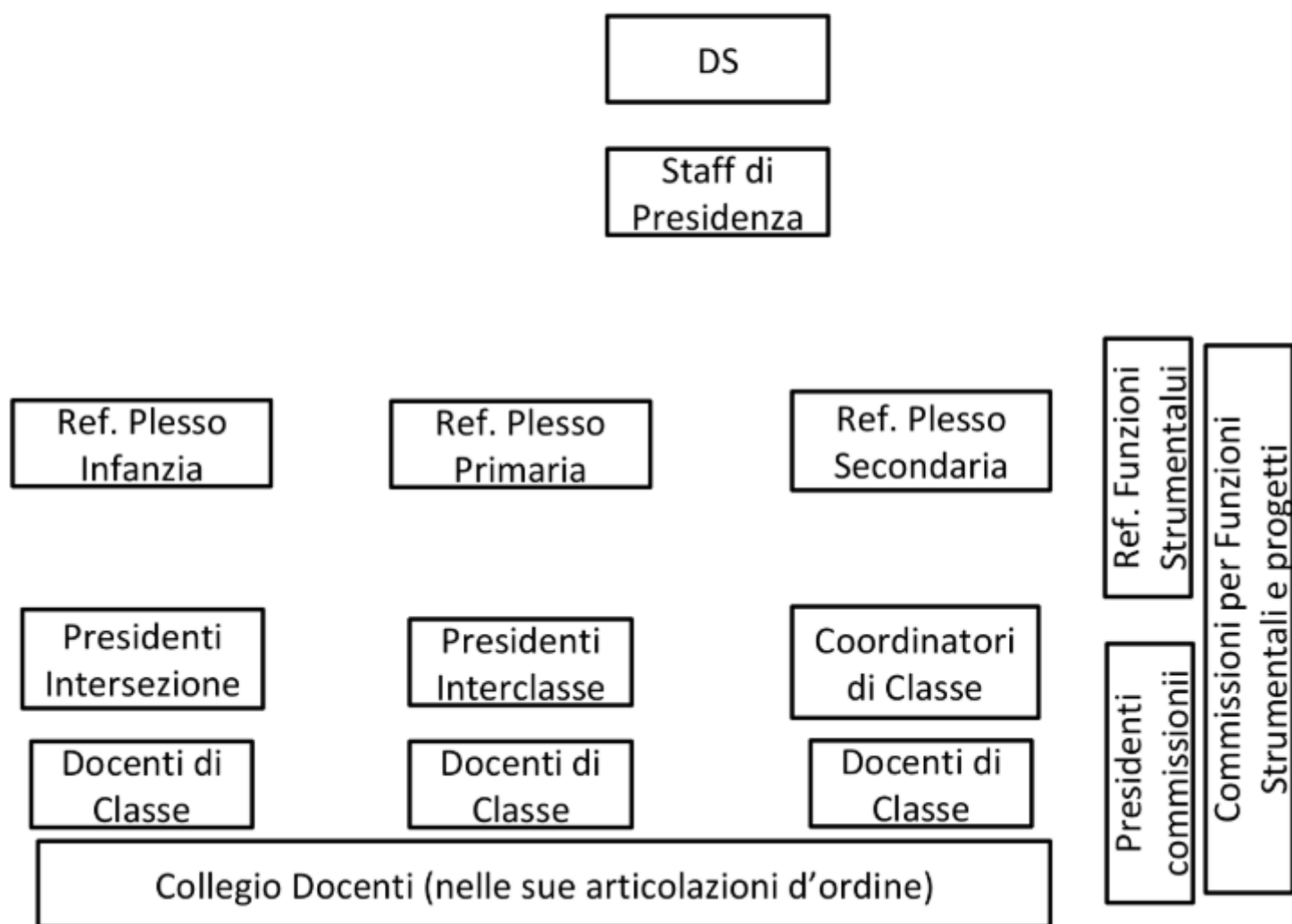
L'Ufficio di Presidenza è l'organismo che coordina l'attività didattica, i progetti approvati dal Collegio



dei Docenti Unitario ed inseriti nel PTOF, che fornisce il supporto organizzativo ed operativo al Dirigente.

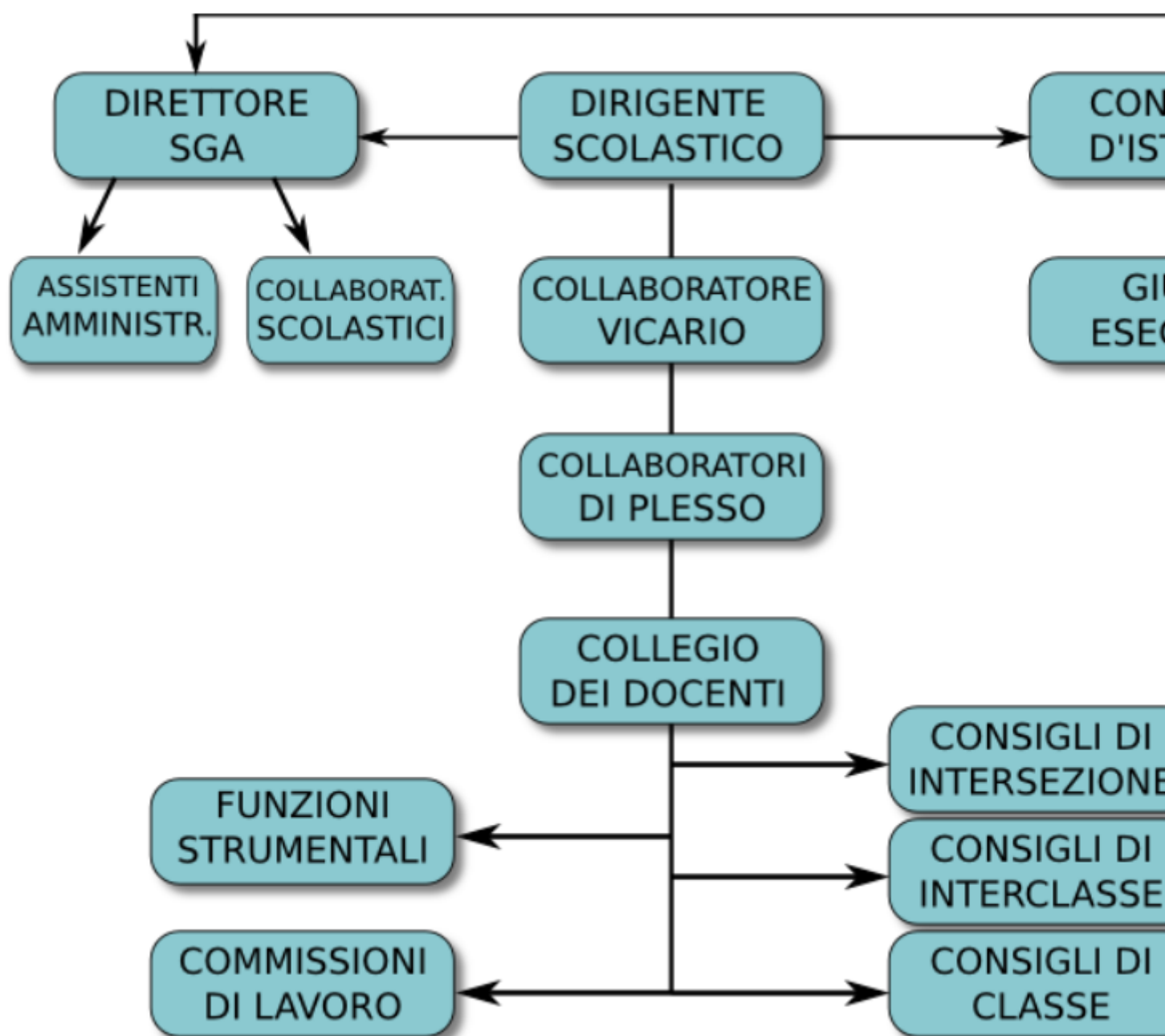
Esso è formato dal Dirigente (responsabile e garante rispetto al Sistema Scolastico Nazionale con le relative competenze di direzione dell'Istituto nella sua globalità), dai due docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dai responsabili di plesso e da tutte le figure di sistema.

Funzionigramma Didattica





ORGANIGRAMMA



L'Istituto adotta regolamenti specifici relativi all'organizzazione e alla vita scolastica. Tali regolamenti, approvati dal Consiglio d'Istituto, sono disponibili sul sito istituzionale nella sezione 'Regolamenti'.



Al fine di promuovere una gestione unitaria delle comunicazioni scuola-famiglia e favorire l'organizzazione personale degli alunni, l'Istituto adotta il diario scolastico denominato 'Tienimi d'occhio'. L'iniziativa, rivolta a tutti gli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, è stata approvata con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 64/2025 .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il dirigente scolastico in caso di suoi impegni istituzionali fuori sede, ferie, assenza o impedimento. - Collabora con il dirigente scolastico ed il dirigente amministrativo per tutto ciò che interessa l'andamento didattico ed eventuali problematiche dell'Istituto. - Espleta eventuali incarichi direttamente assegnati dal dirigente. - Confronto e collaborazione per convocare eventuali incontri di verifica, con i coordinatori dei vari plessi. - Si raccorda con il comitato genitori del plesso in collaborazione con il coordinatore di plesso. - Cura, seguendo le procedure indicate dal dirigente scolastico, la raccolta dati dei progetti Fondo di Istituto, dei progetti   Diritto allo studio  , dati flessibilità, dati relativi a Viaggi di Istruzione e Uscite didattiche. - Si occupa, con il coordinatore, di eventuali problematiche riguardanti i

2



plici che emergano durante l'anno scolastico. - Redige verbali e delibere del Collegio Docenti. - Promuove, sollecita e raccoglie la modulistica per ciascuna attività programmata (uscite didattiche, viaggi di istruzione, cinema e teatro scuola, etc.). - Cura, per quanto di sua competenza o delega, i rapporti con l'ente locale, altri enti, società sportive e altre associazioni che operano nell'Istituto. - Cura l'organizzazione generale delle prove INVALSI. - Organizza la sostituzione docenti e la riorganizzazione del servizio nei casi di assenza

Responsabile di plesso

Ai Responsabili di plesso spettano i seguenti compiti: 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del dirigente. • riferisce ai colleghi le decisioni della dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni e avvisi urgenti • partecipa alle decisioni politiche organizzative per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane • applica le norme del Contratto Integrativo di Istituto nel predisporre i servizi organizzativi 2. Coordinamento delle attività organizzative: • fa rispettare il



regolamento d'istituto. • predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti • inoltra all'ufficio di segreteria e/o direttamente agli uffici competenti dell'ente locale segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.

3. Coordinamento Sicurezza: • ricopre il ruolo di collaboratore del servizio di prevenzione e protezione. • collabora con il referente sicurezza per l'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e per la predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.

4. Cura delle relazioni: Il Referente di Plesso • facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; • fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico • fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal dirigente.

5. Cura della documentazione: • fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere,



comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • ricorda scadenze utili. Il Referente di plesso partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.

Animatore digitale

L'AD affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e alla diffusione di iniziative innovative.

1

Coordinatore didattico
Scuole Infanzia

Coordinamento delle attività educative e didattiche: -coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel ptof e secondo le direttive del dirigente. -riferisce ai colleghi le decisioni della dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni t ed avvisi urgenti -partecipa alle decisioni politiche organizzative per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane -applica le norme del Contratto Integrativo di Istituto nel predisporre i servizi organizzativi
Coordinamento delle attività organizzative: -fa rispettare il

1



regolamento d'istituto. -predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti -inoltra all'ufficio di segreteria e/o direttamente agli uffici competenti dell'ente locale segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. -presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Coordinamento Sicurezza: -ricopre il ruolo di collaboratore del servizio di prevenzione e protezione. -collabora con il referente sicurezza per l'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e per la predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. -controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni: Il Coordinatore -facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; -fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico -fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal dirigente Cura della documentazione: -fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere,



comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. - annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. -ricorda scadenze utili. Il coordinatore : - partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.

Funzione strumentale
Inclusione

La Funzione strumentale Inclusione ha cura di coordinare il lavoro della propria Commissione nello svolgimento dei seguenti compiti: □ Promozione di attività di formazione e ricerca-azione per innalzare la qualità del servizio offerto dall'Istituto per l'inclusione. □ Rapporti con l'Ente Locale e il Piano di zona (Assistenza specialistica, trasporto). □ Partecipazione agli incontri di rete e seminari di studi sulla tematica; □ Supporto agli insegnanti di nuova nomina: coordinamento.; □ Osservazione relativa ai casi di svantaggio su richiesta dei docenti dell'Istituto e interventi di supporto; □ Supporto all'organizzazione: rapporti con i centri di riabilitazione e con l'equipe psico-pedagogica ASL; □ Coordinamento degli orari relativi al sostegno e agli assistenti specialistici. Supporto ai genitori: consulenza e segnalazioni; □ Coordinamento GLI E

1



GLO; □ Redazione e verifica PAI, problematiche BES e Piani Didattici Personalizzati; □ Rilevazione delle esigenze di organico di diritto e di fatto; □ Cura della documentazione relativa all'Area; □ Supporto nell'organizzazione delle procedure relative alle prove INVALSI delle classi di scuola Primaria e Secondaria; □ Aggiornamento e gestione, in collaborazione del Dirigente scolastico della piattaforma COSMI; □ Collaborazione con tutte le FF.SS., a seconda delle necessità.

Funzione strumentale
Nuove Tecnologie

La Funzione Strumentale Nuove Tcnologie ha cura di coordinare il lavoro della propria Commissione nello svolgimento dei seguenti compiti: □ Riorganizzazione, manutenzione e aggiornamento periodico delle aule informatiche in sinergia con l'Assistente Tecnico; □ Manutenzione ordinaria necessaria al funzionamento software e hardware delle attrezzature informatiche, □ 2 Consulenza alla progettazione e all'impiego didattico dei servizi a tecnologia avanzata; □ Manutenzione software necessaria al funzionamento delle dotazioni informatiche, Collaborazione al Dirigente Scolastico per le scelte di implementazione tecnologica della Scuola; □ Supporto tecnico, durante l'utilizzo degli strumenti multimediali e informatici,



ai docenti della Scuola per l'uso degli strumenti tecnologici Frequenza corsi di aggiornamento e di qualificazione inerenti l'espletamento della funzione;

- Promozione del rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche realizzando nelle classi percorsi mirati in accordo con i docenti di classe;
- Supporto nella gestione della didattica Digitale Integrata;
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e supporto all'organizzazione e/o alla diffusione delle proposte di formazione e aggiornamento del personale.

Controllo ricaduta iniziative di formazione sulla qualità del servizio;

- Produzione e raccolta di materiale didattico e cura dell'aspetto patrimoniale legato alla ricerca e allo sviluppo di progetti per l'accesso a fondi nazionali, regionali ed europei;
- Supporto nell'organizzazione e gestione delle prove INVALSI, in sinergia con i collaboratori del DS e con la segreteria;
- Supporto all'Amministratore di sistema, Sig.ra Toccafondi, nella gestione di G-Suite, attraverso la raccolta di dati e informazioni necessarie allo scopo, nonché alla eventuale risoluzione dei problemi di semplice gestione, connessi all'utilizzo da parte dei docenti e del personale ATA;
- Supporto ai referenti del Progetto



Biblioteca/Archivio digitale per l'implementazione su drive di un Repository (archivio digitale) per la raccolta di materiali didattici di tutte le discipline, suddivisi per ordine di scuola utili alla lezione in classe (per esempio: materiale realizzato con il software dedicato della Lim, mappe concettuali, schemi, lezioni svolte con applicativi che riguardano singole discipline), percorsi didattici, prove per la verifica delle conoscenze, delle abilità e prove esperte per individuare il livello di competenze, percorsi pluridisciplinari, sperimentazione di metodologie nuove (vedi, per esempio, flipped classroom), materiali per certificazioni in lingue, per partecipare a gare di matematica, di scienze, per le prove Invalsi. □
Collaborazione con tutte le F.F.S.S., nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico;

Funzione strumentale
PTOF

La Funzione strumentale PTOF ha cura di coordinare il lavoro della propria Commissione e delle sottocommissioni nello svolgimento dei seguenti compiti: □
aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre al Collegio dei docenti, che la elabora entro la fine di ottobre 2023; □
gestione raccordo fra il Rapporto di

2



Autovalutazione (Commissione NIV) e il Piano Di Miglioramento; □ Supporto al Dirigente scolastico per revisione, monitoraggio e valutazione finale Piano di Miglioramento entro ottobre 2023; □ predisposizione sintesi pianificazione progetti e processi, sintesi rapporto intermedio attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sintesi valutazione risultati Progetti/Processi con proposte e indicazioni di miglioramento da presentare al Collegio Docenti; □ collaborazione con il Dirigente alla gestione, al monitoraggio e alla verifica in itinere delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; □ coordinamento riunioni periodiche di settore e intersettoriali per raccogliere dati, informazioni e suggerimenti sull'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; □ promozione attività di formazione e di scambio fra i docenti riguardo agli indirizzi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa □ monitoraggio attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e raccolta dati relativi al suo grado di attuazione; □ coordinamento e monitoraggio esecuzione delle azioni del Piano di Miglioramento; □ Collaborazione con il Dirigente e con il Nucleo Interno di Valutazione nelle azioni di Valutazione e



Autovalutazione d'Istituto; □
collaborazione con il NIV per stesura
analisi collegiale i risultati delle prove
standardizzate nazionali; □
collaborazione con i Referenti del
Processo Valutazione degli
Apprendimenti per la stesura del
Documento di Valutazione delle
Competenze Europee di Istituto e
definire un modo sistemico per la
valutazione delle stesse attraverso la
loro osservazione in contesti
curricolari e extracurricolari e la
somministrazione di compiti autentici.
La valutazione delle competenze
europee non coincide né sostituisce la
valutazione delle competenze
disciplinari; □ collaborazione con i
Referenti di Ed. Civica per
l'aggiornamento, monitoraggio e
valutazione del Curricolo Verticale di
Ed. Civica; □ raccolta ed elaborazione
dei dati sistematici anche di "customer
satisfaction" utili al miglioramento
della qualità del servizio scolastico,
inteso sia come offerta formativa, sia
come organizzazione e
amministrazione della scuola. □
collaborazione con il Dirigente, con i
suoi collaboratori, con le altre
Funzioni Strumentali e con i referenti
dei diversi settori alle attività di
coordinamento, di progettazione e di
monitoraggio delle attività d'Istituto □
promozione nella scuola della cultura



della progettazione didattica e del
miglioramento continuo

Funzione strumentale
Accoglienza-Continuità-
Orientamento

La Funzione strumentale Accoglienza-Continuità-Orientamento cura di coordinare il lavoro della propria Commissione e delle sottocommissioni nello svolgimento dei seguenti compiti: • Pianificazione, coordinamento, nella realizzazione, nel monitoraggio in itinere e nella valutazione finale dei progetti accoglienza, continuità/raccordo e orientamento che si attuano presso le scuole dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; • Pianificazione e predisposizione di attività finalizzate a favorire il passaggio degli alunni ai diversi ordini di scuola; • Pianificazione, coordinamento, nella realizzazione degli open day in collaborazione con i referenti di ordine; • Supporto e coordinamento eventuale implementazione Sistema Integrato 0-6; • Pianificazione e coordinamento attività per la presentazione dell'Offerta Formativa di Istituto (open days), in collaborazione con la F.S. Nuove Tecnologie e la webmaster di Istituto , Sig.ra Caterina Toccafondi; • Monitoraggio in ingresso ed in uscita delle iscrizioni ai vari ordini di scuola; • Organizzare momenti di scambio di informazioni e di verifica tra i docenti dei vari ordini scolastici e tra scuola e

2



famiglia per valorizzare l'ingresso alla scuola dell'infanzia. • Coordinamento e supporto alla realizzazione del progetto accoglienza nei diversi ordini di scuola, in collaborazione anche con la F.S. Inclusione/differenziazione per un supporto concreto alle famiglie di alunni con BES; • Coordinamento della raccolta e gestione dei dati necessari alla formazione dei gruppi classe nei diversi ordini di scuola (Schede di raccordo); • Coordinamento definizione gruppi classi/sezione definitivi da inoltrare alla segreteria didattica e all'Amministratrice di G-Suite per la creazione di account istituzionali; • Revisione documentazione raccordo e continuità, in collaborazione con la Commissione Valutazione degli apprendimenti; • Collaborazione nella costruzione di relazioni collaborative tra scuola e famiglia; • Collaborazione con tutte le FF.SS., a seconda delle necessità-

Nucleo Interno di
Valutazione

I componenti del Nucleo Interno di Valutazione hanno cura di svolgere seguenti compiti: • Collaborare con la dirigenza per la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV); a questo scopo, si occuperanno di - analizzare gli esiti raggiunti dagli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum - analizzare gli esiti relativi alle Prove Invalsi con restituzione agli

7



organi competenti entro febbraio 2024; • Collaborare con la Commissione PTOF per - la stesura del Piano di Miglioramento entro ottobre 2023; - il monitoraggio e la valutazione finale dei progetti/processi di Istituto; - l'elaborazione e somministrazione dei questionari per l'Autovalutazione d'Istituto; - la tabulazione dei dati e della condivisione/socializzazione degli esiti dei - questionari per l'Autovalutazione d'Istituto; • Partecipare agli incontri inerenti la propria area (PTOF)

Commissione
orientamento scuola
secondaria I^a grado

La Commissione Orientamento scuola secondaria, a supporto del Referente di Istituto per la Rete Percorsi Orientativi Integrati, ha cura di svolgere i seguenti compiti: • consultazione del materiale fornito dalla rete territoriale e selezione delle attività di ACCOMPAGNAMENTO AL PROGETTO DI VITA da proporre classi; • redazione delle schede di progettazione del percorso di orientamento; • condivisione delle schede di progettazione del percorso di orientamento con tutti i docenti; • realizzazione di cartelle su Google Drive, per ogni alunno, per raccogliere i risultati delle attività svolte; • redazione di questionari di gradimento per le attività proposte;

1



Coordinatore pedagogico
0-6

Il coordinatore pedagogico 0-6 ha cura di svolgere i seguenti compiti: • di indirizzare e sostenere professionalmente il lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia di competenza, valorizzandone la motivazione all'impegno educativo; • di promuovere la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini; • di curare il raccordo tra servizi educativi e le scuole dell'infanzia; • di creare le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione; • di individuare le esigenze formative degli educatori/insegnanti e di proporre approfondimenti formativi qualificati, attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

1

Referente Bullismo e
Cyberbullismo

Il Referente Bullismo e Cyberbullismo ha cura di coordinare il lavoro del Team antibullismo nello svolgimento

1



dei seguenti compiti:

- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, alunni e tutto il personale, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino ad arrivare alle classi terze della Secondaria di I grado, con interventi strutturati per ogni fascia di età; Nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" verrà promossa una riflessione in tutte le classi;
- Partecipare a eventi/concorsi locali e nazionali;
- Coordinare e monitorare il Progetto Patente di Smartphone scuola secondaria, assicurandosi che il materiale formativo/informativo sia compreso e utilizzato dai coordinatori di ed. civica delle classi prime;
- Proporre corsi di formazione al Collegio dei Docenti (E.L.I.S.A. piattaforma E-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo, Generazioni Connesse) e momenti di informazione e confronto con le famiglie;
- Coadiuvare il Dirigente scolastico nella revisione del Regolamento per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime. Il Regolamento deve essere esplicitato nel Patto di corresponsabilità educativa firmato dai genitori.
- Coadiuvare il Dirigente



scolastico nella redazione di un Protocollo d'intervento e di Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, • Monitorare i casi di bullismo e cyberbullismo, • Coordinare il Team Antibullismo e per l'Emergenza, • Coordinare il Team Anti-bullismo nella stesura definitiva e attuazione dell'E-Policy di Istituto; • Coinvolgere in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (Comune, psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.); • Realizzare , in collaborazione con la webmaster di Istituto, Sig.ra Toccafondi, spazio dedicato sul sito in ottica di diffusione e rilancio della cultura del rispetto • Partecipare a specifiche attività di formazione organizzate dal MI e/o dall'USR

Coordinatore di Ed. Civica e dei progetti di Memoria e Legalità

I Referenti di Ed. Civica e Memoria e Legalità dei tre diversi ordine di scuola hanno cura di svolgere seguenti compiti: • Per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola, raccordare e coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica (UDA e corrispondenti rubriche valutative) anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in

5



correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare verificare e valutare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Promuovere rapporti, selezionare e curare la gestione di progetti sul tema Memoria e Legalità condivisi con le agenzie culturali del territorio (Piano Diritto allo Studio), favorendo la partecipazione del maggior numero di studenti; • Registrare, ciascun referente per il



proprio ordine di scuola, a fine anno scolastico, le attività svolte con le indicazioni delle tematiche trattate % la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti; • Mantenere una collaborazione continua con tutte le FF.SS., a seconda delle necessità, in particolare con la funzione strumentale PTOF.

Referente Progetto
Educazione alla salute,
all'affettività, alimentare,
ambientale

I Referenti per il proprio ordine di scuola del Progetto Educazione alla salute, all'affettività, alimentare, ambientale a.s. hanno il compito, nell'ambito di una progettazione condivisa in verticale, di svolgere i seguenti compiti nel proprio ordine di scuola: • Promuovere rapporti, selezionare e coordinare la progettazione relativa ai percorsi di Educazione alla Salute, all'Affettività, alimentare e ambientale condivisi, rivolti a tutti gli ordini di scuola, con le agenzie culturali del territorio (Piano Diritto allo Studio), con Soggetti, Enti e Associazioni esterne (Es. A.I.F.I. Associazione Italiana di Fisioterapia "La Schiena va a a scuola") che si occupano di interventi specifici • Occuparsi della comunicazione interna per la diffusione di iniziative, favorendo la partecipazione del maggior numero di studenti; • Raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche; • Collaborare con gli operatori ASL

5



locale; • Diffondere le buone prassi; • Monitorare e prevenire eventuali comportamenti che pregiudicano uno stile di vita corretto; • Collaborare con tutte le FF.SS., a seconda delle necessità, in particolare con la funzione strumentale PTOF.

Referenti della
Commissione Accoglienza-
Continuità

I referenti della Commissione Accoglienza-Continuità hanno cura di collaborare con la F.S. di riferimento nel coordinare, limitatamente al proprio ordine di scuola, il lavoro delle proprie Commissioni nello svolgimento dei seguenti compiti: • Pianificazione, coordinamento, nella realizzazione, nel monitoraggio in itinere e nella valutazione finale dei progetti accoglienza, continuità/raccordo che si attuano presso le scuole dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; • Pianificazione e predisposizione di attività finalizzate a favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I^a grado; • Pianificazione e predisposizione di attività finalizzate alla realizzazione degli open-day; • Supporto e coordinamento commissione eventuale implementazione Sistema Integrato 0-6 (Infanzia); • Pianificazione e coordinamento attività per la presentazione dell'Offerta Formativa

3



di Istituto (open days), in collaborazione con la F.S. Nuove Tecnologie e la webmaster di Istituto , Sig.ra Caterina Toccafondi; • Monitoraggio in ingresso ed in uscita delle iscrizioni ai vari ordini di scuola; • Organizzare momenti di scambio di informazioni e di verifica tra i docenti dei vari ordini scolastici e tra scuola e famiglia per valorizzare l'ingresso alla scuola dell'infanzia. • Coordinamento e supporto alla realizzazione del progetto accoglienza nei diversi ordini di scuola, in collaborazione anche con la F.S. Inclusione/differenziazione per un supporto concreto alle famiglie di alunni con BES; • Coordinamento della raccolta e gestione dei dati necessari alla formazione dei gruppi classe nei diversi ordini di scuola (Schede di raccordo); • Revisione documentazione raccordo e continuità, in collaborazione con la Commissione Valutazione degli apprendimenti; • Collaborazione nella costruzione di relazioni collaborative tra scuola e famiglia; • Collaborazione con tutte le FF.SS., a seconda delle necessità

Referenti per il proprio ordine di scuola del Processo

Inclusione/Differenziazione

I Referenti per il proprio ordine di scuola del Processo Inclusione/Differenziazione hanno cura di collaborare con la F.S. di riferimento nel coordinare, limitatamente al proprio ordine di

3



scuola nello svolgimento dei seguenti compiti:

- Promozione di attività di formazione e ricerca-azione per innalzare la qualità del servizio offerto dall'Istituto per l'inclusione.
- Rapporti con l'Ente Locale e il Piano di zona (Assistenza specialistica, trasporto).
- Partecipazione agli incontri di rete e seminari di studi sulla tematica;
- Supporto agli insegnanti di nuova nomina: coordinamento.;
- Osservazione relativa ai casi di svantaggio su richiesta dei docenti dell'Istituto e interventi di supporto;
- Supporto all'organizzazione: rapporti con i centri di riabilitazione e con l'equipe psico-pedagogica della ASL;
- Coordinamento degli orari relativi al sostegno e agli assistenti specialistici.
- Supporto ai genitori: consulenza e segnalazioni;
- Coordinamento GLO;
- Redazione e verifica PAI, problematiche BES e Piani Didattici Personalizzati;
- Rilevazione delle esigenze di organico di diritto e di fatto;
- Supporto nell'organizzazione delle procedure relative alle prove INVALSI delle classi di scuola Primaria e Secondaria;
- Collaborazione con tutte le FF.SS., a seconda delle necessità-

Referenti
Internazionalizzazione

Referenti per il proprio ordine di scuola del Progetto Internazionalizzazione hanno il compito, nell'ambito di una

5



progettazione condivisa in verticale, di svolgere i seguenti compiti nel proprio ordine di scuola: • promuovere attività didattico-formative per l'apprendimento e approfondimento delle lingue straniere; • coordinare percorsi di PCTO (definizione calendari e attività) presso il nostro Istituto di studenti provenienti dai Licei Linguistici del territorio; • coordinare attività esperto esterno Progetto Potenziamento Inglese (definizione calendario e attività) • Coordinare e monitorare il progetto Avviamento alla Lingua Francese - scuola primaria • Coordinare e monitorare percorso pomeridiano Certificazione linguistica - scuola secondaria • Pianificare e progettare azioni CLIL; • Curare eventuale partecipazione a progetti europei;

Referenti Inclusione alunni non italofofoni/intercultura

I docenti Referenti per il proprio ordine di scuola del Processo Inclusione Alunni non italofofoni hanno il compito, nell'ambito di una progettazione condivisa in verticale, di svolgere i seguenti compiti nel proprio ordine di scuola: • Promozione di attività di formazione e ricerca-azione relativa agli aspetti dell'intercultura e multiculturalità. • Attuazione del Protocollo d'Istituto per l'inclusione degli alunni stranieri; • Supporto agli insegnanti per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri; •

4



Progettazione e coordinamento
interventi di alfabetizzazione e
apprendimento italiano L2; •
Progettazione e coordinamento
interventi di mediazione linguistica; •
Osservazione relativa all'inserimento
di alunni stranieri su richiesta dei
docenti dell'Istituto; • Supporto
all'organizzazione dei rapporti con le
organizzazioni del territorio e
consolidare l'attività della rete delle
scuole del territorio. • Supporto alle
famiglie in ordine alle strategie di
inserimento scolastico. • Supporto
redazione Piani Didattici
Personalizzati e monitoraggio corretta
implementazione • Collaborazione
con tutte le FF.SS., a seconda delle
necessità-

Referente Istruzione
domiciliare

Il Referente del Progetto Istruzione
domiciliare ha cura di svolgere
seguenti compiti: • di curare la
predisposizione del progetto generale
per l'istruzione domiciliare, da
sottoporre agli organi collegiali; •
supportare i singoli consigli di classe,
dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti,
nella definizione di progetti specifici,
dettagliando risorse e specificità,
dopo aver acquisito la richiesta della
famiglia; • curare i contatti con le
famiglie degli alunni coinvolti,
informandoli sulle fasi progettuali e
supportandoli nella predisposizione
della modulistica necessaria per

1



l'attivazione; • monitorare e verificare il regolare svolgimento del progetto e la sua efficacia, in stretta collaborazione con i docenti della classe ed eventuali docenti altri, impegnati nell'attività di docenza domiciliare. In modo particolare, la verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva degli obiettivi didattici programmati relativi sia all'area cognitiva sia all'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione); • Collaborare con tutte le FF.SS., a seconda delle necessità, in particolare con la funzione strumentale PTOF.

Il referente

Eventi/Ricorrenze/Giornate della Memoria ha cura di coordinare, nell'ambito di una progettazione condivisa in verticale, il lavoro della propria Commissione nello svolgimento dei seguenti compiti: • Realizzazione di manifestazioni, celebrazioni, eventi culturali e progetti, coerenti con i contenuti del P.T.O.F. di Istituto, tesi all'apertura e condivisione di una scuola aperta al territorio; • Partecipazione a proposte di celebrazioni, eventi da parte delle Istituzioni e Enti del Territorio; • Individuazione di soggetti esterni da contattare a seguito di proposte o ai quali proporre iniziative di progettazione specifica; • Promozione

Referente

Eventi/Ricorrenze/Giornate della Memoria

1



e realizzazione delle giornate di scuola aperta per l'Istituto in collaborazione con la Funzione Strumentali Accoglienza_Continuità e Orientamento. • Collaborazione continua con tutte le FF.SS., a seconda delle necessità, in particolare con la funzione strumentale PTOF.

Referenti Biblioteca

I Referenti Biblioteca hanno il compito, nell'ambito di una progettazione condivisa in verticale, di svolgere i seguenti compiti nel proprio ordine di scuola: • Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS e in collaborazione con la Componente Genitori inserita nel Progetto; • Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura della scuola da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie; • Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; • Promuovere rapporti, selezionare e curare la gestione di progetti condivisi con le

3



biblioteche (Tilane) e con le agenzie culturali del territorio (Piano Diritto allo Studio); • Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; • Collaborazione continua con tutte le FF.SS., a seconda delle necessità.

Referente Progetto Giochi
Matematici

Il Referente Progetto Giochi Matematici ha cura di svolgere i seguenti compiti: • Disseminare l'informazione tra i colleghi d'indirizzo; • Favorire la partecipazione degli alunni ai Campionati di Giochi Matematici, accompagnandoli nel percorso con sessioni di allenamento, cercando di coinvolgere il maggior numero di alunni per classe • Raccogliere le adesioni ai Giochi Matematici • Predisporre le informazioni necessarie per l'iscrizione degli studenti • Predisporre le comunicazioni relative alle date e alle modalità di svolgimento delle prove; • Curare la raccolta ordinata della documentazione; • Curare l'informazione ai C.d.C. in merito alla ricaduta sul curriculum degli alunni

3

Referente Progetto Attività
Complementari di Scienze
Motorie - Centro Sportivo
Scolastico

Il Referente Referente Progetto Attività Complementari di Scienze Motorie - Centro Sportivo Scolastico ha cura di svolgere i seguenti compiti: 1
- Favorire l'avviamento alla pratica sportiva, motivando le giovani generazioni all'attività fisica; - Favorire



la partecipazione degli alunni ai giochi sportivi, alle gare di atletica, ai Giochi della gioventù organizzati dal Comune di Paderno Dugnano, accompagnandoli nel percorso con sessioni di allenamento, cercando di coinvolgere il maggior numero di alunni per classe; - Realizzare attività che prevedono percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; - Realizzare percorsi educativi aventi ad oggetto il fair play; □ Coordinare eventuali percorsi di PCTO presso il nostro Istituto di studenti provenienti dal Liceo Sportivo Primo Levi di Bollate da svolgersi con le classi sia della scuola primaria sia della scuola secondaria; - Curare i rapporti con Associazioni ed EE.LL.; - Collaborare con tutte le FF.SS., a seconda delle necessità, in particolare con la funzione strumentale PTOF.

Referenti Sicurezza

I referenti Sicurezza, nell'ambito del proprio plesso di riferimento hanno cura di svolgere le funzioni inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti relativamente alle attività sotto elencate: -coadiuvare il Dirigente Scolastico e il Responsabile della 4 Prevenzione/Protezione /Sicurezza nei luoghi di lavoro, nella realizzazione dei diversi adempimenti relativi all'aggiornamento del Documento di valutazione dei Rischi e al Piano di Sicurezza (aggiornamento planimetria,



diffusione modulistica varia
aggiornata per informative in materia
di sicurezza diretta agli utenti e ai
lavoratori, affissione di segnaletica nei
plessi); -aggiornare i dati sulla
formazione del Personale scolastico
(anche con l'ausilio dell'Ufficio di
Segreteria) per la costituzione delle
squadre di emergenza e di primo
soccorso; -contattare l'Ente
proprietario dell'immobile per le
eventuali richieste di interventi di
manutenzione ordinaria e
straordinaria nei plessi (previa
concertazione necessaria con il
Dirigente Scolastico); -controllare,
costantemente, i locali adibiti, in
generale, alle attività scolastiche e, in
particolare, alle attività laboratoriali e
sportive e negli spazi ad essi annessi; -
controllare il corretto funzionamento
delle diverse
strumentazioni/attrezzature
tecnologiche usate a scopo didattico; -
pianificare le procedure legate
all'evacuazione di concerto con il
Dirigente Scolastico e il Responsabile
della
Prevenzione/Protezione/Sicurezza nei
luoghi di lavoro; -vigilare sugli
interventi effettuati in sede scolastica
dagli operai/tecnici
dell'Amministrazione comunale o da
soggetti terzi installatori di impianti o
fornitori di attrezzature. -Segnalare



eventuali alunni/operatori con "fragilità"; - Comunicare al Referente Scolastico in seno al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una determinata classe o di operatori; - partecipare alle attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione; - collaborare in stretta sinergia con con il Dirigente Scolastico e il DSGA e con tutto lo staff del Dirigente e con la RSU della scuola, oltre che con il RLS, con il Medico Competente e il RSPP;

Responsabile della
Sicurezza dei Lavoratori

L'RLS -sorveglia la qualità dell'ambiente di lavoro (igiene); - partecipa a tutte le fasi del processo di prevenzione dei rischi lavorativi (dall'individuazione del pericolo fino alla progettazione e applicazione delle misure di prevenzione e protezione); - agisce da punto di riferimento tra datore di lavoro, lavoratori, sindacato ed istituzioni.

1

RSPP-RESPONSABILE
PREVENZIONE,
PROTEZIONE, SICUREZZA
(RSPP)

Il RSPP - Individua i fattori di rischio, valutazione dei rischi e collabora alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). - Individua le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro. - Elabora le misure preventive e protettive dei sistemi di controllo delle misure adottate. - Elabora le procedure di sicurezza per le varie

1



attività scolastiche. - Propone programmi di aggiornamento, formazione e informazione per i lavoratori

RSU-Rappresentanza
Sindacale Unitaria

La RSU - cura le relazioni sindacali con il Dirigente Scolastico; indice assemblee sindacali secondo l'art. 8 del CNL vigente partecipa alla contrattazione integrativa d'Istituto(art. 6 c. 2 del CNCL); - riceve le informazioni preventive e successive dal DS (l'art. 6 c.2 del CNCL); - può assistere il lavoratore in contestazioni d'addebito da parte del DS;

Docenti tutor docenti
neoimmessi

Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento

Consigli di intersezione per la scuola dell'infanzia, di interclasse per la scuola primaria, di classe per la scuola secondaria di I° grado

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE (Genitori Scuole Infanzia e Primaria) - COMPOSIZIONE: Il consiglio d'intersezione e d'interclasse è composto dai docenti dei gruppi di classi o sezioni parallele, o dello stesso ciclo, o dello stesso plesso e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione e dura in carica un solo anno scolastico.



FUNZIONAMENTO: E' presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente membro del consiglio, suo delegato; si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Le funzioni di Segretario sono attribuite dal presidente a uno dei docenti membri del consiglio. -

COMPETENZE: I Consigli di interclasse e di intersezione si riuniscono con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori. I Consigli valutano la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici ed indicano eventuali attività integrative, inclusi viaggi di istruzione e visite guidate. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di interclasse con la sola presenza dei docenti. Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di interclasse

CONSIGLIO DI CLASSE (Genitori Scuola Secondaria di 1° grado) - **COMPOSIZIONE:** Il consiglio di classe e' composto da tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori e dura in carica un solo



anno scolastico. - **FUNZIONAMENTO:**
E' presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato; si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Le funzioni di Segretario sono attribuite dal presidente a uno dei docenti membri del consiglio. -
COMPETENZE: Il consiglio di classe ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, ad iniziative di sperimentazione, nonché quello di agevolare e di rendere costruttivi i rapporti tra docenti, genitori ed alunni. Tra le mansioni del consiglio rientra anche quella relativa ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti. I consigli di classe favoriscono la collaborazione tra le componenti scolastiche, al fine di migliorare la realizzazione degli obiettivi educativi. Con riferimento ai piani di lavoro, i consigli contribuiscono ad individuare opportune iniziative didattiche - curricolari ed extracurricolari - idonee ad arricchire di motivazione ed interesse l'impegno degli studenti. I consigli valutano la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici ed indicano eventuali attività integrative, inclusi viaggi di istruzione e visite guidate. In merito alla singola classe, i Consigli individuano eventuali



problematiche da risolvere per una positiva partecipazione ed integrazione di tutti gli studenti, nella consapevolezza che il disadattamento scolastico e/o sociale, se non tempestivamente risolto, impedisce il raggiungimento della formazione di base efficace per il prosieguo degli studi e per l'inserimento nella vita sociale e lavorativa. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti. Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di intersezione/interclasse, di classe.

Giunta Esecutiva e
Consiglio di Istituto

CONSIGLIO DI ISTITUTO è composto dai rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA ed è presieduto da un rappresentante dei genitori svolgendo i seguenti compiti:

- Adotta il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).
- Sceglie un docente e il genitore componenti del Comitato di Valutazione.
- Approva il Programma annuale.
- Verifica lo stato di attuazione del programma entro il 30 giugno.
- Approva le modifiche al programma annuale.
- Approva il Conto Consuntivo predisposto dal DSGA e sottoposto dal Dirigente scolastico all'esame del

1



collegio dei revisori dei conti. -
Stabilisce l'entità del fondo per le
minute spese. - Ratifica i prelievi dal
fondo di riserva effettuati dal
Dirigente scolastico entro 30 giorni.
Delibera sulle attività negoziali
GIUNTA ESECUTIVA è composta da
due genitori, un docente, un ATA ,
individuati dal Consiglio di
Istituto,presieduta dal Dirigente
Scolastico (membro di diritto), le
funzioni di segretario sono svolte dal
DSGA (membro di diritto). Svolge i
seguenti compiti: - Prepara i lavori del
Consiglio di Istituto. - Propone al
consiglio d'istituto il programma
annuale con apposita relazione di
accompagnamento. - È organo interno
di garanzia per i ricorsi avverso le
sanzioni disciplinari.

Collegio dei Docenti

COLLEGIO DEI DOCENTI - Ha potere
deliberante in materia di
funzionamento didattico dell'istituto.
In particolare cura la programmazione
dell'azione educativa anche al fine di
adeguare, nell'ambito degli
ordinamenti della scuola stabiliti dallo
Stato, i programmi di insegnamento 1
alle specifiche esigenze ambientali e
di favorire il coordinamento
interdisciplinare. Esso esercita tale
potere nel rispetto della libertà di
insegnamento garantita a ciascun
docente. - Formula proposte al
dirigente scolastico per la formazione,



la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di istituto. - Delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi. - Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica. - Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di istituto, alla scelta dei sussidi didattici. - Adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione. - Elege i suoi rappresentanti nel consiglio di circolo o di istituto. - Sceglie al suo interno due docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del personale docente. - Programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni con disabilità. - Nelle scuole con alunni in età d'obbligo che accolgono alunni figli di lavoratori stranieri residenti in Italia adotta le



iniziative previste dalle norme vigenti che ne favoriscano accoglienza e inclusione. - Esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogici e di orientamento. - Elabora il Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), a norma dell'art. 1, comma 12, L.107/2015 - Formula proposte al consiglio di istituto in merito al calendario scolastico. - Delibera la scansione temporale ai fini della valutazione degli alunni (art. 2, O.M. 134/2000). - Delibera la definizione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento e per l'assegnazione del credito scolastico, la definizione del numero minimo di prove orali e scritte per singola disciplina. - Delibera l'approvazione del progetto relativo alle attività di accoglienza delle classi iniziali e dei progetti di attività extracurricolari. - Delibera la definizione, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa attribuita alle Istituzioni scolastiche dall'art. 5 del D.P.R. 275/1999, di commissioni, coordinamenti disciplinari o dipartimenti disciplinari.



- Propone innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica.
- Delibera il piano annuale delle attività, il piano annuale di aggiornamento e formazione, l'approvazione, in relazione agli aspetti didattici, degli accordi con reti di scuole (art. 7, comma 2, D.P.R. 275/1999). - Identifica e attribuisce funzioni strumentali al P.T.O.F., a norma dell'art. 28 del C.C.N.L. 26.05.1999 e dell'art. 37 del C.C.N.I. 31.08.1999. - Esprime parere in merito alla designazione dei tutor dei docenti nell'anno di formazione. - Ratifica i regolamenti dei laboratori e la approvazione di eventuali modifiche. - Delibera l'approvazione delle proposte di sospensione e/o sostituzione con altra attività diversa dalla normale attività didattica.

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è composto e ha il compito di -decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; - decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le cattedre di potenziamento sono utilizzate prioritariamente - per garantire la compresenza sia nelle classi caratterizzate da situazioni di maggiore complessità sia nelle classi terminali; - per l'attivazione di progetti laboratoriali che necessitano la presenza di almeno due docenti in classe impiegato in attività di: Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	La cattedra di potenziamento Lingua Inglese è utilizzata prevalentemente per - attivazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in compresenza; -attivazione di percorsi di italiano L2 specifici per alunni non italofoni - potenziamento ad uso supplenze per brevi assenze dei docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
Ufficio protocollo	Gestione documenti in ingresso e in uscita e rapporti con l'esterno
Ufficio acquisti	Gestione richieste fornitura, preventivi, ordini, rapporti con i fornitori.
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizioni, frequenza e trasferimenti alunni. Rapporti con le famiglie e gli insegnanti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione giuridica ed economica del personale a tempo determinato e indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icscroci.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscroci.edu.it/servizio/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

COSMI ICF - UNA RETE PER L'INCLUSIONE

Denominazione della rete: RETE INTERCULTURA SCUOLE DI PADERNO DUGNANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE PROGETTO INTERCULTURA ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche partecipanti per attuare l'incusione degli studenti non-italofoni.

Denominazione della rete: PROGETTI ORIENTATIVI INTEGRATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo

- di monitorare dati relativi agli esiti formativi e agli orientamenti degli alunni;
- progettare percorsi didattici di tipo modulare allo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado;
- di organizzare, all'interno delle scuole medie, di incontri tra insegnanti degli istituti del secondo ciclo e alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado;
- di organizzare gruppi di studio formati da docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, referenti per l'orientamento, finalizzati all'individuazione di parametri cognitivi e non cognitivi per la creazione di profili orientativi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

**Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE PER LA
FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DELLE SCUOLE
DEL TERRITORIO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE DI SCOPO TERRITORIALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO ha oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per la progettazione e realizzazione di azioni formative e di coordinamento per la progettazione e l'attuazione dei piani di miglioramento; la formazione del personale in relazione al Piano Nazionale di formazione e ai suoi obiettivi; la partecipazione a bandi e avvisi per il reperimento delle risorse necessarie alla formazione e sperimentazione.

Denominazione della rete: LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede la partecipazione delle istituzioni sopra elencate per far comprendere agli alunni/studenti come gli interventi di Protezione Civile siano frutto di collaborazione ed integrazione delle diverse componenti presenti sul territorio, in relazione alle "funzioni" previste dal Metodo Augustus. La finalità è di far conoscere il Sistema e la Struttura della Protezione Civile per prepararli ad affrontare un evento emergenziale come parte attiva del sistema (cittadinanza); per renderli consapevoli che la prevenzione è un momento fondamentale; per sviluppare un livello minimo di resilienza, che può trasformare il problema in risorsa. Il progetto prevede momenti "IN-FORMATIVI" d'aula e operativi con le diverse componenti della scuola.



Denominazione della rete: TUTELA SALUTE A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Accordo si propone di conseguire le seguenti finalità:

- tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli equiparati (studenti), in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.
- promuovere eventuali iniziative di formazione e aggiornamento sanitario del proprio personale previste ai sensi di legge;
- reclutare un esperto esterno per l'affidamento dell'incarico di medico competente ai sensi dell'art.



18 c. 1, l. a) del D.Lgs 81/08.

Denominazione della rete: PASSWEB E ULTIMO MIGLIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha per fine la formazione delle segreterie amministrative delle istituzioni scolastiche sugli aspetti normativi per la gestione delle pratiche di pensione e TFS del personale scolastico e la definizione di una struttura di supporto sull'operatività degli applicativi INPS: nuova Passweb e Ultimo miglio TFS.

Al fine di garantire un costante aggiornamento professionale e un efficace svolgimento delle attività



amministrative connesse alla gestione delle posizioni assicurative del personale scolastico, si prevede un percorso di formazione specifica per il personale di segreteria in merito all'utilizzo

del gestionale PassWeb e alle procedure previdenziali collegate.

La formazione avrà come obiettivi principali:

Consolidare le competenze del personale nell'utilizzo della piattaforma PassWeb per

l'aggiornamento e la verifica della posizione assicurativa dei dipendenti.

Sviluppare capacità operative nell'elaborazione delle pratiche TFS e TFR, con particolare attenzione alla correttezza dei dati e alla gestione delle tempistiche procedurali.

- Fornire strumenti e conoscenze per l'elaborazione delle pratiche pensionistiche, comprese le procedure relative ai miglioramenti contrattuali e alla ricostruzione di carriera.

- Ottimizzare i processi amministrativi interni, favorendo un miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi offerti all'utenza interna ed esterna.

La formazione potrà essere realizzata attraverso incontri in presenza o a distanza, con il supporto di esperti del settore o enti accreditati, e potrà prevedere momenti di esercitazione operativa sul gestionale.

L'aggiornamento professionale del personale di segreteria costituisce un elemento strategico per migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa, garantire la correttezza dei procedimenti e sostenere la qualità complessiva del servizio scolastico.

Denominazione della rete: RETE SETTING SCUOLA ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete d'ambito per la realizzazione dell'Azione 2 all'interno della coprogettazione in conformità alla Dgr. 585/18 e alla successiva deliberazione ATS 745/22, l'Istituto implementa l'Azione 2 del Piano GAP, che prevede interventi di prevenzione universale rivolti alla popolazione studentesca. L'obiettivo primario non è solo fornire informazioni sui pericoli dell'azzardo, ma potenziare le competenze psicosociali (Life Skills) degli alunni per renderli resilienti di fronte alle sollecitazioni del gioco d'azzardo e del gaming d'azzardo-correlato.

Denominazione della rete: PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di partnership ha l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Gli interventi dovranno avvenire, nei luoghi di vita e di socializzazione degli adolescenti (scuole, hub, oratori etc.), forme di luoghi di ascolto informali e prevalentemente non clinici, organizzati grazie alla presenza di équipe multi-professionali, rivolta sia a minori che vivono sofferenza e fragilità, sia a minori che non la vivono.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sistema 0-6

La formazione rivolta alle insegnanti della scuola dell'infanzia ha come obiettivo quello di promuovere una visione educativa unitaria, all'interno della prospettiva del sistema integrato 0-6 anni, mirando a valorizzare la continuità educativa e a promuovere la costruzione di una prospettiva pedagogica comune tra i diversi servizi educativi del territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zero-sei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

L'istituto si dedicherà a sviluppare le competenze atte ad ottemperare alla normativa sulla sicurezza, con corsi base e specifici rischio medio, addetti anti-incendio, primo soccorso, preposti, aggiornamento RLS. Ciascun dipendente svolgerà i corsi obbligatori in base ai ruoli che ricopre all'interno dell'istituto.



Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza e prevenzione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Teoria ed esercitazioni pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

L'istituto si dedicherà a sviluppare le competenze atte ad ottemperare alla normativa sulla privacy garantendo a tutti i dipendenti il corso base ed eventuali aggiornamenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni teoriche da remoto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione di farmaci

Ai dipendenti che si rendono disponibili alla somministrazione o alla vigilanza all'autosomministrazione dei farmaci verrà garantita la formazione online di due ore a cura dell'ASST rhodense

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti disponibili

Modalità di lavoro

- Lezioni teoriche da remoto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica degli allievi con disabilità



Corsi di formazione proposti dall'USR Lombardia, destinati ai docenti di sostegno, con o senza titolo di specializzazione, e ai docenti curricolari, concernenti la normativa, l'organizzazione e la didattica per l'inclusione dei bambini, degli alunni e degli studenti con disabilità frequentanti le scuole statali e paritarie della Lombardia.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica degli allievi con Plusdotazione

Progetto di RicercaAzione dedicato al processo di inclusione dei bambini, degli alunni e degli studenti con plusdotazione. Il progetto prevede un percorso formativo in sincrono da aula virtuale scandito in tre momenti: una prima fase dedicata a tutte le scuole interessate; una seconda e una terza fase specifiche di formazione per i docenti delle classi che hanno aderito alla ricercazione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica degli allievi con disabilità e con background migratorio

Percorsi di formazione pluridisciplinare dedicati allo studio dell'inclusione scolastica degli allievi con doppia specialità, cioè con disabilità e con background migratorio.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola Attiva Infanzia

Il corso mira a valorizzare, all'interno della scuola dell'infanzia, l'attività motoria e sportiva come strumento educativo e sociale, favorendo sani stili di vita tramite l'implementazione di incontri laboratoriali.

Tematica dell'attività di formazione

Promozione delle pratiche sportive

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Corsi dedicati ai referenti del progetto che conddivideranno le buone pratiche acquisite con i docenti dell'istituto.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari

Docenti referenti dell'ambito

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEM

Corsi mirati a rafforzare nei docenti le competenze legate alle discipline STEM

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Corsi mirati a rafforzare nei docenti le competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale , secondo alcuni parametri innovativi:

il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;

la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;



l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente;

il principio della ricorsività degli obiettivi in risposta al continuo avvicendamento del personale.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola , è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DEFINISCE CHE

Il piano triennale di formazione del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola ritiene adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuali nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il Piano di formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione per creare condizioni favorevoli al raggiungimento del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;



Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione, sia individuale che collegiale, come aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente. La formazione è intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze funzionali alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulla innovazione metodologica e competenze, sulla progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi, sul potenziamento dell'innovazione didattica e digitale al fine di migliorare gli esiti degli studenti; sulla acquisizione di strumenti per attualizzare il Curricolo Verticale di Istituto e rendere la valutazione, secondo normativa vigente, trasparente e elemento fondante di ogni azione didattica con finalità orientativa e formativa; sulle competenze linguistiche di lingua straniera per migliorare il carattere internazionale dell'offerta formativa in termini di sviluppo delle competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale sulla prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica.

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Nel nostro Istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti;

risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;

opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;

opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da enti e associazioni;

opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;

opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;

autoaggiornamento individuale o di gruppo.



Oltre le attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena sintonia con il RAV, il Piano di Miglioramento e i bisogni formativi individuati per questa Istituzione Scolastica .A tal fine si riconoscono e si favoriscono le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti in relazione ai seguenti temi strategici: - competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche straniere; - competenze di cittadinanza globale; la valutazione.

I docenti, individualmente o in gruppo, se autorizzati, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento/formazione, in coerenza con le linee strategiche del piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione relativa al personale docente e ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.

Per ciascuna attività formativa :

il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno rendersi disponibili a disseminare quanto appreso.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Acquisire gli strumenti per l'attualizzazione del curriculum verticale di istituto attraverso la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di unità didattiche di apprendimento corredate da relativi compiti autentici e rubriche di osservazione/valutazione degli esiti raggiunti;

Acquisire gli strumenti per una osservazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza;



Acquisire gli strumenti per rendere la valutazione, secondo normativa vigente, trasparente e elemento fondante di ogni azione didattica con finalità orientativa e formativa;

Migliorare le competenze per la progettazione di una didattica inclusiva, pianificata, sin da principio, sulla base delle variabilità individuali, capace di essere accessibile per tutti gli allievi e non solo per alcuni;

Acquisire una modalità di azione disciplinare appropriata agli allievi con problematiche inerenti la sfera comportamentale;

Aggiornare le proprie competenze per quel che riguarda l'obbligo dell'Istituto ad ottemperare alle normative di sicurezza;

Sviluppare le competenze digitali per la costruzione di nuovi ambienti per l'apprendimento;

Garantire adeguata informazione e formazione sul tema della privacy e della sicurezza;

Migliorare le competenze linguistiche di lingua straniera per migliorare il carattere internazionale dell'offerta formativa in termini di sviluppo delle competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale;

Acquisire competenze per garantire la prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per tutte le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti alla specifica unità formativa uniti alla loro integrazione nella didattica curricolare e/o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo attraverso iniziative di condivisione.

A seguito di ogni attività formativa seguirà una valutazione dell'azione formativa, attraverso la predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione finale del percorso al fine di verificare /valutare: coinvolgimento, metodologia, impatto, trasferibilità e diffusione.



Entro il 30 giugno di ogni anno scolastico ogni docente renderà l'intera attività formativa espletata nel corso dell'anno scolastico.

Il Dirigente accerta l'avvenuta formazione mediante "attestato di partecipazione" o "diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione in presenza e da remoto, erogata da soggetto accreditato dal MIM, deve essere sempre certificata. tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri enti formatori devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente piano può essere integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

MONTE ORE

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo ma non deve superare le 40+40 ore funzionali art.44, c.3 lettera a) e b) del CCNL.

Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, in gruppi di approfondimento, con ricaduta nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

DETTAGLIO AREE E PROPOSTE COERENTI CON PTOF E PDM (volte prioritariamente a migliorare le competenze STEM e quelle digitali)

PERSONALE DOCENTE

Le azioni di formazione che l'Istituto andrà a pianificare sono coerenti con il Piano dell'Offerta



Formativa, con gli esiti del RAV e con la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto. Nel corso del Triennio di riferimento l'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree individuate dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti:

Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA

Linee strategiche: promuovere la diffusione di strumenti idonei alla progettazione di percorsi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze disciplinari ed europee attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Garantire la possibilità da parte dei docenti di rafforzare nei curricula lo sviluppo di competenze digitali legate all'apprendimento delle discipline STEM

Area delle COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Linee strategiche: promuovere il legame tra didattica e metodologia e tecnologie digitali, rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con particolare attenzione agli ambienti per la didattica digitale integrata, alla cultura digitale e cultura dell'innovazione, alla visione del PNSD.

Area delle COMPETENZE LINGUE STRANIERE-CLIL

Linee strategiche: promuovere la diffusione di strumenti idonei alla progettazione di percorsi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze disciplinari con modalità CLIL attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Area delle COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla salute (prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari ecc), sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti e al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione, implementazione di progetti per la legalità e la cittadinanza attiva anche in connessione con l'insegnamento di educazione civica.



Area DELLA VALUTAZIONE

Linee strategiche: promuovere una visione della valutazione come elemento fondante di ogni azione didattica con finalità orientativa e formativa.

Area DELLA VALUTAZIONE DI SISTEMA

Linee strategiche: acquisire gli strumenti per implementare e sistematizzare procedure chiare e trasparenti per una riflessione critica sulla qualità dell'offerta formativa, attraverso l'utilizzo di sistemi di rilevazione dei punti di forza e di criticità e per la progettazione di azioni finalizzate al miglioramento continuo del servizio erogato.

Area DELLA FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA PRIVACY

Linee strategiche: acquisire gli strumenti per implementare e sistematizzare procedure scovre da problematiche di sicurezza digitale ed privacy, attraverso l'utilizzo di sistemi di rilevazione dei punti di forza e di criticità e per la progettazione di azioni finalizzate al miglioramento continuo del servizio erogato.

Area DELLA FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA

Linee strategiche: ottemperare alle disposizioni prescritte nel decreto 81/2008 ed alle sue specifiche attuative come declinate nell'Accordo Unico Stato-Regioni del 17 aprile 2025 pubblicato in gazzetta ufficiale il 24 Maggio 2025, che rappresenta la nuova normativa di riferimento per la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. E' altrettanto importante implementare e sistematizzare procedure scovre da problematiche di sicurezza, attraverso l'utilizzo di sistemi di rilevazione dei punti di forza e di criticità e per la progettazione di azioni finalizzate al miglioramento continuo del servizio erogato.

Area DELLA FORMAZIONE SPECIFICA PER I DOCENTI NEO-IMMESSI



Linee strategiche: acquisire gli strumenti per implementare e sistematizzare le competenze già in possesso dei docenti, attraverso l'utilizzo di sistemi di rilevazione dei punti di forza e di criticità e per la progettazione di azioni finalizzate al miglioramento continuo del servizio erogato.

In particolare gli obiettivi includono: il miglioramento delle competenze didattiche e relazionali, l'integrazione delle tecnologie digitali, la comprensione degli esiti delle prove standardizzate (INVALSI), il contrasto alla dispersione scolastica e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel "Patto per lo sviluppo professionale" personalizzato. Il percorso si focalizza su metodologie innovative, inclusione, valutazione, e il potenziamento delle abilità professionali attraverso laboratori, peer to peer e bilanci di competenze.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Procedure amministrativo-contabili - Passweb-ultimo miglio

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trattamento dei dati personali

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA per l'automazione documentale e l'efficienza amministrativa

Tematica dell'attività di Gestione documentale



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

IA per l'automazione documentale e l'efficienza amministrativa: dalle Linee Guida MIM all'amministrazione digitale Questo percorso è specificamente progettato per trasformare la gestione documentale e i processi amministrativi delle istituzioni scolastiche. Partendo dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, il corso fornisce competenze essenziali per l'automazione delle attività di segreteria, per la gestione documentale, per rendere i processi amministrativi più veloci, sicuri e sostenibili, garantendo l'aderenza al GDPR e all'AI Act nell'uso dell'IA, con particolare attenzione ai principi etici, tecnici e normativi.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IA per l'automazione documentale e l'efficienza amministrativa: dalle Linee Guida MIM all'amministrazione digitale Questo percorso è specificamente progettato per trasformare la gestione documentale e i processi amministrativi delle istituzioni scolastiche. Partendo dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, il corso fornisce competenze essenziali per l'automazione delle attività di segreteria, per la gestione documentale, per rendere i processi amministrativi più veloci, sicuri e sostenibili, garantendo l'aderenza al GDPR e all'AI Act nell'uso dell'IA, con particolare attenzione ai principi etici, tecnici e normativi.

Titolo attività di formazione: Assistenza di base per



alunni con disabilità (III edizione)

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Scuola Inclusione Lombardia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Inclusione Lombardia

Approfondimento

La formazione del personale ATA é una leva strategica per il successo della missione formativa dell'Istituto.

L'Istituto persegue il costante miglioramento della propria azione amministrativa e formativa attraverso la digitalizzazione dei processi, l'aggiornamento tecnico sulle procedure contabili e di sicurezza e la qualificazione del personale nell'assistenza specialistica, al fine di offrire un servizio scolastico efficiente, trasparente e pienamente inclusivo.

La formazione potrà essere realizzata attraverso incontri in presenza o a distanza, con il supporto di esperti del settore o enti accreditati, e potrà prevedere momenti di esercitazione operativa sul



gestionale.

In particolare l'istituto dedicherà le proprie risorse per:

Formazione del DSGA ai fini di sviluppare la capacità documentale, economico-gestionale, relazionale e potenziare la cultura dell'amministrazione trasparente.

Acquisire gli strumenti per implementare e sistematizzare procedure scovre da problematiche di sicurezza digitale ed privacy, attraverso l'utilizzo di sistemi di rilevazione dei punti di forza e di criticità e per la progettazione di azioni finalizzate al miglioramento continuo del servizio erogato.

Acquisire gli strumenti per implementare e sistematizzare i processi di dematerializzazione.

Al fine di garantire un costante aggiornamento professionale e un efficace svolgimento delle attività amministrative connesse alla gestione delle posizioni assicurative del personale scolastico, si prevede un percorso di formazione specifica per il personale di segreteria in merito all'utilizzo del gestionale PassWeb e alle procedure previdenziali collegate.